Baratta, Mario.

Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia (1800-1872) 1897-99.

Omaggio di M. Baratta

MARIO BARATTA

MATERIALI
PER UN
CATALOGO DEI FENOMENI SISMICI
AVVENUTI IN ITALIA
(1800-1872)

ROMA
PRESSO LA SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA
Via del Plebiscito, 102.

1897.

MARIO BARATTA

MATERIALI

PER UN

CATALOGO DEI FENOMENI SISMICI

AVVENUTI IN ITALIA

(1800 - 1872)

ROMA

PRESSO LA SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA

Via del Plebiscito, 102.

1897.

	anglais	n. comuni
Italia Continentale	—	+
Italia peninsulare	—	+
Italia insulare	—	+
	596	524

Total = 1120

B. M. M. = *Bollettino mensuale pubblicato dall' Osserv. Centr. di Moncalieri* (Serie II, vol. XII, N. 5°).
B. M. O. P. = *Bollettino Meteorico del R. Osservatorio di Palermo.*
B. O. C. R. = *Bollettino dell' Osservatorio del Collegio Romano.* Roma.
C. = *Del Reale Osservatorio Astronomico di Palermo, libri VII, VIII e IX, con Appendice di* NICOLÒ CACCIATORE.
D. R. = *Diario di Roma.*
G. = *Risultati delle osservazioni meteorologiche fatte l' anno .... nella Specola pontificia vaticana da* FILIPPO GILII, *direttore della medesima.* Roma.....
G. A. = *Giornale astronomico di Parma,* di A. COLLA.
G. A. M. P. = *Giornale astronomico e meteorologico di Palermo.*
G. d. A. = *Giornale del Dipartimento dell' Arno.* Firenze.
G. d. R. = *Giornale di Roma.*
G. d. S. = *Gazzetta del Regno delle Due Sicilie.* Napoli.
G. F. = *Gazzetta di Firenze.*
G. G. = *Gazzetta di Genova.*
G. P. = *Gazzetta Piemontese.* Torino.
G. p. d. R. = *Giornale politico del Dipartimento di Roma.*
G. p. M. = *Gazzetta privilegiata di Milano.*
G. p. V. = *Gazzetta privilegiata di Venezia* o *Gazzetta ufficiale di Venezia.*
G. T. = *Giornale del Trasimeno.* Perugia.
G. u. F. = *Gazzetta universale di Foligno.*
G. u. Fi. = *Gazzetta universale di Firenze.*
G. u. R. = *Gazzetta ufficiale di Roma.*
G. u. R. I. = *Gazzetta Ufficiale* e *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia.*
M. = *Il Muratori.* Modena.
M. T. = *Monitore Toscano.* Firenze.
N. = *Del tremuoto avvenuto nella città e prov. di S. Remo, l'anno 1831,* relazione di A. NOTA (pag. 46).
N. d. G. = *Notizie del Giorno.* Roma.
N. d. M. = *Notizie del Mondo.* Firenze.
O. M. P. = Osservazioni meteorologiche fatte nella R. Specola dell' Università di Parma.
P. = *Cronaca dei terremoti a Vicenza,* compilata dal conte PIOVENE. Roma, 1888.
Pa. = PAGLIA E.: *Saggio di Studi naturali sul territorio Mantovano.* Mantova, 1879.

P. F. = *Pagine Friulane.* Udine.

R. = L. RESPIGHI: *Notizie sul clima bolognese.* Bologna, 1857.

T. = *Note illustrative alla carta zoologica della provincia di Belluno* di T. TARAMELLI. Pavia, 1887.

V. = *Osservazioni meteorologiche in Udine nel Friuli, pel quarantennio 1803-42* di S. VENIERO. Udine, 1841.

Dei periodici citati in questo elenco le sole raccolte della *Gazzetta Piemontese (G. P.)* e della *Gazzetta Universale di Foligno (G. u. F.)* da me consultate erano complete; le altre presentavano tutte grandi lacune o consistevano anche in sole poche annate; però di queste ho cercato di spogliare quelle che potevano riuscire di speciale interesse per gli studî sismici, in vista di notizie su fenomeni successi nel tempo e nella regione in cui il giornale veniva pubblicato (1).

Non ho — come d'altronde lo indica il titolo di questo mio scritto — la pretesa di aver compilato un vero catalogo sismico, opera, a mio modo di vedere, affatto prematura; ma solo di aver apportato con lunghe e pazienti ricerche, un contributo per correggere e completare in molte parti i cataloghi che ora possediamo.

1800.

Gennaio — *Camerino* e dintorni, qualche scossa [*N. d. m. 41: 17 II*].

29 — *Roma*, $11^h\ 15^m$, scossa ondulatoria [*B.m. M.*].

Aprile 26 — *Sutrio* (Udine), nella notte debole scossa [*P. F. loc. cit.*].

Giugno 23 — *Palermo*, $0^h\ 20^m$ a., scossa ond. E.-W. di 3^s circa [*C.*].

Settembre 22 — *Chiavari*, $0^h\ 45^m$ a., lieve scossa di 3-4^s : nessun danno [*N. d. M. 178. 11 X*].

Dicembre 11 — *Ariccia* (Roma), $13^h\ 30^m$, una scossa [*B. m. M.*].

29 — *Roma*, $18^h\ 15^m$, lieve scossa ond. E.-W. intesa da pochi. A *Marino*, *Castel Gandolfo* e vicinanze fu più forte [*N. d. M. 4: 14 I 1801*].

1801.

Gennaio 20 — *Sutrio* (Udine), $3^h\ 30^m$, debole scossa [*P. F. 8: 21 IX 1890*].

Luglio 18 — *Ivi*, 19^h, due scosse a breve intervallo; la prima fu più forte [*idem*].

Ottobre 8 — *Bologna*, 9^h a. circa, forte scossa; a *Vicenza* lieve [*P.*].

23 — *Roma*, $11^h\ 30^m$ sera, scossa ondulatoria [*B. m. M.*].

(1) Le ore, quando non è tassativamente indicato se siano antimeridiane (*a*) o pomeridiane (*p*), si intendono contate con il vecchio sistema detto « all'italiana ».

25 — *Ivi*, $7^h 30^m$ mattino, scossa sussultoria [*idem*].

26 — *Frascati* (Roma), 14^h circa, lieve scossa sussultoria; a *Monte Porzio, Albano, Ariccia, Velletri* e circonvicini fu più sensibile e seguìta da replica: nessun danno [*N. d. M. 89: 7 XI*].

Novembre 14 — *Palermo*, $2^h 28^m$ p., scossa di 3^s circa; $2^h 56^m$ p., altra più forte di circa 5^s che fece fermare il pendolo della meridiana [*C.*].

1802 (1).

Maggio 12 — *Soncino, Ticengo, Orzinovi*, $14^h 20^m$, scossa rovinosa. Le notizie relative a questo terremoto ed alle repliche susseguenti sono raccolte e discusse nella mia nota: *Il terremoto sentito in Lombardia il 27 novembre 1894. Contributo allo studio dell' attività sismica nell' Italia Superiore* in « Proc. verb. d. Soc. Tos. di Sc. Nat. » (26 gennaio 1896) alla quale rimando il lettore.

Novembre 26 — *Sutrio* (Udine), $5^h 30^m$, scossa di terremoto. [*P. F. 8: 21 IX 1890*].

1803.

Marzo 1° — *Sutrio* (Udine) 17^h, scossa. [*P. F. 8: 21 IX 1890*].

Ottobre 13 — *Palermo* $6^h 43^m$ a. tre scosse ond. E.-W. di 5^s circa ciascuna; alle $7^h 17^m$ altra scossa [*C*].

14 — *Ivi* 5^h a. una scossa: $8^h 26^m$ a. altra: $8^h 56^m$ a. altra più forte: $9^h 15^m$ a. una lieve [*idem*].

1804.

Maggio 11 — *Firenze* nel mattino forte scossa [*N. d. M. 41: 23 V*].

22 — *Vesuvio* 1^h notte circa, forte scossa accompagnata da rombo e seguita, 6^m dopo, da altra e, 10^m dopo, da una terza più gagliarda delle precedenti. Alla stessa ora circa nell' *Abruzzo* forte scossa. Ivi a 3^h un'altra ugualmente forte, ma più breve della prima: a 5^h altra meno sensibile [Della Torre: *Relaz. prima dell'Eruz. del Vesuvio, ecc., pag. 7*].

Luglio 24 — *Vicenza* $10^h 45^m$ p. circa, lieve scossa [*P*].

28 — *Ivi* 10^h a., una lieve, fortissima a *Spoleto* [*P*].

(1) Il *Corriere Milanese* (N. 63, agosto 1802, pag. 527) reca la seguente notizia: « Alla falda di un piccolo monte fra la città di Atina e il casale di Agnone, il 2 luglio, sono comparse diverse aperture con eruzione di fiamme (?) quindi da un' altra parte del monte si è aperta un' altra bocca da cui è derivata una piccola lava (?) di materia accesa. Intorno a questo monte si sente odore di zolfo. Fu constatato ivi non essere occorsa alcuna mutazione permanente nel suolo. »

Dicembre 18 — *Livorno* 4^h a., una scossa avvertita da pochi; a 6^h a. circa, due, di cui una sensibilissima [*N. d. M. 2: 5 I 1805*].

1805.

Gennaio 6 — *Udine* 5^h 30^m sera, lieve scossa [*V*].

Maggio 1° — *Ivi* 10^h sera, lieve scossa [*V*].

Luglio 26 — *Roma* (Specola vaticana) 2^h 6^m notte scossa ond. N.-S. di 38^s circa [*B. M. M.*]: secondo la *G. u. F.* (31: 2 VIII) la scossa fu ond. di 1^m circa. A *Segni, Anagni* e *Veroli* fu più sensibile [*N. d. M. 63: 7 VIII*]. *Napoli* 2^h 15^m, forte scossa composta di otto urti suss. e di quattro ond.: suono di campane: tutte le case hanno sofferto [*G. u. F. 32: 9 VIII*]. — Le precedenti notizie si riferiscono al terremoto disastroso avvenuto nel Sannio.

— *Roma* 5^h notte, scossa di minor durata della precedente [*B. m. M.*], sentita anche a *Segni, Anagni* e *Veroli* [*N. d. M. 63: 7 VIII*].

Agosto 9 — *Vinchiaturo* (Campobasso) una scossa [D'Onofrio, *lett. sul terr. del 26 luglio, ecc., pag. 15*].

20 — *Guardiaregia* (idem) 3^h sera, scossa di 4^s [*idem pag. 16*].

23 — *Campochiaro* (idem) 20^h circa, un rombo da N.-W. [*idem*].

24 — *Boiano* (idem) 13^h 40^m e 17^h due scosse [*idem*].

29 — *Ivi* Quattro scosse, di cui la prima a 8^h 45^m [*idem*].

Ottobre 13 — *Napoli* 6^h notte, lieve scossa ondulatoria; a *Santa Maria di Capua*, a *Nola* e dintorni fu più forte: ivi le fabbriche hanno sofferto danni e qualche casa è caduta: a *Torre del Greco* inoltre si asciugarono i pozzi [*G. u. F. 46: 15 XI*].

1806.

Febbraio 12 — *Correggio* (Emilia) 3^h a., forte scossa che abbattè molti comignoli; alle 3^h 1/2 a. replica più gagliarda che ne rovesciò altri danneggiati dalla prima. I camini caduti in tale occasione furono più di 200. *Gualtieri, Guastalla, Novellara, Fabbrico, Campagnola* (Reggio) e *Carpi* (Modena) con le vicinanze soffrirono lo stesso: furono avvertite a *Modena* e *Reggio* [*M. 143: 14 XV. 1873*]. *Genova* 3^h a., leggera scossa ond. sentita da molti; 3^h 1/2 a. circa altra intesa da pochi [*N. d. M. 14: 19.-II*]. *Vicenza* nella notte due leggere scosse [*P*]. *Verona* 3^h 15^m e 4^h a., due forte scosse senza danni [Goiran. *App. e note al catal. dei terr. Ver. pag. 15*].

— *Correggio*, dopo le precedenti si fecero sentire varie altre scosse nel corso di tre mesi senza recare ulteriori danni: cessarono verso il giugno [*M. 143: 24 V. 1873*].

Maggio 30 — *Boiano* e dintorni 11^h ital., forte scossa [*Giorn. Enc. di Napoli 7: 1.° VIII*].

Giugno 2 — *Ivi* 14^h, scossa gagliarda sentita da taluno anche a *Napoli* [*idem*].

15-16 — (prima del) *Reggio Calabria, Palmi* parecchie scosse: fuga dalle case [*N. d. M. 55: 5 VII* e *G. u. F. 27: 4 VII*].

Luglio 13 — *Palermo* 7^h 46^m a., scossa ond. E.-W. di 4^s [*C*].

21 — *Napoli* 10^h 15^m a., lieve scossa ond. [*N. d. M. 65: 9 VIII*].

— *Roma* 14^h ital. (mattina) scossa poco sensibile e di breve durata [*G. 1806, pag. 4*].

28 — *Ivi* 7^h ital., scossa sensibile e di breve durata [*idem*].

Agosto 26 — *Roma* 4^h 30^m notte, lieve scossa avvertita da pochi [*G. 1806*].

— 13^h 20^m notte, forte scossa ond. S.E.-N.W. di 10^s: scricchiolio dei soffitti, movimento di mobili, suono di campanelli, arresto di orologi: danni di pochissimo rilievo. Cadde un camino nel palazzo Giustiniani, si ebbero delle scrostature negli stucchi delle chiese di S. Carlo al Corso, di S. Andrea della Valle ed alla Chiesa Nuova. La scossa fu sentita in *Albano, Genzano, Civitalavinia, Cisterna, Cori, Giuliano, Rocca Massima, Sermoneta, Sezze, Piperno* e nei luoghi più littorali di *Ardea*, di *Nettuno* e perfino a *Terracina:* in special modo fu sensibile a *Genzano, Nemi* e *Velletri* ove maggiori furono i danni: il mare nel detto littorale in quel momento si mostrò oltremodo agitato e procelloso [*G. 1886*]. — Secondo la *G. u. F.* (36: 5 IX) la scossa a *Roma* fu forte e produsse panico generale. A *Velletri* alcuni casamenti, fra cui il palazzo pubblico, furono notabilmente danneggiati e così le cupole delle cappelle del SS. Sacramento e di S. Gerardo nella Cattedrale: due chiese furono quasi rovinate e fu conquassata quella del S. Salvatore [*G. u. F. 36: 5 IX*]. Secondo il giornale *Il Nuovo Censore* (7 II, 1892) in Velletri caddero alcune fabbriche fra le quali le due chiese della Madonna degli Angeli e di Santa Maria Inviolata dei Monaci Brasiliani, tutte le altre abitazioni furono in tal maniera sconquassate che di mano in mano fu uopo demolirle: in tale occasione non si ebbe a deplorare alcun morto, ma vi furono dei feriti. A *Frascati* soffrirono alcune fabbriche: il palazzo della Ruffinella fu reso quasi inabitabile per essersi lesionati i muri in molti luoghi [*G. u. F. 36: 5 IX* e *N. d. M. 73: 6 IX*]. A *Zagarolo* rovinò una porzione del palazzo baronale; a *Nemi* il convento dei PP. Minori Osservanti e la chiesa relativa rimase aperta in quattro parti. All'*Ariccia* cadde una chiesa rurale. A *Marino* ed in altri castelli si ebbero molti danni [*idem*].

— *Roma* 13^h 30^m lieve scossa [*G. 1806*].

28 — *Ivi*, 7^h (mattina), piccola scossa ond.; 13^h 30^m, altra lieve [*id.*].

1807.

Gennaio 17 — *Ascoli*, 20^h circa (notte), scossa ond.-suss. di 8^s: nessun danno [*G. u. F. 29 I*].

28 — *Isernia* 0^h 45^m di notte, fortissima scossa di 4^s; nessun danno notevole [*N. d. M. 13: 14 II*].

Febbraio 6 — *Vicenza* 10^h 30^m p., lievissima scossa [*P*].

17-18 — *Ivi* nella notte lievissima scossa [*P*].

Aprile 13 — *Genova* 3^h 20^m p., lieve scossa [*N. d. M. 32: 22 IV*].

Settembre (primi dì) — *S. Remo*, 3^h a., forte scossa di 3^s [*N.*].

1808.

Aprile 2 — *Genova* 5^h 30^m p., *Ginevra* 5^h 35^m p., scossa, nessun danno: nell'ultima città ha fatto suonare le campane; *Torino* 5^h 40^m p., leggera scossa; a *Pinerolo* e dintorni è stata più violenta; danni considerevoli specialmente a *La Torre* ove quasi tutte le case hanno sofferto [*G. u. F. 16: 22 IV*]. Fu sentita anche a *Losanna* [*G. u. F. 18: 6 V*].

— *Torino* 9^h p., scossa di terremoto [*G. u. F. 18: 6 V*]. A *Termignon* fu ond. N.-S. [*G. u. F. 19: 13 V*].

12 — *Nizza Marittima* 4^h, scossa N.-S.; fu sentita a *Grenoble* ed a *Termignon* ove ebbe direzione N.-S. e causò, oltre a molte screpolature alle case nuove, la caduta di comignoli [*G. u. F. 19: 13 V*].

15 — *Termignon* 3^h p., lieve scossa [*G. u. F. 19: 13 V*].

16 — *Torino* 2^h 10^m a., scossa gagliarda, suono generale di campanelli, nessun danno [*G. u. F. 18: 6 V*]. Il n. 19 (13 V) di questo giornale reca le seguenti osservazioni del sig. V. Revelli: si sentì un sordo rumore ed una specie di fremito che andava sempre crescendo accompagnato da un moto ondulatario di 14^s, che aumentò talmente che il letto dell'osservatore ondeggiava da N. a S.: tutti i mobili della camera e specialmente una lampada sospesa alla vôlta furono fortemente scosse in tale direzione. *Genova* 2^h 30^m a., leggerissima scossa [*G. u. F. 18: 6.-V*]; *Nizza* scossa N.-S. [*G. u. F. 19: 13 V*]; *Grenoble* scossa più violenta di quella del giorno 2, risultò composta di 15 oscillazioni; a *Termignon* fu violentissima N.-S. di 60^s circa [*idem*].

30 **Luglio** — *Roma* 2^h 16^m a., lieve scossa ondulatoria S.-N. di $4\text{-}5^s$: a *Velletri* scossa sussultoria di $4\text{-}5^s$ [*G. 1808: pag. 6-7*].

Settembre 30 — *Vicenza*, 9^h a., lieve scossa [*P*].

Ottobre 26 — *Livorno* 8-10^h lievi scosse; a 22^h una forte sentita

anche nei sobborghi; molto panico, caduta di qualche comignolo e soffitta; screpolature nei muri. Parecchi abbandonano le case [*G. u. F. 45: 11 XI*].

1809.

Febbraio 22 — *Vicenza*, piccole scosse dubbie [*P*].

Marzo 22 — *Frascati*, scossa S.E.-N.O. di 2^s circa [*B. m. M.*].

Giugno 10 — *Palermo*, 2^h a., varie scosse per 7^s circa [*C*].

Agosto 1° — *Aquila*, 10^h p., circa, vivissima scossa [*G. u. F. 34: 25 VIII*].

2 — *Ivi*, 4^h a. (dopo le), venti lievi scosse ondulatorie [*idem*].

14 — *Ivi*, mezzodì, scossa molto violenta, seguita da altre minori; causò dei danni a varî edificî [*G. u. F. 35: 1° IX*].

25 — *Macerata*, 1^h 13^m p., fortissima scossa sussultoria-ondulatoria di 8-10^s circa: caduta di una grande quantità di comignoli, sette od otto case rovinate, tutte le chiese danneggiate: il palazzo prefettizio e le carceri hanno sofferto molti guasti [*G. u. F. 37: 15 IX*].

Settembre 1° — *Palermo*, 0^h 30^m a., scossa N.-S. di 10^s circa [*C*].

Novembre 21 — *Vicenza*, 0^h 30^m a., forte scossa [*P*].

Dicembre 9 — *Palermo*, 10^h 15^m a., scossa N.-S. di 2^s circa [*C*].

1810.

Febbraio 16 — *Palermo* 9^h p., scossa E.-W.; 10^h 30^m p., altra più forte che fece fermare il pendolo dell' Osservatorio [*C*].

17 – *Vicenza*, lieve scossa [*P*].

Luglio 6-7 — *Monte San Savino, Bùcine, Montevarchi*, mezzanotte circa, due scosse: ad *Arezzo* una fortissima; un soldato appoggiato ad un muro fu gettato a terra; in una casa furono rovesciati dei vasi: nessun danno. Nella linea *Siena-Arezzo* ebbe direzione S.W.-N.E. [*G. u. F. 55: 10 VII*]. — *Udine*, verso mezzanotte una lieve scossa [*V*] e così pure a *Vicenza* [*P*].

13 — *Roma*, 18^h circa, lieve scossa, stata assai più sensibile in *Frascati* [*B. m. M.*].

Dicembre 25 — *Vicenza*, 1-2^h a., forte scossa, suono di campane [*P*]; *Verona*, 1^h 45-50^m a., forte scossa ond.-suss. di 9^s [GOIRAN, *Sec. App. al cat. dei terr. Veron., pag. 19-20*]; *Padova*, 2^h a., lunga e forte scossa preceduta da altra lieve, sentita molto anche a *Trieste*, ed in *Romagna* [*idem, pag. 21*]; *Udine*, 1^h 50^m a., lieve scossa ondulatoria S.E.-N.-W. susseguita da piccolo lampo [*V*]; *Milano*, forte scossa che in qualche casa rovesciò dei mobili e degli arredi [*G. T. 16: 14 I.*

1811]; fu sentita anche a *Genova, Livorno, Firenze;* a *Parma,* tre scosse, di cui due assai forti [*idem*].

1811.

Febbraio 16 — *Roma,* 11^h 30^m a., circa, scossa ond. N.-S. [*B. m. M.*].

18 — *Ivi,* nella notte una scossa che ha fatto cadere alcuni camini, scosso i mobili e causato molto timore [*G. G. 19: 6 III*].

19 — *Ivi,* 12^h 15^m lieve scossa ond. N.-S. di 10^s [*B. m. M.*].

Marzo 5-6 — *Ivi,* 7^h e 9^h circa, due scosse ond. S.-N. [*idem*].

17 — *Udine,* 3^h 50^m a., mediocre scossa S.E.-N.W. di 4^s circa [*V*].

29 — *Roma,* 2^h 37^m sera, scossa ond. E.-W. di 5^s [*B. m. M.*].

Luglio 15 — *Genova,* 11^h 44^m p., breve, ma forte scossa ond. accompagnata da un cupo rombo che andò crescendo sino all' ultimo; nessun danno. Passò inosservata ad *Alessandria, Novi* e *Voltaggio* [*G. G. 57: 17 VII*]. *Verona,* 11^h 45^m p., due lievi scosse di 8^s; nessun danno [*G. G. 60: 27 VII*]. *Livorno,* 11^h 45^m p., forte scossa [*G. G. 58: 20 VII*]. *Vicenza,* mezzanotte circa, sensibile scossa [*P*]. A *Sassuolo* e paesi vicini della montagna a mezzanotte tre scosse l'ultima delle quali, suss.-ond., sì sensibile che molta gente spaventata fuggì all'aperto. A *Mantebaranzone* recò danni di qualche entità, a Sassuolo invece non produsse che la caduta di qualche fumaiolo. Fu intesa a *Reggio, Parma, Modena* e *Bologna,* nelle due ultime però più leggermente. Nei paesi della montagna sopra Sassuolo fu forte e fece cadere dei muri e dei camini [*M. 288: 17 X. 1873*],

29 — *Verona,* 8^h 26^m a., leggera scossa di 3^s circa: tanto per questa che per la precedente nessun danno [*G. G. 65: 14 VIII*].

Agosto 20 — *Palermo,* 5^h p., lieve scossa [*C*].

Dicembre 18 — *Verona,* 10^h 55^m p. scossa ond. di 2-3^s preceduta da cupo rombo; nessun danno [*G. p. d. R. 4: 8 I. 1812*]. *Vicenza,* 11^h p., lieve scossa [*P*].

25 — *Udine,* 5^h 15^m a., lieve scossa [*V*].

1812.

Gennaio 18 — *Genova,* 2^h 40^m p., scossa avvertita solo da pochi; a *Savona* fu più intensa; a *Cogoleto* gli abitanti fuggirono dalle case per lo spavento, essendosi nei giorni trascorsi intese altre scosse [*G. G. 7: 22 I*].

26 — *Genova,* 10^h 40^m p. scossa assai sensibile ondulatoria di 2-3^s; nessun danno [*G. G. 9: 29 I*].

27 — *Ivi,* 4^h 50^m p., scossa suss. più breve e leggera della precedente [*idem*].

Febbraio 1° — *Ivi*, 7^h 45^m p., scossa ondulatoria, N.E.-S.W. nessun danno, ma un po' di timore: lungo la riviera di ponente, a *Cogoleto* ed a *Varazze*, fu più forte [*G. G. 11: 5 II*].

2 — *Ivi*, 1^h 35^m p., altra come la precedente. A *Varazze* ed a *Cogoleto*, oltre essere stata più intensa, ne fu sentita qualche altra [*idem*].

3 — *Macerata, S. Severino*, 7^h 15^m a., tre leggere scosse ondulatorie di 3-4^s [*G. G. 17: 26 II*].

11 — *Ivi*, nella notte due scosse come le precedenti [*idem*].

27 — *Genova*, 4^h 35^m a., leggera scossa di pochi secondi, a due riprese avvertita da qualcuno [*G. G. 18: 29 II*].

Marzo 21-22 — *Roma*, 8^h 30^m notte, forte scossa suss.-ond. S.E.-N.W. di 15^s [*B. m. M.*]. Secondo il *G. p. d. R.* [*36: 23 III*] fu predominantemente ondulatoria E.-W. di 7^s: all' Osservatorio due pendoli si fermarono a 3^h 30^m (t. v.) e due altri si misero in moto: sembra che in città si sia fatta sentire maggiormente nella parte che dall' Esquilino va a Monte Pincio, ossia fra tramontana e levante. Le chiese di S. Pietro, di Santa Maria Maggiore ed altre hanno sofferto nelle vôlte; una parte del cornicione del Colosseo è caduta e molti palazzi hanno avuti crepacci più o meno considerevoli. Fuori di Porta S. Paolo è rovinata una casa sotto cui sono perite tre persone: pare che i luoghi suburbani siano stati i più danneggiati. Al Palazzo Vaticano si ebbe qualche lesione in un muro della specola, al di dietro delle loggie di Raffaello, sull'alto del fabbricato dell'abitazione cadde un comignolo, ed un altro, in vicinanza della Cappella Sistina, fu assai lesionato [*B. m. M.*]. — 10^h 15^m a., altra ond. S.E.-N.W. poco sensibile [*idem*].

28 — *Forlì*, 8^h 30^m a., lieve scossa; alcuni dicono di averne intesa un' altra alcune ore prima. Lo stesso accadde anche a *Cesena* [*G. p. d. R. 46: 15 IV*].

Aprile 15 — *Idem*, 3^h 10^m a., scossa ondulatoria di 4-5^s preceduta da rombo [*G. G. 33: 22 IV*].

Luglio 13 — *Albano*, 2^h 15^m di sera, scossa ondulatoria [*B. m. M.*].

23 — *Pinerolo*, 8^h 45^m a., forte scossa preceduta da un rombo simile a tuono lontano: nessun danno tranne un po' di paura [*G. G. 61: 29 VII*].

Agosto 18-19 — *Firenze*, nella notte alcune scosse [*G. p. d. R. 102: 24 VIII*].

19 — *Ivi*, 6^h 30^m a. scossa più forte della precedente: panico, ma nessun danno [*idem*].

Settembre 11 (1) — *Montespertoli* (Firenze), nella mattina varie scosse, fra cui una forte a 7^h a. [*G. d. A. 113: 19 XI*]. A *San Casciano* varie piccole scosse [*idem*].

— *San Casciano*, 1^h p., forte scossa; molti danni in quasi tutte le case del paese e maggiori in quelle della campagna, specialmente dalla parte di mezzodì: nessun ferito [*G. d. A. 111: 15 IX*]. *Montespertoli*, 1^h p., terribile scossa che danneggiò tutti i comunelli al di là del « Virginio » ed al di qua della « Pesa » e specialmente quelli di *Poppiano, San Quirico in Collina, S. Niccolò in Cipollatico, Montagnana* e *Salli Volpe* [*G. d. A. 113: 19 IX*]. *Firenze* 1^h p., forte scossa suss.-ond. [*G. d. A. 111: 15 IX*].

— *San Casciano*, nella giornata altre scosse [*G. d. A. 113: 19 IX*].

— *Firenze* 2^h p. circa, una più leggera ed altre repliche nella giornata e notte seguente [*G. d. A. 111: 15 IX*].

12 — *Firenze* e *Montespertoli* 3^h a. altra forte scossa [*idem*].

12-14 — *San Casciano*, varie scosse [*G. d. A. 113: 19 IX*].

26 (prima del) — *Isola d'Ischia*, lieve scossa: nessun danno e nessuna altra replica [*G. p. d. R. 120: 5 X*].

Ottobre 24 — *Sarmede*, 2^h p., una scossa [*G. G. 93: 18 XI*].

25 — *Vicenza*, 8^h a. circa, gagliarda scossa, nessun danno [*G. G. 90: 7 XI*]. *Trento*, intensa scossa ond. di pochi secondi [*id.*]. Sui monti vicini a *Bolzano* si produsse una lunga ed ampia fenditura; *Conegliano, Pordenone, Valvasone*, danni. Fu intesa anche a *Padova* [*G. G. 91: 11 XI*]. A *Venezia* fu molto forte e fece cadere alcuni camini. A *Ferrara* fu molto sensibile; nella chiesa di San Francesco fece fuggire molte persone [*idem*]. — Notevoli danni a *San Casciano, Caneva, Aviano, Polcenigo* e *Sequals* ove caddero molti camini, si aprirono delle fenditure in tutte le case, le più deboli delle quali furono atterrate [*G. G. 93: 18 IX*]. A *Sarmede* gravi danni, crollò pure la cima del campanile e dai monti circostanti si staccarono dei sassi. Anche a *Pordenone* gravi danni e, minacciando rovina la torre dell' orologio, fu uopo demolirla; *Sequals*, danni L. 60,000; *Fanna*, danni L. 40,000; a *Cavasso*, trenta famiglie rimasero senza tetto [*idem*] — *Treviso*, forte scossa di 4.5^s che fece staccare una grossa pietra da un edificio nella piazza della Sottoprefettura [*G. G. 89: 4 XI*]; *Udine*, $8^h 15^m$ a., forte scossa [*V.*]. A *Belluno* (2), la

(1) Per maggiori particolari sui terremoti fiorentini dell' 11-14 settembre 1812 vedi la mia nota: *Sul centro sismico fiorentino* in « Boll. Soc. Sism. Ital. » vol. I, fascicolo VII.

(2) Veramente il Taramelli (pag. 210) riferisce la scossa al 28 ottobre, ma essendo la notizia raccolta parecchio tempo dopo dalla viva voce di contemporanei, si comprende come possa essere la data errata di qualche giorno.

scossa fece cadere circa 40 fumajoli e produrre fenditure nei fabbricati; nella chiesa di San Rocco si aprì la vôlta in tutta la sua lunghezza e la vasca dell' acqua santa fu rovesciata [*T.*].

— *Belluno* 10^h a. e 1^h p., due scosse [*T.*].

Novembre 1° — *S. Remo* 9^h e $9^h 30^m$ p., due lievi ma distinte scosse [*N.*].

2 — *Ivi* $1^h 30^m$ a., altra scossa [*N.*].

29 — *Udine* 1^h a., lieve scossa [*V.*].

Dicembre 3 — *Foggia* $11^h 30^m$ p., forte scossa che atterrì gli abitanti: nessuna altra replica. Fu sentita entro un piccolo raggio giacchè passò inavvertita nei paesi vicini: però sì in città che in campagna nessun danno [*G. p. d. R. 152: 19 XII.*].

8 — *Verona*, 9^h a., scossa [GORAN, *App, e note ecc.*, *pag.* 19.].

1813.

Gennaio 29-30 — *Roma*, nella notte alcune scosse sentite anche nei paesi circonvicini [*B. m. M.*].

Febbraio 9 — *Gagliano* (Roma), 23^h sera, scossa ond. [*B. m. M.*].

10-11 — *Ivi*, altre due piccole scosse [*idem*].

Marzo 7 — *Macerata*, 1^h 14^m a., forte scossa ondulatoria W.-E. di 4^s che fece suonare i campanelli negli appartamenti più elevati. Nessun danno [*G. G. 23: 20 III*].

Aprile 1-7 — *Ancona*, varie scosse lievi precedute e seguite da rombo [*G. p. d. R. 50: 16 IV*].

7 — *Ivi*, 3^h a. e 7^h a., due scosse assai sensibili precedute e seguite da rombo. Furono appena intese nei paesi circostanti entro il raggio di 8 miglia: nessun danno; con probabilità il loro centro fu a mare, ove a 4 miglia verso E.N.E. furono osservati dei piccoli vortici [*idem*]. — 11^h p. leggero fremito continuato del suolo [*idem*].

9 — *Ivi*, 9^h 30^m a. e 4^h p. circa, due tremiti del suolo [*idem*].

Giugno 15 — *Roma*, 6^h 30^m notte, leggera scossa ondulatoria E.-W. di 4-5^s [*B. m. M.*].

19 — *Altamura* (Bari), 9^h 30^m sera, lieve scossa, che fu meno sensibile sulle alture [*G. p. d. R. 80: 5 VII*].

Luglio 29 — *Ceneda* (Treviso) e distretto, nella notte forte scossa: a *Sarmede* fu più sensibile che altrove [*G. G. 67: 21 VIII*].

Agosto 16 — *Cogoleto* (Liguria), 7^h 50^m (a. o p.?), forte scossa sussultoria [*G. G. 67: 21 VIII*].

Settembre 21 — *Ferrara*, 8^h 30^m a. circa, scossa ond. di alcuni secondi; fu molto sensibile ed avvertita in molti comuni: nessun danno

[*G. p. d. R. 119: 4 X*]; *Imola,* 8^h 40^m a., forte scossa suss.-ond. N.W.-S.E. di 10-12^s; varî edifici hanno sofferto; caduta di moltissimi camini [*G. G. 79: 2 X*]; *Forlì,* 8^h 45^m a., violenta scossa a due riprese suss.-ond. S.W.-N.E. di 8^s accompagnata da forte e grave rombo [*G. p. d. R. 119: 4 X*]; *Faenza,* violentissima scossa: rimasero ferite leggermente 14 persone; 6,000 camini caduti, tutte le case hanno sofferto specialmente il palazzo comunale; furono abbattuti molti muri divisorî e dopo parecchie ore della scossa diroccò un edificio. Nei comuni del circondario si ebbe a deplorare solamente la caduta di comignoli [*G. G. 81: 9 X*]. *Cesena,* 8^h 30^m a., forte scossa di un *ave*: panico.
— *Forlì,* 1^h 45^m p., lieve e brevissima scossa con rombo [*G. p. d. R. 119: 4 X*].

22 — *Forlì,* 2^h 25^m a., breve e lieve scossa con rombo [*idem*].

Ottobre 8 — *Forlì,* 8^h a. una scossa [*G. G. 86: 27 X*].

9 — *Ivi,* 0^h 35^m a., 11^h 23^m p. due scosse [*idem*]; l'ultima delle quali fu sentita anche a *Cesena.*

1814.

Aprile 3 — *Genova,* 3^h a. circa, scossa ond. di 5-6^s: molti assicurano di averne intesa, poco dopo, un'altra. Nessun danno [*G. G. 27: 6 IV*].

Maggio 13-14 — *Roma,* 5^h 15^m di notte, lieve scossa ond. [*B. m. M.*].

Settembre 7 — *Genova,* 9^h 35^m p., lieve scossa ond. E.-W. di 3-4^s [*G. G. 73: 10 IX*].

Ottobre 27 — *Udine,* 7^h 45^m a., leggerissima scossa; forse un'altra qualche ora dopo [*V*].

Novembre 1° — *Palermo,* 10^h 45^m p., scossa N.-S. di 6^s circa [*C.*].

1815.

Febbraio 26 — *Vicenza,* 7^h p., leggerissima scossa che fu sensibile a *Thiene,* e gagliarda a *Sant'Orso* [*P.*].

Luglio 15 — *Vicenza,* 5^h 15^m p., brevissima e non lieve scossa [*P.*].

Settembre 3 — *Roma,* 4^h 45^m sera, una scossa [*B. m. M.*].

1816.

Febbraio 13 — *Chieti,* nel mattino, due lievi scosse [*G. d. S. 41: 17 II*].

Maggio 15 — Isole *Tremiti,* dopo varie scosse si è aperto un vulcano (?) che vomitò per sette ore pietre, acqua e lava (fango?), che esalava un pessimo odore [*G. u. F. 26: 26 VII* e *Dizion. corogr. d'Italia.* Vol. IV, Milano, 1852].

Agosto 7 — *Vesuvio* e dintorni, 4^h p., violenta scossa prodromo di eruzioni [*G. d. S. 189: 9 VIII* e *G. u. F. 34: 21 VIII*].

Settembre 7 — *Frascati*, lieve scossa [*G. u. F. 37: 18 IX*].

Novembre 20 — *Vicenza*, a mezzanotte una scossa [*P.*].

Dicembre — *Sciacca*, nella notte durante il mese vari rombi e deboli tremiti del suolo [*G. G. 27: 2 IV 1817*].

21 — *Sciacca*, rombo più sensibile degli altri, seguito da leggera scossa [*idem*].

1817.

Gennaio 14 — *Sciacca*, 1^h p., lieve scossa [*G. G. 27: 2 IV*].

— *Palermo*, 3^h 30^m p., scossa [*C.*]. A *Sciacca*, orribile fremito sotterraneo e veemente terremoto; nessun danno, grandissimo panico [*G. G. 27: 2 II*]; si propagò fino a *Menfi* ed a *Sambuca* [*G. u. F. 11: 18 III*].

— *Sciacca*, imbrunire, replicate scosse. — *Ivi*, 8^h p., fremito sotterraneo seguito da nuovi e più forti scuotimenti [*idem*].

15 — *Sciacca*, allo spuntar del dì frequenti e numerose scosse con rombi: in 24 ore 25 scosse [*Giornal. Sic.* N. 2].

16 — *Ivi*, nella giornata 12 sensibilissime scosse; alla sera il mare si ritirò 30 canne dal lido; tal fenomeno durò fino al domani (17), in cui si sentirono 5 scosse [*idem*].

18 — *Ivi*, allo spuntare del dì rombi e scosse sì frequenti che la popolazione rimase atterrita; a 2^h di sera sensibile rombo seguìto da violenta scossa che fece suonar le campane; a 2^h 1/2 replica intensa [*idem*].

19 — *Ivi*, nel mattino qualche scossa lieve [*idem*].

21 — *Ivi*, 6^h notte, scossa fortissima (1).

Marzo 23 — *S. Remo*, 7^h 15^m p., violenta scossa di 12^s circa, seguita da altre minori, sino al 2 aprile [*N.*].

(1) Intorno ai terremoti di Sciacca del 1816-17, il FERRARA *(Mem. sopra i terr. della Sicilia in marzo 1823* pag. 33) scriveva: « dopo la metà di dicembre 1816, gli abitanti intesero uno straordinario rumore sotto la montagna, ed in gennaio del nuovo anno le scosse furono così continue che in un giorno se ne contarono spesso 12 e così forti che gli edificî sembravano venir svelti dai loro fondamenti. I rumori e le esplosioni sotto la montagna divennero spaventevoli, immense le oscillazioni del mare alla spiaggia che se ne sta ai piedi, e i terremoti così violenti che si intesero sino a Sambuca, ove fecero danni alle case ». Il citato *Giorn. Sic.*, dà notizia delle seguenti scosse avvenute nel dì 14 gennaio a Sciacca: 20^h una lieve non avvertita da tutti; 22^h fortissimo rombo con scossa veementissima che fece cadere a terra la colubrina del baluardo di S. Margherita e causò qualche fenditura in alcune case e chiese: 2^h sera altro rombo intenso seguìto da scossa sensibilissima che allarmò la popolazione, la quale uscì dalle case: 10^h mattina scossa forte con frequenti rombi.

25-26 — *Frascati*, *Genzano*, 6^h di notte, scossa lieve; dopo le 10^h altra violenta ondulatoria: grande panico [*G. u. F. 13: 2 IV*].

Aprile 15 — *Caltagirone* e luoghi vicini, forte scossa [*G. G. 41: 21 V*].

? (forse il 15?) *Palermo*, una scossa dopo la quale il mare si ritirò dal lido [*G. u. F. 18: 7 V*].

Maggio 27 — *Udine* 1^h mattino, leggerissima scossa [*V.*].

Luglio 18 — *Palermo* 9^h 44^m p., scossa E.-W. di 4^s; 10^h 45^m p., replica più lieve [*C.*].

1818.

Gennaio 6 — *Palermo*, 6^h 20^m p., scossa ond. S.E.-N.W. di 10^s circa [*C.*].

8 — *Ivi*, 3^h 42^m a., scossa ondulatoria E.-W. di 10^s circa [*C.*].

Febbraio 20 — *Palermo*, 6^h 50^m p., forte scossa ond. E.-W. a diverse riprese e della durata totale di 50^s circa: fece fermare il pendolo della specola [*C.*]. A *Catania* ha prodotto gravissimi danni specialmente alla Cattedrale ed al Seminario [*G. G. 22: 13 III*]. Ad *Acicatena* tutte le chiese furono danneggiate, fu distrutto un monastero, tutte le case minacciavano rovina: 20 morti, [*idem*]. A *Zafferana*, crollò il volto della chiesa mentre si celebrava la messa, schiacciando 21 persone; incalcolabili i danni arrecati nei paesi circumetnei [*idem*]. *Mascaluccia* rimase quasi distrutta [*idem*]. *Reggio* e *Palmi*, intesero la scossa con minor forza e *Messina* non soffrì alcun danno [*idem*]. — Varie repliche fino al 2 di Marzo [*G. G. 29: 2 IV*].

23 — *S. Remo*, 7^h 10^m p., violenta scossa di 12^s circa; alcuni fabbricati, tra cui la chiesa dell'ospedale, hanno sofferto danni [*G. G. 18: 4 III*]. *Torino*, 7^h 13^m p., scossa ond. N.-S. a due riprese nello spazio di 15^s [*G. G. 17: 28 II*]. *Genova*, 7^h 20^m p., leggera scossa ond. sentita solo nelle case più elevate [*G. G. 16: 25 II*]. *Porto Maurizio*, 7^h 30^m p., fortissima scossa di 10^s, fuga generale [*G. G. 16: 25 II*]. A *Savona* la scossa fu più intensa che a Genova; ad *Alassio* caddero due porzioni di una casa senza danno alle persone [*G. G. 17: 28 II*]. A *Diano Castello* rovinò una chiave della Chiesa parrocchiale e soffersero danni i fabbricati, specialmente la casa comunale ed una di proprietà privata e di costruzione solidissima [*G. G. 18: 4 III*].

— *S. Remo*, 11^h 2^m p., una scossa [*idem*].

24 — *Ivi*, 11^h a., altra scossa [*idem*].

Marzo 1° — *Palermo*, 3^h 29^m a., scossa ondulatoria E.-W. di 22^s: oscillazioni forti e regolari [*C.*].

2 — *Mineo*, *Palagonia*, scossa con danni; così pure in « Val di Noto » [*G. G. 29: 11 IV*].

4 — *Palermo*, 9^h 29^m p., scossa di 30^s circa [*C*.].

8 — *Ivi*, 10^h 45^m p., tre o quattro lievi scosse [*C*.].

20 — *Ivi*, 8^h 30^m p., due lievi scosse E.-W. [*C*.].

Aprile 7 — *La Torre* (Pinerolo), 0^h 18^m a., forte scossa seguita da quattro altre più lievi nello spazio di 2^m circa [*G. u. F. 17: 29 IV*].

13 — *Palermo*, 1^h 29^m a., scossa E.-W. di 10^s circa; altra più lieve verso 4^h a. [*C*.].

Maggio 3 — *Ancona*, 4^h pom. circa, forte scossa, panico generale; fuga dalle case, ma nessun danno [*G. G. 41: 23 V*].

Luglio 27 — *Albano* (Roma), 1^h p. circa, leggera scossa [*G. G. 62: 5 VIII*].

Agosto 3 — *Castiglione*, 8^h a., scossa: grande panico [*G. G. 71: 5 IX*].

12 — *Roma*, 4^h e 8^h ital., due scosse ondulatorie [*B. m. M.*]. Secondo la *G. u. F.* (33: 19 VIII): 7^h ital. notte, lieve scossa, più forte ad *Albano* e maggiormente a *Frascati*.

Settembre 8 — *Palermo*, 10^h 37^m a., scossa ondulatoria E.-W. di 15^s: si fermò il pendolo dell'Osservatorio [*C*.].

— *Cuneo*, *Busca*, 5^h 15^m p., scossa assai lunga senza danno [*G. G. 82: 14 X*].

— *Palermo*, 11^h 30^m p., forte scossa [*G. u. F. 43: 28 X*], che non arrecò alcun danno; pare sia stata sentita nei soli dintorni della città [*G. G. 79: 30 X*].

Novembre 12 — *Palermo*, 11^h 30^m p., parecchie scosse [*C*.].

14 — *Ivi*, 8^h 20^m p., scossa con replica a 11^h p. [*C*.].

Dicembre 8 — *Parma*, 7^h p. circa, sensibile scossa [*G. G. 102: 23 XII*]

— *Genova*, 7^h 20^m p., lieve ond. W.-E. a 3-4 riprese [*G. G. 99: 12 XII*].

9 — *Parma*, 7^h 52^m p., scossa S.W.-N.E. di 7-8^s. Nessun danno alle persone, ma caduta di molti camini: fu più violenta in alcune ville alla sinistra del torrente « Parma » e specialmente a *Langhirano*, ad *Arola* ed a *S. Michele* [*G. G. 102: 23 XII*]. *Genova*, 7^h 55^m p., scossa più intensa della precedente (7^h 30^m p. dell'8) [*G. G. 99: 12 XII*]. *Bologna*, 8^h p., leggerissima scossa [*R*.]. *Milano*, 7^h 48^m p., lieve scossa [*B. I. XII* 456]. *Reggio Emilia*, 8^h p. scossa suss.-ond. di 5^s; causò molto panico e tremolio di vetri. Nella collina, ove fu più forte che in città, fece cadere dei camini e diroccare delle muraglie: ivi si erano pure già intese altre scosse non sentite in Reggio [*G. u. F. 52: 30 XII*]. *Verona*, 7^h 5^m p., scossa [GOIRAN, *App. e note ecc.* pag. 19]. *Vicenza*, 8^h p., forte scossa di 1^m [*P*.].

1819.

Gennaio 8 — *Porto Maurizio* $11^h 30^m$ p., varie scosse, fra cui una violenta ondulatoria W.-E.: qualche casa di poco buona costruzione ha sofferto danni [*G. G. 4: 13 I*]. A *San Remo* in diverse case si sono prodotte notevoli fenditure: panico generale, fuga dalle case. La scossa fu sentita fortemente non solo dai bastimenti che erano in rada, ma anche dalla parte della montagna. Nella notte due altre scosse lievi. Ad *Alassio* fu sensibile; passò inavvertita a *Nizza* [*G. G. 5: 16 I*].

9 — *S. Remo*, $1^h 15^m$ a. una scossa lieve [*G. G. 5: 16 I*].

29 — *Frascati*, 11^h ital., scossa ondulatoria [*B. M.*].

Febbraio 1° — *Parma*, una leggera [*Antologia, maggio 1832, pag. 25*].

25 — *Palermo*, $0^h 24^m$ a., forte scossa ond. E.-W. di 35^s a tre riprese: fece fermare il pendolo dell'Osservatorio [*C.*]. A *Gerace*, *Collisano*, *Petralia* rovinarono alcune case con qualche vittima [*G. u. F. 11: 17 III*].

Marzo 4 — *Palermo*, $10^h 17^m$ a. scossa ondulatoria S.-E. N.-W. di 15^h a diverse riprese [*C.*].

25 — *Roma*, 5^h e 10^h p. due scosse ond. S.E.-N.W. [*B. m. M.*].

26 — *Ivi*, 10^h ital., scossa ondulatoria S.E.-N.W. di 5^s: fu più sensibile a *Frascati* e ad *Albano* [*G. u. F. 14: 7 IV*].

Maggio 9 — *Palermo*, $0^h 33^m$ a. lieve scossa [*C.*].

26 — *Corneto T.* (Roma), 6^h ital., fortissima scossa che recò guasti a varie case: fu rovesciata la famosa cupola detta il « Castello » e la Chiesa di S. Francesco per le lesioni riportate fu resa inservibile. La scossa fu sentita lungo la costa del Mediterraneo con danni più o meno sensibili [*G. u. F. 23: 9 VI*].

Agosto 10 — *Venezia*, $2^h 30^m$ a. circa, non lieve scossa ondulatoria forse S.-N. di circa 12^s [*G. G. 67: 22 VIII*]. *Udine*, 3^h a., lieve scossa [*V.*]. *Vicenza*, lieve scossa però avvertita da molti [*P.*].

Settembre 8 — *Madonie*, fortissima scossa seguita da altre in ottobre e novembre [Ferrara, *Mem. sopra i trem. della Sic. 1823* pag. 37].

Dicembre 24 — *Foligno*, nella sera, varie scosse [*G. u. F. 52: 29 XII*].

25 — *Ivi*, altre scosse: la popolazione in allarme [*idem*]. — Tali scosse, quantunque forti e numerose, non hanno recato danno alcuno [*G. u. F. 1°: 5 I 1820*].

1820.

Febbraio 11 — *S. Remo*, 5^h p., lieve scossa [*N.*].

Aprile 4 — *Palermo*, $0^h 28^m$ a., scossa E.-W. seguita poco dopo da replica [*C.*].

1821.

Maggio 22 — *Rieti,* scossa che recò gravi danni alla città; nel medesimo tempo videsi uscire dal fiume Canera una colonna di fuoco (?) la quale, passando sopra Rieti, andò a gettarsi nel lago di Cantalice [*G. u. F.: 3 IV*].

Luglio 26 — *S. Remo,* 7^h p., lieve scossa [*N.*].

Agosto 2 — *Napoli,* 3^h a. circa, lieve scossa di 6^s; nessun panico [*G. P. 97: 14 VIII*].

Settembre 12 (o prima del) — *Catanzaro,* 12^h sera, scossa fortissima seguìta quindici minuti dopo da altra egualmente intensa. Nuovi danni alle case, nessuna delle quali però è caduta. Il circondario di *Nicastro* ha provato lo stesso danno e timore [*G. P. 119: 4 X*].

23 — *Marino, Frascati, Albano,* 3^h notte, lieve scossa [*G. P. 119: 4 X*].

Ottobre 11-14 — *Siena,* diverse scosse sentite tutte nella notte circa le 12^h e sul far del giorno: furono 8-10 per giorno, tutte lievi ond. W.-E., e più sensibili a S. Colomba, villa del Collegio Tomei, a ponente della città. Nessun danno [*G. P. 127: 23 X*].

15-19 — *Ivi,* continuano a farsi sentire delle scosse: nella notte 18-19 ve ne furono 5; dopo un giorno e mezzo di tregua, ad 8^h 1[2 a. del 19, una forte. Nessun danno [*G. P. 129: 27 X*].

24 — *Ivi,* nel mattino piccole scosse più leggiere delle precedenti [*G. P. 134: 8 XI*].

Novembre 22 — *Napoli,* 2^h 15^m a., lieve scossa ondulatoria E.-W. di 18^s circa, non avvertita generalmente [*G. P. 145: 4 XII*].

22-23 (1) — *Chieti,* notte, forte scossa, grande panico, uscita all'aperto [*G. P. 148: 11 XII*]. — I comuni situati lungo la costa Adriatica dal *Gargano* a *Termoli,* hanno sofferto; la scossa fu preceduta da una splendida meteora; a *Termoli, Portocannone,* tutti uscirono dalle case. Gli scotimenti quivi furono sette, ond. E.-W.: tutti gli edificî ne furono danneggiati ed alcuni anche demoliti; alle isole *Tremiti,* caddero le mura del castello, eccettuata la parte di ponente; a *Foggia* il terremoto fu sensibilissimo, ma senza danni; fu inteso in *Campobasso* e provincia, a *Teramo* fu avvertito da pochi [*G. P. 152: 20 XII*].

Dicembre 25 — Costa dal *Gargano* a *Teramo,* dopo la mezzanotte (24-25) due forti scosse ondulatorie senza danno [*G. P. 13: 29 I 1829*].

(1) Forse le notizie attribuite alla notte 22-23 novembre si devono con probabilità riferire a quella del 21-22, nella quale cioè, a 2^h 15^m a., fu intesa la lieve scossa di Napoli, precedentemente annunciata.

1822.

Gennaio 19 — *Salerno,* 2^h 45^m ital. (sera), lieve scossa; a 6^h ital. un' altra: ambedue furono sentite più fortemente a *Sala,* ove ne furono avvertite altre a 5^h 45^m, 6^h 45^m e 7^h 30^m (ital.) della notte stessa. Nessun danno [*G. P. 19: 12 II*].

Febbraio 15 — *Bassano,* quattro scosse senza danni.

26 — *Ivi,* una maggiore delle precedenti ed altre tre al 28.

Marzo 3 (1) — *Bassano,* 6^h 20^m a., scossa mediocre senza danno [*G. P. 39: 28 III*].

Aprile 6 — *Nicosia,* nella sera forte scossa [*G. u. F. 19: 7 V*].

10 — *Ivi,* 4^h p., altra maggiore; gli edificî hanno sofferto danni, gli abitanti si sono accampati all'aperto; fu avvertita anche in molti paesi vicini e fu seguita da repliche [*idem*].

Luglio 10 — *Ancona,* 1^h notte (dopo), mediocre scossa sussultoria con forte rombo: nessun danno [*G. P. 90: 27 VII*].

Teramo, nella giornata violenta e lunga scossa [*G. P. 89: 25 VII*].

14 — *Catanzaro,* 1^h notte, lieve scossa [*G. P. 94: 6 VIII*]; *Cotrone, Umbriatico, Belvedere,* scossa che nei due ultimi paesi causò qualche lesione [*G. P. 97: 13 VIII*].

23 — *Potenza,* due lievi scosse [*idem*].

30 — *Catanzaro,* lieve scossa [*G. P. 101: 22 VIII*].

Agosto 1° — *Vesuvio,* eruzione accompagnata da lievi scosse [*G. P. 98: 14 VIII*].

27 — *Udine,* 2^h 45^m circa (ital.?), leggerissima scossa ond. S.E.-N.W. di pochi secondi [*V.*].

28 — *Venezia,* 10^h 40^m circa (ital.?), lieve scossa [*G. G. 73: 11 IX*].

Ottobre 20-21 — *Vesuvio,* nella notte qualche scossa sensibilissima anche a *Napoli* [*G. u. F. 44: 29 X* e *45: 5 XI*].

22 — *Vesuvio* e *Napoli,* qualche scossa [*G. P. 133: 5 XI*].

1823.

Febbraio 5 — *Udine,* 1^h a., lievissima scossa (?) [*V.*].

16 — *Palermo,* 11^h p., piccola scossa [*C.*].

27 — *Foggia, Lucera, S. Severo* ed altri paesi di « Capitanata », 3^h 30^m p., lieve scossa di 2^s [*G. P. 36: 26 III*].

(1) La *G. P.* [*46: 16 IV*] porta la seguente comunicazione: *Marsala*, 27 marzo. Da cinque giorni si sono manifestate due piccole screpolature nella spiaggia avanti la Porta S. Salvatore: una delle quali si estende lungo il lido verso ponente e l'altra in direzione di mezzodì.

Marzo 5 — *Palermo*, 1^h 30^m p., piccola scossa [*C.*]; *Naso*, forte scossa [FERRARA, *op. cit.*, pag. 25].

Palermo, 3^h p. circa, scossa più leggera di quella delle 1^h 30^m p. [*C.*]; a *Naso* la scossa fu forte e gli abitanti lasciarono le case [FERRARA, *loc. cit.*].

Palermo, 5^h 37^m p., fortissima scossa ond. di 23^s: si fermarono i pendoli dell' Osservatorio e si aprì il pavimento della specola [*C.*]. Soffrirono maggiori danni le case nel sobborgo Molo, l' Arsenale della marina, il carcere detto « Sesta Casa » e gli edificî presso porta « Carbone », i palazzi Lucchese, Valguarnera, e le chiese di S. Anna e di S. Niccolò da Tolentino: 16 morti e 26 feriti [*G. P. 36: 26 III*]. A *Cefalù* cadde la sommità del campanile del convento di S. Francesco, diroccò il convento di S. Pasquale ed alcuni casolari di campagna. Nessuna persona ha sofferto [*G. G. 27: 2 IV*]. A *Cimina* cadde il campanile di S. Francesco e la statua di S. M. Maddalena: un morto ed un ferito mortalmente [*idem*]. A *Monte Maggiore* per la violentissima scossa rovinarono il teatro, un magazzino ed alcune case [*idem*]. Ad *Ogliastro* niun danno entro l'abitato, ma nella prossima campagna detta del « Bosco » si aprì in varî punti la terra, che rimase sconvolta per l' estensione di 300 salme fino al sottoposto vallone [*idem*]. A *Messina* la scossa fu ondulatoria S.-N. di 10^s e non cagionò danno notabile [*idem*]. A *Naso* il danno fu maggiore che non altrove: quasi tutte le case divennero inabitabili e così pure gli alti edificî e specialmente le chiese [*idem*]. A *Patti* il terremoto durò 12^s e causò molti danni alle case e specialmente ai conventi. La scossa fu innocua nei varî comuni della valle di *Catania* come pure a quelli di *Siracusa*, di *Girgenti* e di *Caltanisetta* [*idem*].

6 — *Palermo*, 3^h 30^m a. altre leggere scosse [*C.*].

S. Lucia di Milazzo, 7^h 45^m di notte, forte scossa susseguita, a varî intervalli, da orribili fragori: fu intesa a *Messina* e non a *Palermo* [FERRARA, *op. cit.*, pag. 23-24]. 9^h 30^m di notte un' altra [*idem*].

8 — *Palermo*, 0^h 15^m a. altre leggere scosse [*C.*].

26 — *Ivi*, 11^h 30^m a. leggera scossa [*C.*].

27 — *Favignana*, (isola di) forte scossa che fece cadere parte dell' antica fortezza seppellendo 22 persone [*G. P. 49: 24 IV*].

31 — *Messina*, 20^h 52^m ital., scossa mediocre ondulatoria di 5-6^s [FERRARA, *op. cit.* pag. 24].

Aprile 1 — *Messina*, 8^h 30^m e 10^h ital., due scosse [*idem*].

Maggio 28 — *Castelbuono, Isnello*, 16^h breve ma forte scossa [*idem*].

Giugno 12 — *Palermo*, 5^h 45^m p. qualche lieve scossa [*C.*].

Luglio 13 — *Milazzo, Messina*, 20^h scossa sensibile, che fu molto

forte a *Scaletta, Regalbuto, Centorbi* ed a *S. Filippo;* fu intesa a *Catania,* a *Scicli* e lievemente a *Caltagirone* e luoghi vicini [FERRARA, *loc. cit.*].

24 (prima del) — Nei villaggi circostanti a *Palermo* varie scosse, ma nessun danno [*G. P. 97; 14 VIII*].

Agosto 10 — *Palermo,* 5^h a. quattro scosse N.E.-S.W. [*C.*]. — Il terremoto fu sentito ad *Alcamo, Calatafimi, Salemi,* ed a *Corleone;* a *Mazzara* fu lieve. [FERRARA, *loc. cit.*].

Agosto 28 — *Venezia,* 10^h 40^m ital. lieve scossa [*G. P. 108: 7 IX*].

Novembre 17 — *Vicenza,* 10^h p. circa, lieve scossa [*P.*]. A *Cesena* due scosse; a *Ferrara* (10^h 15^m p.) una lieve preceduta e seguita da parecchie altre minori

23 — *Arezzo,* 10^h 30^m p., scossa sentita da pochi; a *Firenze* fu lieve, più sensibile a *Subbiano,* a *Bibbiena,* a *Poppi,* a *Pratovecchio* ed a *Stia,* ove fu accompagnata da rombo istantaneo [*G. G. 96: 29 XI*].

Dicembre 4 — *Roma,* nel mattino piccola scossa [*G. G. 100: 13 XII*].

1824.

Febbraio 4 — *Bobbio* (Pavia) 10^h 50^m p., due forti scosse di 2-3^s a breve intervallo l'una dall'altra: molti, per la violenza dello scuotimento e del rombo, furono risvegliati; furono intese anche a *Varzi* [*G. P. 20: 17 II*]; *Vercelli,* 10^h 51^m a., lieve scossa E.-W. [*idem*]; *Voghera,* 10^h 51^m, vibrata scossa di 4^s che determinò la fuga generale dalle case [*idem*] — Nessuna replica [*G. P. 17: 10 II*].

17 — *Sala* (Salerno), 12^h matt., forte scossa suss.; nessun danno [*G. P. 32: 16 III*].

18 — *Ivi,* 5^h 45^m p., altra più forte sussultoria e ondulatoria di 6^s. Nessun danno [*C. G. 21: 13 III*].

— *S. Angelo Fasanella,* 2^h 15^m sera, forte scossa S.E.-N.W.: nessun danno [*G. P. 38: 30 III*].

Giugno 9 — *Aquila,* 7^h 30^m p., sensibile scossa ond. S.E.-N.W.; panico, nessun danno [*G. P. 77: 30 VI*].

22 — *Isola di Ponza,* scossa seguìta da repliche per più giorni.

Agosto 12 — *S. Piero in Bagno,* 7^h a., tre forti scosse consecutive che fecero suonare le campane dell'orologio pubblico; 8^h a., due altre più intense che determinarono la caduta di comignoli. Per queste scosse in alcuni luoghi circonvicini si produssero delle lesioni nei muri. A *Selvapiana,* località più colpita, rovinò una muraglia [*G. F. 104: 28 VIII*]. — Nei giorni 12 e 13 si sentirono più di 20 scosse ma non gagliarde [*G. G. 70: 31 VIII*].

Novembre (ultimi dì) *Catanzaro* e *Cosenza*, qualche lieve scossa ondulatoria [*G. P. 149: 14 XII*].

Dicembre 8 — *Palermo*, leggerissima scossa [*C.*].

10-11 — *Reggio Calabria*, nella notte cinque lievi scosse non avvertite generalmente [*G. P. 1° : 1 I 1825*].

1825.

Gennaio 5 — *Cosenza*, 2^h p., lieve scossa; fu più forte a *Rossano* ed a *Corigliano*. Nessun danno [*G. P. 13: 1° II*].

Febbraio 18 — *Bologna*, 7^h a., leggerissima scossa [*R.*).

Marzo 14 — *Rivoli*, 4^h p. circa, lieve scossa, che fu ancora più leggera a *Torino* [*G. P. 32: 17 III*].

Aprile 21 — *Udine*, 4^h 20^m a., piccola scossa N.W.-S.E. circa; dicesi che ne sia stata intesa un' altra verso 2^h a., [*V*].

Maggio 24 — *Catanzaro*, 3^h 30^m e 9^h p., due lievi scosse di 3^s circa, con leggero rombo [*G. P. 75: 16 VI*].

28 — *Ivi*, 3^h p., altra più lieve [*idem*].

Giugno 21 — *Lecce*, *Nardò*, nella sera, due lunghe ma leggere scosse [*G. P. 82: 12 VIII*].

Luglio 7 — *Faenza*, 8^h 52^m a., lieve scossa; nessun danno [*G. P. 86: 21 VII*]. Questa scossa, con rombo, fu generalmente sentita a *Cesena*.

Agosto 26 — *Genova*, 5^h 20^m a., forte scossa ond. E.-W. di 5-6^s: grave panico in quelli che abitavano i piani superiori [*G. G. 69: 27 VIII*].

Ottobre 23 — *Aquila*, 8^h e 8^h 1/2 p. circa, due forti scosse; panico, ma nessun danno [*G. u. F. 45: 7 XI*].

24 — *Ivi*, 3^h a., altra uguale; nella sera e nella notte altre tre [*id.*].

27 — *Isernia*, 11^h a. circa, sensibile scossa susseguita da altre due, l' ultima delle quali fu forte e spaventò la popolazione: alcuni danni di pochissimo conto in poche case [*G. u. F. 46: 14 XI*].

Novembre 3 (prima del) — *Aquila*, seguitano ad udirsi lievi scosse [*G. P. 136: 15 XI*].

8 — *Verona*, 2^h a., due forti scosse [Goiran, *App.*, *ecc.*, pag. 20] (1).

Dicembre 7 — *Vicenza*, 2^h 30^m a. circa, due lievi scosse [*P*].

24 — *Udine*, piccola scossa [*V*].

1826.

Febbraio 1° — *Napoli*, 5^h p. circa, leggerissima scossa di pochi secondi con replica più lieve, intesa anche ad *Avellino* [*G. P. 20: 16 II*];

(1) Le scosse segnate alle 2-2^h 1/2 a. dell' 8 novembre per Verona e del 7 dicembre non si riferiranno allo stesso fenomeno?

a *Tito* violenta scossa suss.-ond. N.-S. seguita da due lievi repliche [*G. u. F. 9: 27 II*]. È stato il paese che ha più sofferto; 60 case rovinate, moltissime, con la chiesa parrocchiale, minacciano rovina: 7 morti e 4 feriti gravemente. A *Potenza*, tutte le case hanno più o meno sofferto, la cattedrale e il campanile in strapiombo; il palazzo vescovile, l'ospedale civico, l'intendenza, richiedono molte riparazioni [*G. P. 22: 21 II*]. A *Matera*, *Melfi* e *Lagonegro* la scossa fu lieve; a *Sala* molti edifici furono lesionati, alcune vecchie case sono cadute; franarono delle roccie dai monti; a *S. Arsenio* e ad *Atena* rovinò più di un edificio, con qualche vittima; in *Calabria* la scossa fu lieve [*G. P. 24: 25 II*].

11 — *Tito*, scossa alquanto forte, nuovi danni [*G. P. 26: 2 III*].

Marzo 15-18 — *Sinigallia*, nelle notti frequenti scosse: nessun danno [*G. P. 39: 1° IV*].

18 — *Ancona*, $0^h\ 15^m$ a., scossa molto forte. A $3^h\ 15^m$ a. (?) altra più lieve E.-W., nessun danno [*idem*].

— *Aquila*, *Teramo*, $7^h\ 15^m$ a., scossa senza danni [*G. P. 27: 4 III*].

19 — *Bologna*, $4^h\ 30^m$, lieve scossa ondulatoria S.-N. di 3^s circa [*G. P. 37: 28 III*]. Secondo il Respighi (R.), la scossa fu leggera e presentò due riprese, a breve intervallo l'una dall'altra.

Giugno 4 — *Potenza*, $7^h\ 45^m$ a., scossa simile a quella sentita il 18 (vedi) [*G. P. 79: 4 VII*].

14 — *Nicastro*, $1^h\ 25^m$ a., due scosse a breve intervallo; 10^h p., circa, altre due [*G. u. F. 27: 2 VII*].

18 — *Potenza*, 5^h a., scossa ond. N.-S. di 10^s, nessun danno [*G. P. 79: 4 VII*].

24 — *Brescia*, $1^h\ 30^m$ p., lieve scossa, più forte in « Val Sabbia ». *Venezia*, (1) $1^h\ 30^m$ p., lieve scossa ond. E.-W. seguita, pochi secondi dopo, da altra; ciascuna di $3\text{-}4^s$ [*G. u. F. 28: 9 VII*]. *Vicenza*, 1^h p. circa, scossa sensibile; dal palazzo Salvi cadde un pezzo di ornamento di un finestrone [*P.*]. *Mantova*, $1^h\ 15^m$ p., lieve scossa ond. di alquanti secondi [*G. P. 81: 8 VII*]. *Pavia*, 1^h p., lieve scossa, susseguita, 3^s dopo, da ripresa più forte E.-W.: fu sentita a *Milano*, *Venezia*, nel *Tirolo*, in *Svizzera* ed altrove [BRUGNATELLI, *Giorn. di Fis. Chim.* ecc. decade II, Tomo IX, p. 468: 1826]. A *Bassano*, la scossa fu lieve.

Agosto 1° — *Udine*, 4^h a., piccola scossa (?) [*V.*].

Settembre 3 — *Monteleone* (Catanzaro), forte scossa con rombo, nessun danno [*G. P. 115: 26 IX*].

Ottobre 4 — *Udine* $1^h\ 30^m$ a., piccola scossa (?) [*V.*].

(1) Questa notizia la *G. u. F.* (num. cit.) erroneamente l'attribuisce al giorno 23.

9 (prima del) — *Rocca S. Casciano*, scossa di terremoto seguita da circa 30 repliche; grande spavento ma pochi danni [*G. P. 123: 14 X*].

16 — *Palmi*, 11^h 30^m p., due forti scosse sentite anche nei paesi limitrofi; nessun danno [*G. u. F. 45: 5 XI*]. A *Messina* violenta scossa ondulatoria; nessun danno [*G. P. 134: 9 XI*]. A *Catanzaro* nella notte forte scossa [*G. P. 132: 4 XI*].

26 — *Lecce* e provincia, 7^h p., forte scossa la quale a *Manduria* fu più sensibile che altrove; varie case danneggiate [*G. P. 137: 16 XI*].

29 — *Cosenza*, 3^h a. e 2^h p., due forti scosse; nessun danno [*G. P. 139: 21 XI*].

Novembre 11 — *Pavia*, 5^h 28^m a., strepito violento momentaneo come un colpo d'artiglieria, susseguito da un rombo simile a vento con scossa suss.-ond. S.E.-N.W. di 5^s circa che produsse oscillazioni negli oggetti mobili, qualche tocco di campana: nessun edificio ha sensibilmente sofferto, ma a memoria d'uomo non si è risentita simile scossa. Il centro d'azione deve trovarsi nella campagna pavese ed a pochissima distanza dalla città, giacchè oltre il raggio di 10 miglia geografiche non fu sentito alcun scotimento, anzi in città il movimento è stato più intenso che non altrove: i luoghi di campagna nella detta direzione la sentirono più che gli altri; 6^h a., scossa con rombo molto più debole; 6^h 30^m a., altra quasi insensibile; 8^h 44^m p., nuova scossetta con fremito nell'aria; 10^h p., scossa molto debole [Brugnatelli, *op. cit.*, pag. 468].

1827.

Febbraio 12 — *Cosenza*, 3^h p. circa, lieve scossa sentita in altri comuni della Calabria Citeriore [*G. P. 28: 6 III*].

Aprile 1° — *Venezia*, 1^h a. circa, leggera scossa ond. S.-N., a tre riprese [*G. p. V. 80: 4 IV*]. *Vicenza*, 2^h circa, lieve scossa [*P.*].

2 (1) — *Trento*, 0^h 49^m ant., forte scossa ondulatoria di pochi secondi: nessun danno [*G. P. 19: 24 IV*].

12 — *Napoli*, scossa ondulatoria di 3-4^s [*G. u. F. 17: 28 IV*].

17 — *Venezia*, 2^h p. circa, lieve scossa [*G. p. V. 92: 19 IV*].

— *Napoli*, 2^h 30^m p., violenta scossa di 1^m circa: le campane diedero tre tocchi [*G. u. F. 17; 28 IV*].

Giugno 21 — *Palermo*, 10^h 25^m a., scossa stata più intensa ad *Ustica*, ove fu preceduta da fortissimo rombo; da questo giorno parecchie altre fino al 14 agosto [*G. u. F. 35: 1° IX*].

(1) Con ogni probabilità questa data è errata e la notizia di Trento si riferisce al giorno 1°, cioè alla scossa sentita a Venezia e Vicenza.

Luglio 8 — *Palermo,* tre scosse; nessun danno [*G. P. 90: 28 VII*].

Agosto 14 — *Palermo,* 10^h ital., mattina, due scosse ondulatorie N.E-S.W, la 1^a di 7^s e l'altra di 10^s. Nessun danno [*G. P. 106: 4 IX*]; la *G. u. F.* (*35:* 1° IX) reca: 5^h a. scossa, grande panico, uscita all'aperto; nessun danno.

Ottobre 28 — *Reggio Calabria,* 7^h a., lieve scossa [*G. P. 139: 20 XI*].

1828.

Gennaio 14 — *Udine,* 10^h 30 p. circa, lieve scossa [*G. p. V. 17: 21 I*].

— *Venezia,* 11^h 45^m p. circa, sensibile scossa ond. di 2^s: in alcune case scricchiolio di mobili, movimento di imposte e di oggetti appesi [*G. p. V. 12: 15 I*]; ad *Udine* la scossa fu forte ed avvertita generalmente per movimento di mobili, imposte; panico, nessun danno [*G. p. V. 17: 21 I*]; a *Vicenza* fu lieve [*P.*].

Febbraio 2 — *Foggia, S. Severo,* 7^h a., scossa E.-W. sentita anche in *Bari* ed altri luoghi della provincia: nessun danno [*G. p. V. 48: 27 II*].

— *Casamicciola,* 1^h a. circa, violentissima scossa ond.-suss. di 4^s; fece rovinare parte delle case ed aprire gravi fenditure nelle altre: 8 vittime. *Lacco* soffrì molti danni; la scossa invece fu poco sentita ad *Ischia* ed un po' più intensamente fu avvertita a *Serra Fontana, Forio* ed al *Testaccio,* nei quali luoghi non portò alcun danno [*G. p. V. 41: 19 II*].

2-3 — *Forlì, Firenze,* nella notte lieve scossa: nessun danno [*G. p. V. 42: 20 II*].

Marzo 12 — *Palmi, Reggio Calabria* e loro circondarî, scossa ond. di 4^s sentita fino a *Paola.* A Palmi caddero due casette, furono lesionati varî edificî. Nessun danno alle persone, ma molto panico [*G. p. V. 83: 9 IV*].

13 — *Palmi* e *Reggio Calabria,* cinque scosse, lievi [*idem*].

Aprile 6-10 — *Forlì,* diciotto scosse; nessun danno, furono più forti a *Meldola, Galeata,* dove pare abbiano recato danni: ad *Ancona, Pesaro, Sinigaglia,* causarono grande panico [*G. p. V. 91: 22 IV*]. (1).

11 — *Udine,* 11^h p., leggerissima scossa [*V*]. *Lucca,* 11^h 15^m p. circa, breve ma sensibile scossa ond. N.W.-S.E.: dopo 2-3^m altra meno sensibile; durata totale 10^s: fu accompagnata da cupo rombo, [*G. p. V. 91: 22 IV*]. *Bologna,* 11^h 20^m p., leggera scossa [*R*]. *Firenze,* 11^h 20^m p., scossa ond. di 20-22^s dapprima E.-W., poi S.E.-N.W., quindi E.-W.

(1) A mezzanotte 7-8 aprile in *Cesena,* furono sentite due scosse: a 3^h a., dell'8 un'altra forte preceduta da rombo: a mezzanotte (8-9) una terza: nel 9 ad 1^h a. circa parecchie lievi: si dice che a *Bertinoro* sia caduta una piccola casa e che tutti gli abitanti siano usciti dalle case.

[*G. p. V. 89: 19 IV*]. *Venezia*, 11^h 22^m p., lieve scossa ond. di alquanti secondi: alcuni pretendono di averne sentita una seconda più lieve [*G. p. V. 86: 12 IV*]. *Cesena*, 11^h 45^m p., fortissima e lunga scossa preceduta da lieve tremito e da intenso rombo. *Mantova*, 11^h 50^m p., scossa [*Pa.*]; a *Vicenza* circa la mezzanotte una scossa [*P*].

Chieti, lieve scossa ond. intesa pure a *Penne*: nessun danno [*G. p. V. 95: 28 IV*].

Aprile 10-11 — *Roma*, nella notte, lieve scossa ond. [*G. p. V. 90: 21 IV*].

11 — *Firenze*, 2^h a., scossa avvertita da tutti [*G. p. V. 89: 19 IV*]. *Urbino*, 14^h 30^m ital., scossa, grande panico: in molte case caddero dei mobili e dei calcinacci [*G. p. V. 98: 26 IV*]. — *Foligno, Perugia, Città di Castello*, una scossa stata nelle due ultime città più sensibile [*G. u. F. 16: 19 IV*].

Maggio 11 — *Albano, Frascati*, 11^h 30^m ital. circa, una scossa intesa anche nei paesi circonvicini [*G. u. F. 20: 17 V*].

18 — *Marsala*, varie forti scosse fecero crollare tre case e lesionare parecchie altre: cinque individui rimasero sepolti sotto le rovine ed un solo di essi fu salvato [*G. p. V. 136: 17 VI*].

Luglio 31 — *Catania*, lieve scossa intesa anche a *Siracusa*, ed a *Capo Pachino* [*G. p. V. 201; 3 IX*].

Agosto 24 — *Casamicciola* (Ischia), 9^h a., forte scossa: panico, ma nessun danno [*G. p. V. 235: 8 X*].

Ottobre 9 — *S. Remo*, 2^h a., lieve scossa [*N*].

— *Voghera*, 3^h 20^m a., terremoto rovinoso: le notizie relative che ho trovato, sono state pubblicate nella mia nota: *Sul terremoto vogherese del 17 ottobre 1894 e sulla attività sismica nell' Appennino Pavese* in « Rend. R. Ist. Lomb. di Sc. let. ed arti » (Serie 2^a, vol. XXVIII, 1895): qui aggiungerò quelle raccolte posteriormente. *Robecco Pavese* (Voghera), 3^h 45^m a., forte scossa, risveglio generale, parecchie case danneggiate; 9^h a., lieve replica [*notizia avuta oralmente*]. CAVAGNA SANGIULIANI (*L'Agro Vogherese*, vol. 1°, pag. 249 [1] scrive « *Bagnara* fu munita di un fortilizio che aveva un'alta torre, crollato in gran parte nel terremoto della notte del 9 ottobre 1828 ». — *S. Remo*, 3^h 12^m a., scossa più forte di quella delle 2^h a., (vedi) [*N*]. — *Padova*, 3^h a., terremoto [*notizia estratta dai registri del R. Osserv.*].

10 — *Novi*, 2^h a., lieve scossa [*notizia avuta*]. *S. Remo*, 2^h a., scossa leggerissima [*N*].

— *S. Remo*, 2^h 30^m a., scossa alquanto più forte della precedente [*N*]. — *Novi*, 3^h a., un' altra e varie insensibili [*notizia avuta*].

1829.

Febbraio 10 — *Aquila*, $1^h 30^m$ p. scossa ondulatoria di 3^s circa; nessun danno [*G. P. 25: 26 II*].

Marzo 22 — *Ancona*, scossa ondulatoria [*G. P. 65: 30 V*].

Maggio 21-22 — *Albano*, *Frascati*, nella notte varie scosse sentite anche nei paesi circonvicini senza alcun danno [*G. P. 65: 30 V*].

23-26 — *Ivi*, diverse scosse leggere [*G. u. F. 22: 30 V*].

Giugno 8-9 — *Ivi*, scosse più sensibili dell'ordinario [*G. P. 73: 17 VI*].

18 — *Lucca*, $9^h 45^m$ a., leggera scossa suss. [*G. u. F. 26: 17 VI*].

Luglio 13 — *Albano*, le scosse sono cessate; non hanno prodotto danni rilevanti [*G. u. F. 29: 18 VII*].

Settembre 6 — *Cremona*, terremoto che ha fatto cadere circa 150 camini e causato alcuni danni, principalmente ai pubblici edificî ed alle chiese, nei cui vôlti qua e là si sono prodotte delle screpolature. Nei luoghi circonvicini è stato meno forte [*G. P. 119: 3 X*].

14 — *Voghera*, 3^h a., leggera scossa [*notizia ms.*].

1830.

Gennaio 26 — *Lucca*, $3^h 30^m$ a. brevissima scossa suss.; $5^h 27^m$ e $5^h 30^m$ a. due scosse suss. di 5^s più intense della prima [*G. F. 13: 30 I*]. — *Modena* $5^h 28^m$ a. circa, scossa ond. E.-W. di 6-7^s preceduta da rombo. *Bologna*, $5^h 30^m$ a., scossa molto sensibile [*R*]. *Torino*, $5^h 30^m$ circa, lievissima scossa [*G. P. 17: 9 II*].

Maggio 18 — *Reggio Calabria*, $11^h 45^m$ e 15^h ital., due scosse accompagnate da cupi rombi [*G. P. 69: 9 VI*].

Novembre (primi dì) — *Vesuvio*, qualche lieve scossa [*G. P. 141: 25 XI*].

Dicembre 7 — *Reggio Calabria*, forte scossa di parecchi secondi: nessun danno [*G. P. 155: 28 XII*].

29 — *Solmona*, 16^h ital. circa, varie scosse sentite anche in parecchi luoghi dell'Abruzzo Ulteriore 2°: la prima durò 3^s circa. Successivamente fino a mezzodì altre sette ond. S.-N., l'ultima delle quali fu sì forte che gli abitanti fuggirono dalle case. Nessun disastro [*G. P. 9: 30 I 1831*].

1831.

Gennaio 2 — *Lagonegro*, 3^h p., violenta scossa di 20^s, quasi tutti gli edificî ne risentirono gli effetti: 10 case crollate intieramente; la chiesa dei Cappuccini, distante un miglio dal comune, è rovinata essa pure con parte del convento, il resto minaccia rovina. Una sola vittima [*G. P. 9: 20 I*].

A *Trecchina* lesioni generali nei fabbricati e tre edifici rurali crollati. A *Lauria Inferiore* molte case ruinate, fra cui il tetto della chiesa Madre, mentre la popolazione in essa si trovava adunata; nessun morto, moltissimi feriti. A *Lauria Superiore* dodici case interamente abbattute, nessuna vittima [*G. P. 14: 1° II*].

8-9 — *Trecchina*, altre scosse [*G. P. 20: 15 II*].

13 — *Trecchina* e *Maratea*, violenta scossa: la chiesa Madre, ridotta in cattivo stato dal terremoto antecedente, rimase maggiormente danneggiata: 100 case furono molto lesionate [*G. P. 20: 15 II*]. A *Lagonegro* la scossa fu sentita ma non recò ulteriori guasti [*G. P. 21: 17 II*].

28 — *Reggio Calabria* 6^h 30^m p. forte ma breve scossa: nessun danno [*G. P. 24: 24 II*] — *Messina*, forte scossa, nessun danno; a *Milazzo* caddero alcuni piccoli casolari [*G. P. 28: 5 III*].

— *Messina*, 8^h 30^m ital., notte, altra scossa [*G. P. 28: 5 III*].

Febbraio — *Milazzo*, nella 1ª decade del mese, quasi senza interruzione, scosse leggere. Grande panico nella popolazione accampata all'aperto, ma solo qualche guasto nelle case [*G. P. 31: 12 III*].

12 — *Provincia di Bari*, 8^h 15^m p., lieve scossa di 3^s circa preceduta da fragore; alle 8^h 30 p., altra più lieve: nessun danno [*G. P. 29: 8 III*].

Maggio 26 — *Nizza Marittima*, 11^h 15^m a., due piccole scosse di 10-12^s [*G. P. 64: 28 V*]. *S. Stefano a mare*, 11^h 15 a. fortissima scossa, tutte le vôlte delle case hanno riportato quale più quale meno delle fenditure nei muri e nelle vôlte [*G. G. 44: 1° VI*]. *Genova*, 11^h 26 a., leggerissima scossa [*G. G. 43: 28 V*]. *Torino*, 11^h 30^m a. (poco prima delle) lieve scossa N.-S. di 3-4^s sensibile specialmente nei piani elevati [*G. P. 64: 28 V*]. *S. Remo*, 11^h 32^m a., violentissima scossa suss.-ond. N.W.-S.E. di 44^s preceduta da fremito: poche case rimasero illese, alcune si vanno atterrando; hanno sofferto notevoli guasti le chiese di S. Stefano, dell'Ospedale, il convento dei Cappuccini e il Santuario dell'Assunta [*G. G. 46: 8 VI*]; caddero inoltre molti comignoli, diversi muri, cornicioni e soffitte [*G. P. 65: 31 V*]. A *Bussana* scossa ond.-suss. di 12-14^s preceduta da sordo rombo e seguita da altre poco sensibili: spavento generale, uscita all'aperto: un morto ed un ferito [*idem*]. A *Castellaro* 52 case atterrate e 49 rese inabitabili; 5 morti e 16 feriti [*G. P. 70: 11 VI*]; rimase spaccato il vôlto della chiesa parrocchiale e quello dell'Oratorio [*G. P. 66: 1° VI*]. A *Taggia* le case hanno sofferto molto: un morto e parecchi feriti [*G. G. 44: 1° VI*]. Ad *Arma*, varie vôlte spaccate [*G. G. 46: 8 VI*]. Hanno sofferto molto *Terzorio*, *Pompeiana*, *Cipressa* e *Riva*; a *Badalucco* pochissime case andarono esenti da

guasti, alcune furono diroccate, altre rese pericolanti. Nessun danno a *Montalto* ed a *Triora;* pochissimo a *Ceriana* ed a *Baiardo* [*idem*].

26 — *San Remo,* $12^h 45^m$ p., scossa fortissima [*G. P. 66: 1° VI*] — Nelle 24^h si ebbero nove o dieci repliche leggere [*G. G. 44: 1° VI*].

27 — *Ivi,* altre scosse: 8^h a. *Taggia,* nove o dieci scosse abbastanza sensibili [*G. P. 66: 1° VI*].

28 — *Santo Stefano,* 1^h p., forte scossa la quale a *Pompeiana* ha fatto diroccare altre case [*G. G. 44: 1 VI*].

28-29 — *Taggia,* nella notte una forte [*G. P. 82: 9 VII*].

Giugno 9-29 — *S. Remo,* $4^h 30^m$ a., scossa sensibile ed altre simili a $2^h 58^m$ p. dell'11; a 10^h a. del 13; a $9^h 20^m$ ed a $11^h 45^m$ p. del 16; a 1^h a. del 17 ed a 2^h a. del giorno 29 [*N.*].

Dal 29 giugno all'11 luglio varie scosse sulla costa meridionale della *Sicilia* [*G. P. 97: 13 VIII*].

28-29 — *Taggia,* nella notte scossa che fece risvegliare gli abitanti che fuggirono all'aperto: dal maggio 26 continuarono a sentirsi delle scosse più o meno sensibili che si ripetono anche diverse volte nel periodo di 24^h [*G. G. 54: 6 VII*].

30 — *S. Remo,* $6^h 30^m$ p. scossa sensibile [*N.*].

Luglio 10 — *Taggia,* $7^h 30^m$ p. circa una scossa [*idem*].

13 — *Parma,* nel mattino due leggere scosse: a $3^h 15^m$ p. altra eguale [*G. P. 89: 26 VII*].

14 — *Ivi,* $4^h 30^m$ p. circa, due scosse più intense delle precedenti (13) con cupo rombo, a 2^s d'intervallo l'una dall'altra e della durata totale di 6^s [*idem*]. Secondo il Colla [*Antologia, Vol. XLVI num. 137 pag. 75*], la scossa avvenne a $3^h 30^m$ p., fu violenta e fece scrostare l'intonaco esterno di parecchie case ed uscire molti. *Verona,* $4^h 45^m$ p., scossa ond. E.-W. di 3^s [*G. P. 89: 26 VII*]. *Vicenza,* $4^h 30^m$ p., scossa sensibile di 3^s [*P.*]. *Modena,* $4^h 30^m$ p. una lieve [Chistoni].

22 — *S. Remo,* $11^h 30^m$ p., scossa sensibile [*N.*].

Agosto 20 — *Ivi,* $5^h 48^m$ p. gagliarda scossa di 4^s con forte rombo [*N.*].

Settembre 10 — *Vicenza,* lieve scossa [*P.*].

11 — *Genova,* 7^h p. circa, leggerissima scossa ond. N.-S di 2-3^s intesa da pochi nei piani elevati delle case [*G. G. 74: 14 XI*]. *Mantova,* $7^h 15^m$ p., lieve scossa [*Pa.*]. *Parma,* $7^h 15^m$ p., violentissima scossa ond.-suss. N.E.-S.W. di 8^s con cupo rombo; caddero 140 comignoli, un pezzo grossissimo di cornicione, moltissime tegole e calcinacci: si produssero delle screpolature; si fermarono dei pendoli. Nella vôlta della chiesa di S. Quintino si aprirono dei crepacci, si allentarono le catene, in altre chiese varie screpolature e oggetti caduti od infranti. Nella cat-

tedrale la croce della cupola maggiore piegò ad W. e così pure varie banderuole [*G. u. F. 38: 27 IX*]. Secondo il Colla [*loc. cit.*] nei villaggi adiacenti a Parma i danni furono maggiori, specialmante a *Sorbolo* ove alcuni individui rimasero leggermente feriti. *Ferrara*, 7^h 30^m p. circa, due lievi scosse. *Modena*, 7^h 35^m p., forte scossa [Chistoni]. *Vicenza*, 8^h p. circa, due piccole scosse [*P.*]. *Reggio Emilia*, scossa violentissima [*M. 143: 24 V. 1873*]. *Sassuolo*, scossa ond. [*M. 288: 17 X 1873*].

Parma, 10^h p., lieve scossa [*G. G. 76: 21 IX*].

12 — *Ivi*, 2^h 30^m a., altra lieve [*idem*].

13 — *Ivi*, 6^h 30^m a., sensibile scossa ondulatoria di 3^s [*idem*].

Ottobre 27 — *Foligno*, 11^h 45^m ital. circa, scossa ond.-suss. W.-E. di 8^s; caduta di molti comignoli, di soffitti, di porzioni di muri; nella notte e nei dì susseguenti varie scosse lievi [*G. u. F. 43: 31 X*] — Frequenti repliche fino al 6 novembre [*G. u. F 44: 8 XI*].

Novembre 6 — *Foligno* 10^h 45^m ital., violenta scossa di 10^s seguita da due repliche nel giorno; nella notte seguente varie altre; per queste scosse quasi tutte le case hanno sofferto danni, specialmeute il monastero di S. Lucia che si è dovuto sgombrare [*G. u. F. 44: 8 XI*] — Queste scosse furono sentite più leggermente a *Spello*, ad *Assisi*, a *Spoleto* ed a *Montefalco* [*G. P. 139: 19 XI*].

Nel mese a *Fornovo* (Parma), e paesi limitrofi per alcuni giorni varie scosse [*Antologia, num. cit., pag. 76*].

25 — *S. Remo*, 3^h 15^m a., scossa assai forte [*N.*].

Dicembre 1° — *S. Remo*, 8^h 45^m p., scossa assai forte [*N.*].

22 — *Vesuvio*, nelle ore pomeridiane e nella notte 22-23 scosse frequentissime e molto sensibili; il movimento del suolo si estese a tutte le contrade vicine al vulcano [*G. P. 3: 19 I 1832*].

1832.

Gennaio 13 — *Roma*, 2^h p., scossa ond. [*D. R. 5: 1832*]. A *Foligno*, a 2^h p., veemente scossa di 12^s. Nessuna casa è rimasta abitabile; la chiesa di S. Feliciano ha sofferto assai dalla parte della piazza, quella di S. Maria in Campis è rimasta col campanile crollato: nelle altre non si può più officiare [*D. R. 5*]. A *Bevagna* violenta scossa di 14^s ripetutasi con uguale intensità per altre cinque volte. La chiesa Collegiata, il palazzo comunale, la residenza del governatore, i conventi, la maggior parte delle case sono qua e là diroccate; ciò che è rimasto in piedi si dovrà abbattere; parecchi feriti e molti morti [*N. d. G. 3: 19 I*]. In *Assisi*, *Spello*, *Montefalco* e *Cannara* dicesi siano accaduti gravi danni [*D. R. 5*]. A *Torondea* è rovinata la chiesa causando una vittima: a

Castellaccio (fra Spello ed Assisi) sette morti [*G. P. 12: 28 I*]. La chiesa degli Angeli è diroccata per metà ed il convento fu reso inabitabile. [*D. R. 5*]. La scossa è stata intesa a *Cesena, Perugia, Camerino* ed a *Firenze* [*G. P. 12: 28 I*].

— *Foligno*, 3^h p., fortissima scossa simile alla precedente; il suolo fino al 15 è stato in continuo moto, sentendosi sempre scosse or più leggere ed ora più gagliarde [*D. R. 5*].

17 — *Reggio Calabria*, 4^h 30^m e 7^h 30 a., due scosse ondulatorie S.-N.: nessun danno [*G. P. 20: 16 II*].

19 — *Foligno*, 1^h notte, fortissima scossa, sentita anche a *Perugia* [*G. P. 12: 28 I*].

22 — *Foligno*, nella sera scosse gagliarde [*G. P. 16: 7 II*].

24 — *Ariano*, nella sera forte scossa, senza danni [*G. P. 20: 16 II*].

27 — *Foligno*, continuano ad udirsi delle scosse; fra le 21-22^h ital. una lieve preceduta da rombo [*G. u. F. 5: 31 I*].

29 — *Foligno*, 1^h 30^m ital. notte, una scossa che danneggiò *Trevi* [*idem*].

Febbraio 10 — *Foligno*, 12^h e 17^h ital., scosse più gagliarde del consueto [*G. P. 24: 25 II*].

11 — *Udine*, 8^h 30^m p., lieve scossa [*V*].

13 — *Albano*, 8^h e 10^h ital., due lievi [*G. u. F. 8: 21 II*].

16 — *S. Remo*, 4^h 10^m a., nuove scosse [*N*].

17 — *Ivi*, 1^h 40^m a., scosse sensibilissime [*idem*].

21 — *Pozzuoli*, scosse lievi; nelle campagne circostanti alla città e specialmente nel luogo denominato « Monte S. Angelo », furono assai gagliarde e danneggiarono alcune case rurali [*G. P. 29: 8 III*].

Marzo 8 — *Catanzaro*, 1^h 15^m sera, forte scossa di 11^s seguita da altre più lievi: gravissimi danni agli edificî pubblici e privati, alcuni dei quali sono crollati ed altri crollanti: fra i primi devesi annoverare il R. Liceo e l'Intendenza in cui diroccò il tetto della galleria: gravi danni all'Ospedale civico nel quale perì un ammalato; si ebbe a deplorare un'altra vittima e molti feriti. Le mura delle carceri in più luoghi furono abbattute ed ivi un cancello di ferro fu per la violenza dello scuotimento quasi svelto. A *Cotrone*, le fabbriche furono danneggiate come a Catanzaro [*G. P. 38: 29 III*]. *Cutro*, il luogo più colpito, fu ridotto ad un ammasso di rovine: 60 morti, moltissimi feriti; a *Policastro* 40 morti; a *Roccabernarda* 34; a *Rocca di Neto* 9; a *Santa Severina* 7; a *Scandale* 6; a *S. Mauro* 6; a *Castelle* 2; ad *Isola* e *Cirò* 2; a *Soveria* 8; *Crucoli* e *Melissa* furono esenti da ogni danno. A *San Lorenzo del Vallo* tutte le case più o meno lesionate [*G. P. 41:*

5 IV]. A *Monteleone* ed a *Reggio Calabria* la scossa fu forte ma senza danni. A *Cosenza*, a *Castrovillari*, a *San Giovanni in Fiore* ed a *San Demetrio* guasti minori, cioè, gravi fenditure in varî edificî [*G. P. 38: 29 III*].

8-16 — *Ivi*, altre scosse che arrecano nuovi danni [*G. P. 41 : 5 IV*].

11 — *Vicenza*, 3^h a. circa, scossa (?) avvertita da pochissimi [*P*].

Ferrara, 7^h a., leggera scossa. *Milano*, $7^h 30^m$ a., una debole E.-W. [*G. P. 33 : 17 III*]. *Parma*, $7^h 35^m$ a., sensibile scossa ond. N.-S. [*G. P. 35 : 22 III*]. *Genova*, $7^h 43^m$ a., leggerissima ed istantanea scossa ond. di 3^s [*G. G. 21 : 14 III*]. *Modena*, $7^h 45^m$ a., forte scossa ond. E.-W. [*G. P. 33 : 17 III*]. *Verona*, $7^h 50^m$ a., scossa suss. lieve [*G. P. 35: 22 III*]. *Lucca*, 8^h a., leggera scossa ond. [*G. u. F. 12 : 20 III*].

Verona, $9^h 15^m$ a., lieve scossa ond. [*G. P. 25 : 22 III*]. *Milano*, $9^h 30^m$ a. circa, una scossa [*G. P. 33 : 17*]. *Genova*, $9^h 40^m$ a, lieve scossa ond. di 3^s [*G. G. 21 : 14 III*]. *Modena*, $9^h 45^m$ a., scossa più forte della precedente ($7^h 45^m$ a.) ond. E.-W. di 5-6^s [*G. P. 33: 17 III*]. *Vicenza*, $9^h 45^m$ a., due piccole scosse [*P*]. *Parma*, $9^h 53^m$ a., violentissima scossa ond. suss. S.E.-N.W. di 6-7^s accompagnata da cupo rombo [*G. P. 35 : 22 III*].

Vicenza, $8^h 15^m$ p. circa, lieve scossa [*P*]. — *Parma*, 9^h p. circa, lieve scossa ond. [*G. P. 35 : 22 III*].

12 — *Foligno*, molte scosse assai sensibili [*G P.*].

Parma, 5^h a., lieve scossa ond. [*G. P. 35: 22 III*].

Vicenza, $7^h 30^m$ a., lievissima scossa sentita da pochi [*P*]. A *Modena* $7^h 45^m$ (a. ?) una assai lieve [*G. P. 33 : 17 III*].

Lucca, $9^h 45^m$ a., scossa avvertita da qualche persona [*G. u. F. 12 : 20 III*]. *Parma*, $9^h 45^m$ a., scossa ond. di 3^s [*G. P. 35 : 22 III*].

13 — *Assisi*, 2^h a., fortissima scossa [*G. P. 39 : 21 III*]. A *Foligno* fu assai sensibile di 7^s e preceduta da un cupo rombo [*G. P*] a *Perugia* fu forte [*G F 35: 22 III*].

Marzo 13 — *Vicenza*, 3^h a. circa, lievissima scossa avvertita da qualche persona [*P.*]. *Verona*, $3^h 30^m$ a. forte scossa ond. [*G. P. 35*: *22 III*].

— *Alpignano* (Torino) $4^h 10^m$ a. scossa ond. di 7^s che ha fatto oscillare qualche oggetto e porta [*G. P. 32*: *15 III*]. *Bassano*, $4^h 30^m$ a., gagliarda scossa, nessun danno. A *Bibbiano* (Reggio Emilia), chiese e case rovinate [*G. u. F. 13 e 14*: *27 III e 3 IV*]. *Bologna*, $4^h 30^m$ a., scossa S.-N. [*R.*] che, secondo la *G. u. F.* (12 : 20 III), fu fortissima ma senza danni. *Brescia*, $4^h 30^m$ a. due scosse ond. di cui una lieve N.-S. di alcuni secondi [*Gr. Illustr. del Lombardo-Veneto, vol. 3° pag. 257*]. A *Carpi* 200 comignoli caduti e molti danni alla cattedrale [*G. P. 25*: *22 III*]. *Cavriago* (Reggio Emilia)

soffrì come Carpi [*idem*]. *Coreggio* fu assai danneggiata; il collegio ed altri edificî sono diventati mal sicuri [*idem*]. *Ferrara*, 4^h a. circa, forte scossa a due riprese, molto panico ma nessun danno. *Genova*, 4^h 13^m a., scossa di 4^s alquanto forte, nessun danno [*G. G. 21*: *14 III*]. *Lucca*, 4^h 20^m a., breve ma violenta scossa ond. S.E.-N.O. di 8^s preceduta da cupo rombo: suono di qualche campanello [*G. u. F. 12*: *20 III*]. *Mantova*, 4^h 15^m a., lieve scossa ond. seguita da altre dopo 10^s [*P.*]. *Milano*, 4^h 15^m a., scossa N.-S. di 4^s [*G. P. 33*: *17 III*]. *Modena*, 4^h 25^m a., scossa suss.-ond. W.-E. e N.-S. di 10-12^s accompagnata da lampo e seguita da tremiti del suolo per oltre 30^s. Parecchie grosse palle ornamentali di marmo furono sbalzate dalla sommità della facciata della chiesa; suono di campanelli, di campane; scricchiolìo di soffitti. Si fermò l'orologio a pendolo dell'Osservatorio indicando come direzione della scossa quella E.-W. Caduta di alcuni comignoli, notevoli screpolature in tutte le case, niuna delle quali però per pericolo di rovina fu puntellata [*G. P. 35*: *22 III*]. *Parma*, 4^h 20^m a., veemente scossa di 10^s [*idem*] che fece crollare circa mille comignoli; tutti i fabbricati hanno sofferto, si sprofondarono i tetti di 3-4 case, rovinò un pezzo della vôlta dello scalone del palazzo Poldi-Pezzoli. Gli edificî più danneggiati furono il palazzo della Segreteria, l'Università, le chiese di S. Ulderico, della Steccata, di S. Rocco, dell'Annunziata, di S. Quintino, di S. Tiburzio, di S. Maria e della SS. Croce. Nella casa penale crollò un vôlto ferendo 5 condannati [*G. P. 36*: *24 III*]. *Quattro Castella* (Reggio Emilia), gravi danni nelle case e nelle chiese [*G. u. F. 13 e 14*: *27 III e 3 IV*]. A *Reggio Emilia* la violenza del movimento sismico fece rovesciare 530 comignoli di camini e crollare parte delle mura presso la porta S. Croce: aprire ampie fenditure nelle vôlte delle chiese, sprofondare la torre di S. Pietro insieme alle campane e causare considerevoli danni alle case ed alle caserme; 7 feriti. Rimasero quasi illesi il tempio della B. V. della Ghiara e il R. Palazzo ad esso vicino [*G. P. 35*: *22 III*]. *Sampolo* (idem) ebbe un danno di 1500 zecchini [*idem*]. A *Santa Vittoria* una trave cadendo schiacciò una persona [*idem*]. *Sassuolo*, parecchie scosse ondulatorie o sussultorie; cadde un solo comignolo [*M. 288*: *17 X. 1873*]. *Torino*, scossa sentita da qualcuno. [*G. P. 32*: *15 III*]. *Udine*, 4^h 30^m a., leggerissima scossa ond. [*V.*]. *Venezia* 4^h 35^m a. circa, scossa alquanto forte, forse S.-N. di parecchi secondi [*G. P. 35*: *22 III*]. *Verona*, 4^h 30^m a. violentissima scossa suss. di 40^s circa; nessun danno [*G. F. 33*: *17 III*] Secondo la *G. u. F.* (12: 20 V.) la sua durata fu di 12^s. *Vicenza* 4^h 15^m a., due forti scosse, molto panico. [*P.*].

13 — *Foligno*, 4^h 50^m a. circa, scossa assai sensibile di 7^s, preceduta da rombo; gli edifici già danneggiati a *Bastia*, a *Cannara* ed al *Piano degli Angeli* hanno sofferto assai, specialmente il santuario in quest' ultimo [*G. P. 39 : 31 III*]. Ad *Assisi* la scossa atterrì gli abitanti e fece abbattere molte case rustiche [*idem*]; a *Perugia* fu forte [*D. R. 35 : 22 III*].

14 — *Modena*, 5^h 40^m a. forte scossa suss. con rombo (1); 7^h 40^m a. altra forte ond. [*G. P. 35 : 22 III*] — *Vicenza*, 8^h 15^m a. lieve scossa [*P.*].

14-15 — *Foligno*, nella notte due piccole scosse che fecero precipitare in buona parte la basilica di S. Maria degli Angeli già ridotta, per le precedenti scosse del 13, in pericoloso stato [*G. P. 39 : 31 III*].

15 — *Modena* 4^h a. circa, sensibile e distinta scossa [*G. u. F. 13 e 14: 27 III e 3 IV*].

15-16 — *Vicenza*, forse qualche altra scossa intesa da pochi [*P.*]

21 — *Parma*, nella notte due o tre lievi scosse ondulatorie: dal 13 parecchie altre; e qualcuna anche a *Modena* [*G. P. 39: 31 III*].

28-29 — *Parma*, nella notte lieve scossa ond. [*G. u. F. 15 : 10 IV*].

Aprile 18-20 — *Foligno*, varie scosse, alcune delle quali assai forti [*G. P. 57 : 12 V*].

19 — *Modena*, 3^h 14^m p. scossa suss.-ond. [*M. 222 : 12 VIII 1873*].

20 — *Ivi*, 1^h 14^m a. alcune lievi scosse [*M. 222: 12 VIII 1873*].

Agosto 10 — *Napoli*, nel mattino due scosse sensibilissime [*G. P. 103 : 28 VIII*].

Novembre 24 — *Nicolosi*, *Belpasso* 10^h 30^m ital. (mattino) fortissima scossa che scompaginò talmente le case, che si dovettero abbandonare: tutti i fabbricati furono lesionati, cinque di essi distrutti; tre vittime, qualche ferito [*G. P. 7 : 17 I 1833*].

1833.

Gennaio 19 — *Lecce*, 4^h 30^m a., forte scossa ond. N.E.-S.W., che destò gli abitanti: qualche edificio fu danneggiato [*G. P. 18 : 12 II*]. A *Foggia* due scosse non lievi; a *Potenza*, *Bari* e *Teramo*, nessun danno; a *Monteparano*, la chiesa Madre ha ricevuto delle lesioni [*idem*].

Lecce, 5^h a. circa, altra scossa simile alla precedente [*idem*]. — Le scosse di terremoto di cui sopra furono sentite più o meno intensamente nelle altre Provincie meridionali: in talune località vi furono

(1) Secondo il *M.* (222 : 12 VIII 1873) la prima scossa avvenne, invece di 5^h 40^m a., a 6^h 40^m, fu sussultoria, violenta, con rombo.

anche lievi repliche. In generale nessun danno. In Bari si diceva che il loro centro fosse stato in Dalmazia [*G. P. 22: 21 II*].

Marzo 24. — *Parma*, 9^h 15^m p., debole scossa ond. S.E.-N.W. [*G. P. 39: 2 IV*]: il *M.* (222 : 12, VIII, 1873) reca a detta ora: debole scossa ond. S.E.-N.W., dopo 7^m altra più sensibile S.E.-N.W. di 4^s preceduta da fortissimo rombo: fu sentita a *Reggio:* a *Modena*, 9^h 21^m p., due lievi ond. [*G. G. 29: 10 IV*].

Parma, 9^h 52^m p., sensibile scossa ond. S.E.-N.W. di 4^s circa [*G. P. 39: 2 IV*].

Aprile 1° — *Reggio Emilia*, 1^h p., lieve scossa sussultoria (*M.* 222 : 12 VIII 1873).

4 — *Verona*, 1^h a., una scossa [Goiran *App. e note, ecc.*, p. 22].

Vicenza, 3^h 17^m a. circa, forte scossa che fece suonare la campana della Torre di Piazza. Nessun danno [*P*]. *Ferrara*, 3^h 30^m a., forte scossa senza danno. *Verona*, 3^h 30^m a., forte scossa ondulatoria. [Goiran: *App. e note, ecc.*, pag. 22].

8 — *Modena*, 0^h 30^m a., dubbia scossa ondulatoria.

20 — *Mantova*, 4^h 30^m a., scossa ondulatoria [*Pa*].

23 — *Brescia*, 4^h 25^m a., una scossa [*Gr. illustr. ecc. pag. 217*].

23 — *Vicenza*, 0^h 15^m p. circa, lieve scossa [*P*].

Maggio 7 — *Vicenza*, 6^h 15^m p. circa, lieve scossa [*P*].

21 — *Frascati, Monteporzio*, 14^h ital. circa, scossa; nessun danno [*N. d. G. 21 : 23 V*].

Luglio 4 — *Parma*, 0^h 10^m a., debole scossa ond. E.-W. [*G. A. 1838, pag. 62*].

Agosto 18 — *Vesuvio*, sull'imbrunire, una scossa [*G. u. F. 35: 3* IX].

Ottobre 27 — *Ivi*, 1^h p,, scosse non lievi [*G. u. F. 49: 10 XII*].

1834

Gennaio 16 — *Parma*, 6^h 15^m p., debole scossa ond. S.E.-N.W. di 2-3^s susseguita da altra più lieve avente la stessa direzione: fu sentita anche nei dintorni [*G. P. 12 : 281*].

Febbraio 13 — *Pontremoli*, 1^h 15^m a., sensibile ma breve scossa ond.-suss., che fece svegliare molti [*G. F. 24: 25 II*].

14 — *Bologna*, 2^h 18^m p., sensibile scossa S.S.W.-N.N.E. di 10^s [*R*] *Mantova*, 2^h 14^m p., lieve scossa ond. [*Pa.*]. *Torino, Milano, Reggio*, 2^h 15^m p., scossa sentita da parecchi [*G. P. 24: 25 II*]. *Genova*, 2^h p. e qualche minuto, forte scossa ond. di 9^s [*G. G. 14 : 15 II*]. *Modena*, 2^h 32^m p., leggera scossa E.-W. *Parma*, 2^h 13^m p., scossa ond. S.E.-N.W. di 4^s piuttosto forte. [*M. 222: 12 VIII 1873*]. *Lucca*, 2^h 15^m p.,

scossa suss.-ond. E.W. di 8ˢ a varie riprese con cupo rombo [*G. P. 24: 25 II*]. *Borgotaro*, 2ʰ 30ᵐ p. scossa di 8ˢ: alcuni danni, molto spavento [*idem*]. *Pontremoli*, violenta scossa suss. di 10-12ˢ con forte rombo. La fortezza, il convento dei Cappuccini furono ridotti ad essere inabitabili; il Pretorio, il Seminario, il Collegio, il grande Ospedale presso la città, il Vescovado, il Duomo, tutti i templi furono gravemente danneggiati; atterrati per la maggior parte i camini, lesionate tutte le case: i due ponti di San Francesco non più atti al tragitto. Nella scuola del Monastero, ove si trovavano cinquanta fanciulle, rovinò la vôlta, seppellendone sotto le macerie tre che rimasero gravemente ferite. Nelle campagne gravi danni e qualche vittima in alcuni villaggi a 5-6 miglia a N.-W. di Pontremoli [*G. F. 24: 25 II*]; i maggiori avvennero nella parte orientale (*Caprio, Val d' Antena*) e nella occidentale (*Zeri, Guinadi, Bratto, Braia*). *Pontremoli, Caprio, Zeri, Filattiera, Rocca Sigillina, Lusignana, Gigliana*, furono dispensati per tre anni dalla tassa prediale [*G. F. 42: 8 IV*]. A *Sarzana* la scossa fu assai forte [*G. P. 24: 25 II*] (1).

14 — *Borgotaro*, 2ʰ 30ᵐ-3ʰ 30ᵐ p. circa, altre 10 o 12 scosse lievi [*G. P. 24: 25 II*]. — *Pontremoli*, 2ʰ 45ᵐ p. circa, altra scossa susseguita da una terza [*G. F. 24: 25 II*]. *Lucca*, 2ʰ 45ᵐ p., scossa lieve [*G. P. 24: 25 II*]. *Genova*, 2ʰ 50ᵐ p., leggerissima ed istantanea scossa [*G. G. 14: 15 II*]. *Parma*, 3ʰ p., scossa più lieve della precedente [*M. 222: 12 VIII 1873*].

Pontremoli, 9ʰ 15ᵐ p., nuova scossa; nella notte frequentissime ed incessanti repliche [*G. F. 24: 25 II*].

15 — *Borgotaro*, 1ʰ 15ᵐ a., 9ʰ 30ᵐ p., altre scosse; per queste e le precedenti fumaioli caduti e danni agli edificî [*G. P. 24: 25 II*]. — *Pontremoli*, 8ʰ a., scossa non lieve [*G. F. 24: 25 II*].

16 — *Pontremoli*, nella giornata molte scosse per lo più di 3ʰ in 3ʰ [*idem*]. — *Borgotaro*, qualche scossa [*M. 222: 12 VIII 1873*].

17 — *Pontremoli*, 5ʰ p. (poco dopo le), scossa gagliarda, fuga

(1) Lo Zobi, nella *Storia Civile della Toscana dal MDCCXXXVII al MDCCCXLVIII* (pag. 577), parlando di questo terremoto dice: « I morti fra le rovine, o poco dopo esserne stati estratti, furono 60, i gravemente feriti ascesero a un numero due volte maggiore, e quelli offesi da leggere contusioni furono molto di più. Le case danneggiate ammontarono a 4,281, spettanti a 2,522 diversi proprietari, e la stima complessiva del danno venne determinata in L. 1,856,152, siccome risulta dal rendiconto redatto officialmente da una speciale Commissione governativa. La superficie territoriale funestata dalla meteora ebbe un' estensione di circa 300 miglia quadrate ».

dalle case [*G. F. 24: 25 II*]. — *Borgotaro*, lievi scosse nella giornata: dal 14 al 17 se ne sentirono oltre 40 [*M. 222: 12 VIII 1873*].

24 — ***Milano***, 3^{h} 10 a., forte scossa suss. [*B. I., vol. 78 pag. 145*].

— ***Brescia***, 3^{h} 10^{m} a., forte suss. propagatasi da *Pontremoli* [*Grande illustr. ecc., pag. 257*].

Aprile 15-17 — *Borgotaro*, alcune violenti scosse [*B. I. vol. 78, pag. 145*].

Maggio 2 — *Pontremoli*, a mezzodì scossa violenta [*idem*].

8 — *Borgotaro*, 8^{h} a., scossa alquanto sensibile seguita da altre minori [*idem*].

22 — *Vesuvio*, forte scossa [*G. u. F. 58: 7 VI*].

26 *Borgotaro*, debole scossa [*B. I. vol. LXXVIII pag. 145*].

Giugno 6 — *Ivi*, scossa molto sensibile [*idem*].

19 — *Vesuvio*, frequenti e forti scosse [*G. P. 79: 3 VII*].

21 — *Ivi*, scosse più frequenti ed intense [*idem*] — A *Pontremoli*, 1^{h} p., scossa forte [*B. I. vol. LXXVIII pag. 145*].

Luglio 4 — *Bologna*, 1^{h} 30^{m} a., lieve scossa [*R.*]. *Brescia*, 1^{h} 45^{m} a., forte scossa [*Grande Illustr.* ecc. *volume cit. pag. 257*]. *Ferrara*, 2^{h} a. circa, lieve scossa. *Genova*, 1^{h} 35^{m} a., forte scossa ond. N.W.-S.E. di 4^{s} circa, risveglio di grande parte della popolazione [*G. P. 81: 8 VII*]. *Lucca*, 1^{h} 45^{m} a. circa, sensibile ma breve scossa ond. dopo 5^{m} altra lieve [*G. u. F. 28: 12 VII*]. *Milano*, 1^{h} 34^{m} a. circa, lieve scossa ond. N.O.-S.E. con rombo [*G. P. 81: 8 VII*]; secondo il Colla [*B. I. vol. LXXVIII pag.* 143] fu forte. *Modena*, 1^{h} 49^{m} a., lieve scossa [*G. P, 81*]. *Parma*, 1^{h} 43^{m} a., scossa ond. S.W.-N.E. di 6^{s} preceduta da rombo, fu alquanto sensibile [*G. u. F. 29: 19 VII*] Il M. (222: 12 VIII 1873) dice che risvegliò gran parte degli abitanti; secondo il Colla [*loc. cit.*] la durata fu di 10^{s} circa, e quindi dice a *S. Vitale di Baganza*, fu violenta e seguita da altre. *Verona* 1^{h} 48^{m} a., non lieve scossa ond. E.-W. di 5^{s} [*G. u. F. 28: 12 VII*]. *Vicenza*, 2^{h} circa, lieve scossa [*P.*].

— *Parma*, nella notte 3-4 due altre lievissime e brevi scosse S.W.-N.E. [*M. 222: 12 VIII* 1873].

15 — *Udine* 2^{h} 30^{m} p. lieve scossa [*V*].

16 — *Ivi*, 1^{h} a., altra lieve [*V.*]

Agosto 2 — *Borgotaro*, 8^{h} 40^{m} a., scossa debole [*B. I. loc. cit.*].

Ottobre 4 — *Bologna*, 8^{h} p., forte scossa suss.-ond. E.N.E.-W.S.W. preceduta da forte rombo. Notevoli danni a non pochi fabbricati [*R.*]: secondo la *G. P.* (123: 14 X) la sua durata fu di 8^{s} e fece fermare il pendolo dell'Osservatorio. La *G. u. F.* (41: 11 X) reca che la scossa causò del panico negli abitanti, fece diroccare molti comignoli,

cadere alcuni pezzi di ornamenti di vecchie case e recò lieve pregiudizio ad alcuni fabbricati, fra cui alla chiesa della Carità ecc. *Ferrara*, 8^h p., due lievi scosse. *Modena*, 7^h 57^m p. (1) scossa ond. E.-W. di 5^s piuttosto forte [*M. 222 : 12 VIII 1873*]. *Parma*, 7^h 55^m p., debolissima scossa ond. S.E.-N.W. di 3^s [*G. G. 83 : 15 X*]. *Venezia*, 8^h p., lieve scossa ond. E.-W. di 2^s circa, intesa anche a *Padova* [*G. P. 123: 14 X*].

5 — *Bologna*, nella giornata altre scosse lievi [*G. u. F. 42 : 18 X*].

18 — *Borgotaro*, debole scossa [*B. I. vol. LXXVIII pag. 147*].

Novembre 15-16 — *Ivi*, alcune lievi [*idem*].

Dicembre 25 — *Montecchio* (Emilia), *Montechiarugolo* e colli superiori, a mezzodì lieve scossa [*idem*].

1835.

Gennaio 12 — *Borgotaro*, 7^h a., sensibile sc. ond.[*B. I. v. 83 p. 254*].

21 — *Collecchio* e *Sala* (Parma), 2^h 5^m a. scossa lieve [*idem*].

26 — *Borgo S. Donnino* (Parma), $10^h 54^m$ p., scossa sensibissima [*idem*].

30 — *Udine*, 9^h 30 a., lieve scossa [*V.*].

Febbraio 6 — *Firenze*, nel pomeriggio alcune scosse fra cui una più notevole a 7^h 50^m p.: il centro del fenomeno fu nella parte settentrionale del *Mugello*, ove i danni però non furono notevoli. Qualche piccolo edificio fu più o meno danneggiato a *Luco* ed a *Vicchio* [*G. u. Fi. 18: 10 II*].

7 — *Roma* e dintorni, una scossa debole [*B. I. loc. cit.*].

Marzo 6 — *Cagliari*, nella notte alcune deboli scosse ondulatorie W.-E. [*idem, pag. 255*].

8 — *Borgotaro*, 9^h 30^m a., forte scossa ondulatoria di 8^s preceduta da rombo; 10^h a., una debolissima [*idem*].

13 — *Vesuvio*, nella sera forte scossa [*G. P. 71 : 31 III*].

16 — *Borgotaro*, 2^h 40^m a., una debole [*B. I. loc. cit.*].

23 — *Boves* (Cuneo), 9^h 30^m a., forte scossa W.-E. con rombo: si rovesciarono degli oggetti, si screpolarono molti muri, caddero parecchi comignoli e minacciò di rovinare il camerone dell'ospedale maschile [*G. P. 120: 29 III*] — *Ivi*, 11^h 30 a., altra scossa [*idem*].

24 — *Palermo*, 2^h 7^m a., forte scossa sussultoria; 4^h 23^m a., tre forti scosse ondulatorie N.E.-S.W. di 5-6^s [*G. P. 87: 18 IV*].

Aprile 15 — *Borgotaro*, 11^h 45^m a., due lievi scosse[*G. P. 93 : 27 IV*].

20-21 — *Ivi* e paesi vicini, scosse violente [*G u. F. 19: 9 V*] Nella *B. I.* (vol 78 pag. 256) si registrano le seguenti: ad 1^h a. del 20

(1) Il giornale *Il Muratori* (num. cit.), erroneamente attribuisce questa scossa al 4 settembre.

una gagliardissima ondulatoria; a 6^h a. del 21 due gagliarde ed a 2^h p. altre due fortissime e lunghe scosse con intensa detonazione.

— 25 — *Ivi*, 3^h 45^m a. forte scossa con fortissimo rombo: popolazione uscita all'aperto [*G. P. 100: 5 V*]: con eguale intensità fu sentita a *Pontremoli, Varese Ligure, Compiano, Bedonia* e leggermente a *Bardi* [*G. P. 104: 9 V*].

Maggio 4 — *Mantova*, 4^h p., scossa sussultoria [*Pa.*].

— 10 — *Borgotaro*, 10^h 30^m p., una lieve [*B. I. loc. cit.*].

— 19 — *Trieste*, 1^h 10 a., sensibile scossa ondulatoria S.-N. di 3-4^s [*G. u. F. 24: 13 VI*] — *Udine* 1^h 30^m a., lieve scossa [*V*].

— 20 — *Udine*, 0^h 20^m a., lieve scossa [*V*]

Agosto 1° — *Borgotaro*, 8^h 45^m p., rombo sotterraneo di molti secondi [*B. I. vol. cit. pag. 257*].

Ottobre 12 — *Calabria Citra*, a mezzanotte fortissima scossa di 4^s; *Castiglione* fu quasi adeguato al suolo e su 1000 abitanti 100 rimasero morti. *Cosenza* fu molto danneggiata; nessun morto. A *S. Pietro in Guarano* gli edifici furono diroccati; 19 morti, molti feriti. *Rovello* fu quasi distrutto, 2 morti e 30 feriti. A *Leppano* 6 morti, 2 a *Rende*, 1 a *Casole* [*G. G. 93: 21 XI*] — *Ivi*, nella notte 10 repliche e molte altre nel dì successivo [*G. P. 205: 21 XI*].

Dicembre 6 — *Moaena*, 5^h 52^m p., sensibile scossa ond. N.-S. di 1-2^s; 6^h 10^m p., altra più sensibile suss. di 2-3^s [*G. P. 265: 16 XII*].

1836.

Gennaio 11 — *Roma* e luoghi circostanti, 4^h a. circa, due lievi scosse ondulatorie [*D. R. 4: 13 I*].

Febbraio 23 — *Parma*, 0^h 33^m p., lievissima scossa ondulatoria E.-W. di 2^s sentita anche nei dintorni (G. A. 1838 pag. 96), fra cui a *Sala* [*B. I. vol. LXXXVI pag. 425*].

— 24 e 26 — *Sala*, due lievissime [*idem*].

Aprile 25 — *Aquila*, forte scossa, panico [Rossi, *St. d. terr. di Cal.* pag. 56].

Maggio 2 — *Ivi*, leggera scossa W.-E. [*idem*].

Giugno 11 — *Bassano*, 11^h p., una scossa [*G. P. suppl. 140: 23 VI*].

— 12 — *Bassano*, 3^h 30^m a., scossa assai forte [*idem*] più di 60 case furono rovinate [*P.*]. I paesi più danneggiati furono *Liedolo, Fonte, S. Ilaria* (S. Eulalia) e *Borso*, quindi *S. Zenone, Crespano e Possagno:* nei primi da 60 a 70 case o crollate o già rovinose. La parrocchiale di S. Maria ebbe la facciata in pericolo, il campanile di Borso perdette in gran parte la sua guglia. Nulla ha sofferto la chiesa di Crespano e

di Possagno [*G. P. suppl. 140*: *23 VI*]. ***Brescia***, 3^h 30^m a., due scosse ond. S.E.-N.W., la seconda delle quali più forte. ***Ferrara*** 3^h 30^m a., lieve scossa. ***Mantova***, 3^h 30^m a., scossa ond. con replica dopo 8^m [*P.*]. ***Milano***, 3^h 25^m a., breve scossa ond. [*G. G. 48*: *15 VI*]. ***Parma***, 3^h 30^m a. circa, lieve scossa ond. E.S. E.-W.N.W. [*G. P. 138*: *21 VI*]. ***Venezia***, 3^h 35^m a., forte scossa W.-E. di 7-8^s [*G. G. 49*: *18 VI*]. ***Verona***, 3^h 30^m a., forte scossa ond. con replica minore 10^h dopo [GOIRAN *App. e note ecc.* pag. 23]. ***Vicenza***, 3^h 30^m a., forte scossa, nessun danno [*P.*].

Bassano, nel corso della settimana altre 16 scosse [*G. P. suppl. 140*: *23 VI*].

15 — *Frascati*, 1^h p., due lievi scosse [*D. R. 49*: *18 VI*].

21 — *Venezia*, 4^h a., scossa ondulatoria N.E.-S.W. di 4^s con cupo rombo [*B. I. vol. LXXXVI pag. 427*].

Luglio 12 — *Davoli* (Catanzaro), sull'imbrunire scossa alquanto forte [ROSSI, *op. cit.*, pag. 57].

15 — *Cornedo*, (Vicenza), 0^h 45^m p., scossa [*P*]. *Parma*, 0^h 35^m p. circa, scossa lieve ond. E.-W [*G. P. 164*: *23 VII*]. *Venezia*, 1^h p., due lievi ondulatorie N.-S. di 3-4^s rispettivamente [*B. I. vol. cit. pag. 428*]. *Vicenza*, 1^h p. circa, lieve scossa [*P*].

Cornedo, 1^h 30^m p., altra piccola scossa [*P*].

20 — *Bassano*, a mezzodì due scosse assai sensibili. Da *Borso* a *Possagno* danni sensibili, caduta di varie case. *Vignola* e *Roer* furono danneggiate. A *Crepano* gli abitanti si attendarono [*G. P. 171* : *1° VIII*]. A *Cornedo* forte scossa [*P*]. A *Ferrara* una lieve con replica sull'imbrunire. A *Parma* due lievi scosse ond. E.-W. a 2^s d'intervallo [*G. P. 170*: *30 VII*] intese anche a *Modena* [*G. u F. 32*: *6 VIII*]. A *Verona* cinque scosse ondulatorie violente anche a *Padova* [GOIRAN, *App. e note, ecc.*, pag. 23], a *Vicenza*, una forte [*P*].

Bassano, 10^h p., altra scossa [*G. P. 171* : *1° VIII*]. *Cornedo*, 10^h 15^m p. circa, lieve scossa [*P*].

21 — *Vicenza*, 2^h 45^m (a. o. p.?), lieve scossa [*P*].

Agosto 11 — *Messina*, 5^h 45^m a., sensibile scossa [*G. P. 206* : *13 IX*].

Settembre 26 — *Modena*, 7^h 35^m p., scossa lieve S.W.-N.E. [*M. 222* : *12 VIII 1883*]. 8^h p., a *Venezia* e dintorni una ond. E.-W. di pochi secondi [*B. I. vol. LXXXVI pag. 429*].

Novembre 20 — *Lagonegro*, 8^h 30^m a., scossa che ha fatto cadere molti edificî: 40 morti [*G. u. F. 50 (supp.)*: *15 XII*]. Il ROSSI (*Op. cit.*, pag. 79-81) dice che a Lagonegro la scossa fece rovesciare parecchie case e lesionare tutte le altre e che si produssero nel suolo

dei franamenti e delle fenditure. — A *Nemoli*, *Rivello*, *Trecchina*, *Latronico*, *Castelfranco*, *Carbone*, *Chiaromonte*, *Montemurro*, *Corleto*, e *Tramutola*, in Provincia di Potenza ed a *Casalnuovo* e *Montesano*, in quella di Salerno, tutte le fabbriche furono lesionate e le più deboli infrante; a *Lagonegro*, 10 morti e 40 feriti; a *Montesano*, 2 morti e 10 feriti.

Lagonegro, nella giornata 26 scosse [*G. u. F. suppl. 50*: *15 XII*].

Dicembre 2 — *Lagonegro*, e dintorni nuove scosse [Rossi, *op. cit.*].

1837.

Gennaio 1° — *Ancona*, $3^h\ 40^m$ a., forte scossa E.-W. [*G. A. 1839 pag. 109*].

24 — *Ivrea*, $1^h\ 50^m$ a., lieve scossa ond. di pochi secondi; $2^h\ 20^m$ a., altra più lieve N.-S. [*G. P. 21*: *26 I*] — Questo terremoto si è esteso a tutta la Svizzera, all'Alsazia e al Würthemberg [*G. P. 30*: *7 II*].

Febbraio 22 — *Brigna*, da questo giorno cominciarono a sentirsi delle scosse che perdurarono poi fino al giugno [*G. G. 48*: *17 VI*].

Marzo 3 — *Perugia*, $8^h\ 45^m$ p., forte scossa N.-S. [*G. A. 1839 p. 110*].

8 — *Messina*, 2^h ital. sera, una forte scossa ondulatoria E.-W.; nessun danno [*G. P. 82*: *11 IV*].

Aprile (primi dì) — *Villa* (S. Germano), forte scossa che fece crollare un muro a secco e cagionò lievi danni ad alcune case [*Ann. Civ. Regno Due Sicilie*, vol XIII, pag. 95].

11 — *Vicenza*, 6^h p., scossa [*P.*]. *Parma*, $5^h\ 50^m$ p., scossa ond. ESE-WNW. di 4^s circa [*G. A. 1839 pag. 85*]. *Genova*, $5^h\ 45^m$ p., leggera scossa ond. [*D. R. 31*: *18 IV*]. *Modena*, $5^h\ 55^m$ p., sensibile scossa ond. S.-N. [*G. P. 88*: *18 IV*]. *Lucca*, $5^h\ 53^m$, forte scossa ond. E.-W di 4^s, suono di molti campanelli, oscillazione di oggetti appesi, screpolature nei pavimenti [*G. P. 89*: *19 IV*]. *Fivizzano*, 6^h p. circa, forte scossa; caduta di qualche camino, tetto e cornicione: nelle case danno non grave, cioè screpolature nei muri interni e molte scrostature alle pareti [*G. P. 91*: *21 IV*]. *Minucciano* 6^h p., fortissima scossa che fece cadere parte della torre ed alcune case; altre furono gravemente danneggiate; fra queste la residenza commissariale, la caserma dei carabinieri; varî feriti e qualche morto [*G. P. 89*: *19 IV*]. Dal Pizzo di *Ugliano* si staccarono dei massi; di 10 fabbriche due sole rimasero in piedi; poche case ancora abitabili; 8 morti e molti feriti. Nei monti circostanti si produssero delle fenditure. Ad *Argiliano* 24 case cadute; a *Minucciano*, *Casole*, *Rignano*, *Vignetta*, *Pognano* ed altri paesi, molti edificî abbattuti; parecchi feriti e qualche

morto [*G. P. 91*: *21 IV*] — ***Antognano, Zenzano, Bugliatica*** **e** ***Bergiola*** furono non poco danneggiati [*D. R. 33*: *25 IV*].

— ***Fivizzano,*** nella notte molte scosse; ad *Ugliano* fino alla mattina del 12 ne furono sentite trentadue [*G. P. 91*: *21 IV*].

12 — *S. Germano, Montecassino* (1), $3^h\ 5^m$ a., gagliarda scossa; dopo 10^m altra [*Ann. Cit., Due Sicil.* loc. cit.].

14 — *Ivi*, 10^h p, replica energica [*idem*].

16 — *Minucciano*, continuano a sentirsi delle scosse; ne furono contate oltre 40 [*G. P. 93*: *24 IV*].

28 — *S. Germano, Montecassino*, 4^h e $4^h\ 15^m$ a., due lievi [*Ann. Civ.*, loc. cit.].

Maggio 2 — *Ivi*, $8^h\ 45^m$ a., forte scossa preceduta da lieve oscillazione [*idem*].

3 — *Ivi*, $4^h\ 30^m$ a. e $6^h\ 30^m$ p., due scosse poco gagliarde [*idem*].

4 — *Ivi*, $1^h\ 30^m$ a., altra come le due precedenti [*idem*].

5 — *San Germano*, una scossa non sentita a *Montecassino* [*idem*].

8 — *San Germano* e *Montecassino*, $4^h\ 30^m$ a., e $6^h\ 30^m$ p., due lievi scosse ondulatorie [*idem*].

9 — *Ivi*, 11^h p., due scosse a 2^m d'intervallo [*idem*].

11 — *Ivi*, $4^h\ 30^m$ a., leggera scossa: $5^h\ 30^m$ p., una forte: $7^h\ 45^m$ p., una più lieve [*idem*].

12 — *Ivi*, $2^h\ 30^m$ una lieve: nella giornata il monte di Cassino fu in varî punti commosso [*idem*].

14 — *Ivi*, 6^h a., fortissima scossa, fuga dagli abitati; a *San Germano, Villa* e *Cairo* ed al Monastero di *Cassino*, qualche screpolatura [*idem*].

17 — *Ivi*, $0^h\ 15^m$, $0^h\ 45^m$ e $1^h\ 45^m$ p., piccole scosse, l'ultima delle quali fu più forte a *Montecassino* che a *San Germano*. Varie altre scosse furono sentite fino alla fine del mese [*idem, pag. 96*].

28 — *Velletri*, nella sera una scossa [*G. u. F. 22*: *3 VI*].

29 — *Velletri, Genzano, Marino, Frascati*, e dintorni tre scosse: nessun danno [*N. d. G. 22*: *1° VI*].

Giugno 1° — *Colli Laziali*, parecchie scosse [*G. A. 1839 pag. 111*].

5 — *Montecassino* e *San Germano*, nella notte una scossa [*Ann. Civ.* loc. cit.]

9 — *Ivi*, nella notte altra [*idem*].

Agosto 21 — *Piacenza*, $9^h\ 15^m$ a., una mediocre ENE.-WSW. [*G. A. 1839, pag. 111*].

(1) Le scosse avvenute furono quasi tutte sussultorie, poche ondulatorie; la loro durata di circa 5^s ed erano accompagnate da forti rombi, alcuni dei quali sentiti anche senza apparente movimento del suolo.

Settembre 4 — *Milano*, 5^h 30^m a., una ond. E.-W. di 2^s [*G. P. 203: 6 IX*].

1838.

Gennaio 5 — *Spoleto*, 3^h p., due scosse gagliardissime [*G. G. 18: 3 III*].

Febbraio 2 — *Valle di Pastusia* (Sardegna), 11^h 1/2 p., scossa che fece cadere una grande quantità di sassi dalle alture circostanti e produrre varie spaccature nel suolo [*G. G. 20: 10 III*].

14 — *Foligno* e dintorni, 14^h 30^m ital., forte scossa, grande panico. Nella giornata altre lievi; a 1^h 30^m di sera, una gagliarda, spavento e lievi danni [*G. P. 49: 2 III*]. — *Spoleto*, 8^h 30^m a., fortissima scossa di 12^s: i fabbricati già lesionati sentirono più notevole pregiudizio. Molti ne sono crollanti in *Cerreto*, *Agliano*, *Aceva*, *Sellano* e *Postignano*. *Spoleto*, è rimasta in parte danneggiata [*G. G. 18: 2 III*].

17 — *Foligno*, 14^h 45^m di mattina, forte scossa, nessun danno [*G. P. 49: 1° III*].

20-24 — *Napoli*, lievi scosse [*G. P. 65: 21 III*].

Maggio 5 — *Genova*, 10^h 40^m e 11^h 35^m p., due non lievi scosse: altra poco dopo la mezzanotte [*G. G. 37: 9 V*]. Furono sentite anche a *Piacenza* [*G. A. 1840: pag. 108*].

Giugno 2 — *Milano*, 5-7^h p., forte oscillazione verticale nell'ago magnetico dell'Osservatorio, stata altre volte indizio di scossa avvenuta in luoghi lontani e non sentita dalle persone [*G. P. 129: 7 VI*].

23 — *Pesaro*, *Cartoceto*, *Sinigaglia* e *Fano*, 9^h 45^m p., fortissima E.-W. di 5^s, sentita a *Venezia* ed a *Scutari* [*idem*].

Agosto 2-3 — *Napoli*, una scossa mediocre [*G. A. 1840, p. 109*].

Settembre 29 — *Messina*, 3^h 5^m ital. (sera), una scossa ond., nessun danno ma molto panico [*G. P. 243: 23 X*]; tale scossa secondo la *G. P.* (252 : 3 XI) sparse il terrore nei paesi circostanti.

30-1° **Ottobre** — *Etna e dintorni*, 6^h 15^m ital., scossa [*G. P. 243: 23 X*].

1839.

Febbraio 25 — *Borgotaro*, 7^h a., una molto sensibile preceduta da forte rombo [*G. A. 1841, pag. 152*].

27 — *San Giovanni di Moriana*, 8^h 55^m, 8^h 58^m e 9^h 15^m p., tre scosse ond. N.-S., le prime due deboli, la terza forte con grande rombo. Movimento dei mobili, delle porte e delle finestre: grande panico [*G. P. 53: 5 III*].

28 — *Ivi*, 3^h 30 p., scossa debole [*G. A. 1841, pag. 152*].

Marzo 1-12 — *Ivi*, e luoghi circostanti, varie scosse in generale N.W.-S.E, cioè una al 1^o, al 6, al 10 e 12; due al 2 e cinque al 7: tre di queste furono gagliarde [*idem*].

12 — *Palermo*, 10^h p., due scosse a breve intervallo. Nessun danno [*G. u. F. 13: 30 III*].

13-18 — *San Giovanni di Moriana* e dintorni, cinque scosse, cioè tre nella mattina del 13, una a 4^h 20^m a. del 16 molto forte ed una in quella del 18 [*G. A. 1841, pag. 152*].

21 — *Ivi*, 0^h 2^m, 0^h 15^m a., due scosse di cui la prima molto forte [*idem*].

24-27 — *Ivi*, otto scosse, cinque delle quali al 26, una di esse molto forte avvenne a 3^h 50^m p. [*G. A. 1841, pag. 153*].

28-30 — *Ivi*, una scossa al giorno, la più forte a 4^h 7^m a del 29 [*idem*].

Aprile 5 — *Firenze*, 5^h p., fortissimo rombo di 3^s susseguito da scossa ond. S.-N., quindi altro meno forte e poi un sussulto del suolo: durata totale 6-7^s; 6^h 45^m p., scossa lieve; 9^h 30^m p., altra lieve di 2^s preceduta da forte rombo; nella notte due altre [*G. P. 85: 2 IV*].

8 — *San Giovanni di Moriana*, 6^h 3^m a., debole scossa [*G. A. 1841, pa. 153*].

10 — *Ivi*, 11^h 40^m a., altra debole [*idem*].

17 — *Ivi*, 6^h 3^m, 6^h 4^m, 6^h 8^m, 6^h 15^m a, quattro scosse di cui la prima molto sensibile [*idem*].

Maggio 2 — *Ivi*, 3^h 20^m, 3^h 34^m, 5^h 15^m a., tre scosse di cui l' ultima molto forte [*G. A. 1841, pag. 154*].

14 — *Ivi*, 5^h p., una debole [*idem*].

20 — *Cosenza*, 1^h 35^m a, tre scosse, la prima ond., suss. la seconda, che fu la più gagliarda, la terza ond. assai breve; nessun danno: a *Mormanno*, fu lieve, *Catanzaro*, ed altri paesi forte ond. [*G. u. F. 24: 15 VI*].

— *Catanzaro*, 3^h 35^m a., due scosse, ciascuna di 2^s, a. 30-35^m d' intervallo [*idem*].

25. *Ivi*, forte scossa. Nessun danno [*idem*].

28 — *San Giovanni di Moriana*, 0^h 28^m p., lieve scossa [*G. A. 1841, pag. 154*],

Giugno 12 — *Ivi*, 7^h 15^m p., debole scossa [*idem*].

13 — *Ivi*, 3^h 33^m a., una un po' sensibile [*idem*].

16 — *Ivi*, 7^h 48^m p., una assai forte [*idem*].

Agosto 7 — *Lucca*, 2^h 20^m p., scossa assai forte ondulatoria N.W.-S.E. di 3^s [*G. u. F. 33: 17 VIII*].

9 — *Brescia*, 9^h 45^m a., fortissima scossa suss.-ond. S.E.-N.W.; panico [*G. P. 188: 20 VIII*].

27 — *Reggio Calabria*, 18^h ital., scossa gagliarda di 6^s generalmente avvertita con panico ma nessun danno. Da questo giorno fino al 27 settembre di tratto in tratto altre lievi scosse [*G. P. 231: 9 X*]. *Messina*, da questo giorno fino al 27 settembre forti e continue scosse: fuga dalle case [*G. u. F. 38: 21 IX*].

27-28 — *Messina*, 4^h ital. (notte), scossa lieve; 5^h 15^m ital. una forte e lunga, grande panico; poco dopo altra lieve [*G. P 214: 19 IX*] — Per queste scosse a *Reggio Calabria* sono rovinate varie case antiche ed è caduto un campanile [*G. P. 212: 17 IX*].

31 *Messina*, 11^h 40^m ital., lieve scossa [*G. P. 214: 19 IX*].

Ottobre 4 — *San Giovanni di Moriana*, 10^h 25^m a., scossa gagliarda [*G. A. 1841 pag. 156*].

6 — *Ivi*, 0^h 45^m a., una eguale [*idem*].

— *Udine*, 4^h 30^m a., leggera scossa [*V.*].

8 — *San Giovanni di Moriana*, 0^h 25^m p., una scossa gagliarda [*G. A. 1841 pag. 156*].

23-26 — *Reggio Calabria*, dalle 11^h p. del 23 fino a 10^h a. del 26 molte scosse: cioè 19 al 23, 4 al 24, 5 al 25 e 2 al mattino del 26: di queste 5 furono forti e le altre lievi, tutte con rombo. Nessun danno [*G. P. 262: 23 XI*] — Secondo altri le scosse avvertite sarebbero state 51, fra cui 21 forti [*G. P. 270: 25 XI*].

26-28 — *San Giovanni di Moriana*, tre scosse lievi al 26 ed una al 28 [*G. A. 1841 pag. 157*].

Novembre 5 — *Ivi*, due scosse, una delle quali assai gagliarda a 2^h 30^m a. [*idem*].

Dicembre 6-7 (1) — *Ivi*, due scosse al 6 e 5 al 7: di cui 2 gagliarde, 3 mediocri e 2 leggere [*G. P. 289: 17 XII*].

10-16 — *Ivi*, parecchie scosse cioè: 1 al 10, 7 all' 11, 2 al 12, 3 al 13, 4 al 14, 8 al 15 ed 1 al 16 [*G. A. 1841 pag. 157*].

24-25 — *Ivi*, varie scosse cioè 4 al 24 ed 1 al 25 [*idem*].

28 — *Ivi*, una scossa [*G. u. F. 6: 8 II 1840*].

1840.

Gennaio 2 — *San Giovanni di Moriana*, due scosse [*G. P. 16: 21 I*].

5 — *Ivi*, altre tre [*idem*].

17 — *Udine*, 1^h 20^m p., lieve scossa [*V.*].

(1) Delle scosse sentite a *San Giovanni di Moriana* fra il 6 ed il 28 dicembre 1839, 4 furono forti, 24 deboli e 12 mediocri (*G. A.* 1841 pag. 157).

31 — *Ferrara*, 8^h p., una scossa. *Mantova*, 7^h 55^m p., scossa ond. [*Pa.*]. *Modena*, 8^h 12^m p., una forte ond.-suss. E.-W. di 6^s preceduta da rombo [*M. 223: 13 VIII 1873*]. *Parma* e *Guastalla*, 8^h p. circa, lieve ond. di alcuni secondi [*G. A. 1842 pag. 119*].

Febbraio 29 — *Bologna*, 2^h 20^m a., lieve scossa [*R.*]. *Lucca*, fortissima suss. *Parma*, due lievi ond. S.E.-N.W. ad 1^m d'intervallo [*G. A. 1842 pag. 119*].

Agosto 18 — *Cosenza*, 2^h a., due forti scosse ond.-suss. sentite con panico anche in altri luoghi della *Calabria Citra:* nessun danno [*G. u. F. 38: 19 IX*].

27 — *Udine* 1^h p. lieve scossa [*V.*]. *Venezia*, 0^h 52^m p., scossa ondulatoria S.-N. avvertita dalle persone [*G. P. 199: 1° IX*] *Milano* 1^h p. circa, gli apparecchi magnetici mostrarono un movimento oscillatorio N.N.E.-S.S.W. che altre volte fu indizio di terremoto. La declinazione e l'intensità magnetica non subirono alcuna alterazione; notevole aumento nella inclinazione [*G. P. 198: 31 VIII*].

Settembre 19 — *Solmona*, nella notte due scosse suss.-ond.; panico, fuga dalle case; furono sentite a *Chieti* ed in tutto l'Abruzzo Citeriore segnatamente nei comuni attorno alla « Maiella ». Nessun danno [*G. u. F. 41: 10 X*].

Dicembre 10 — *Udine*, 3^h 20^m a., lieve scossa (?) [*V.*].

1841.

Gennaio 3-4 — *Reggio Calabria* nella notte fortissima scossa, grande spavento. Alcuni edificî pubblici, come il palazzo dell'intendenza, il tribunale, il quartiere S. Agostino, il carcere di S. Francesco, la casa del comandante la guarnigione, rimasero danneggiate; il primo poi fu reso inabitabile. La più parte delle case private ebbe delle lesioni e sotto alcune rovine perirono 2 fanciulli e si ebbero 3 feriti [*G. P. 16: 21 I*].

4-15 — *Reggio Calabria*, in questi giorni si sentirono 22 scosse; i fabbricati sono stati tutti danneggiati, alcuni distrutti. I morti ascesero a 5 [*G. P. 24: 30 I*].

Febbraio 21 — *Torre Passeri*, 2^h p., due violente scosse, la 1ª ondulatoria S.-W. di 3^s; la 2ª sussultoria di 10^s con forte rombo; panico, ma nessun danno [*G. P. 62: 17 III*].

21-22 — *Napoli*, notte, due lievi scosse [*G. P. 54: 8 III*]. A *S. Marco in Lamis* (Foggia) 2 case furono abbattute, 200 lesionate, 30 cadute, la Collegiata fu abbandonata; 2 morti [*G. P. 62: 17 III*]. *S. Giovanni Rotondo*, breve scossa suss. preceduta da rombo, qualche fenditura alle case, una delle quali fu per diroccare [BARATTA M. *Sulla*

attiv. sism. in Capitanata, pag. 13] — *S. Nicandro Garganico*, 9^h p. circa, scossa abbastanza forte, seguìta da repliche; nessun danno [*idem*]. *Foggia*, danni a varî edifici ? [*G. P. 55: 9 III*]. *Chieti, Lanciano, Solmona, Larino, Potenza, Foggia*, sensibile scossa ond. [*G. P. 57: 11 III*].

Marzo 6 — *Ischia*, 1^h p., forte scossa susseguita 6^m dopo da altra più lieve; a *Lacco Ameno* poche lesioni ma grande spavento. Fu sentita a *Forio*; *Casamicciola* parve il centro. Nessun sinistro [*G. P. 72: 31 III*].

— 20 — *Lipari*, nella sera scossa sì violenta, che non ne fu, a memoria, sentita altra più forte; nessun danno, ma panico generale. Fu avvertita con minor intensità dagli abitanti della costa della Sicilia prospicente alle Eolie [*G. u. F. 16: 17 IV*].

30 — *Cosenza*, nella sera forte scossa ma nessun danno [*G. P. 87: 19 IV*].

Maggio 17 — *Milano*, 11^h p., alla solita osservazione gli apparecchi magnetici indicarono essere accaduta poco prima una lievissima scossa N.-S. [*G. P. 114: 21 V*].

— 23 — *Mozzara* (e luoghi vicini), a mezzogiorno circa scossa S.-N. di 1^s [*G. p. V. 147: 3 VII*].

Giugno 2 — Varî Comuni dell' Abruzzo ulteriore sentirono alcune scosse [*G. P 147: 3 VII*]. Secondo la *G. p. V.* [147 : 3 VII] a 10^h 1[2 ital. a *Torre Passeri, Civitella Cosanova, Cugnoli, Brittoli* scossa ond. di 6^s.

8-9 (1) — *Torre Passeri*, sette scosse ond, W.-E., la più lunga di 22^s: grande panico e qualche lesione in alcune case. Questo terremoto fu sentito ad *Alanno, Brittoli, Castiglione, Pescara* [*G. P. 149: 6 VII*] nella notte a *Chieti* e *Lanciano* una scossa [*G. P. 147: 3 VII*]. A *Solmona* nella notte varie scosse ond. una delle quali più forte fece uscire la popolazione dalle case [*G. p. V. 247: 3 VII*].

— 10 (1) — *Chieti*, lieve scossa; a *Taranta* e *Palena*, nell' Abruzzo Citeriore, furono danneggiati parecchi edifici, anzi nella prima località furono atterrate due case: nessuna vittima [*G. P. 149: 6 VII*].

— 16 — *Solmona*, nella notte una scossa; panico ma nessun danno [*G. P. 148: 6 VII*].

— **Luglio** 10 — *Cosenza, Catanzaro*, a mezzanotte scossa forte: nessun danno [*G. P. 167: 27 VII*].

— 13 — *Potenza*, nella sera lieve scossa [*G. P. 167: 27 VII*].

(1) Con ogni probabilità le notizie segnate con (1) si riferiscono ad un identico terremoto, in una delle quali la data venne erroneamente trascritta dal giornale.

16 — *Napoli*, 1^h p., scossa susseguita da pochi minuti dopo da lieve replica [*G. P. 167: 27 VII*].

Agosto 15 — *Messina*, 3^h 30^m a., forte scossa sentita anche a *Reggio*; panico ma nessun danno [*G. u. F 37: 11 IX*].

— *Messina*, 5^h 30^m a. circa, una meno forte sentita pure a *Reggio* [*id.*].

18 — *Castrovillari*, 9^h a. circa, scossa non lieve sentita anche nei dintorni con panico ma nessun danno [*G. u. F. 37: 11 IX*].

24 — *Solmona*, 10^h ital., lieve scossa ond [*G. P. 209: 15 IX*].

25 — *Caramanico*, forte scossa, nessun danno [*G. P. 209: 15 IX*].

Ottobre 5 — *Palmi*, nella notte due forti scosse che causarono costernazione generale [*G. p. V. 25?: 6 XI*].

14 — *Monteleone*, 12^h ital., scossa piuttosto lieve [*G. P. 266: 22 XI*].

15 — *Sanguinetto Veronese*, 2^h 15^m, 2^h ?5^m, 2^h 45^m, 3^h 30^m a., 4^h a., forti scosse suss.-ond. accompagnate da forte rombo da S.W.: l'ultima fu la più forte: ivi ed in alcuni paesi vicini lesioni alle case e grande spavento [Goiran, *Sec. app.*, *ecc*, pag. 44-45].

16 — *Ivi*, 11^h p., piccola scossa [*loc. cit.*].

18 — *Torre Passeri*, 20^h 30^m circa ital., violenta scossa: panico ma nessun danno [*G. P. 266: 22 XI*].

20-21 — *Reggio*, *Messina*, nella notte una scossa, più intensa nella prima località: panico, ma nessun danno [*G. P. 266: 22 XI*].

29 — *Sanguinetto Veronese*, una scossa [Goiran, *loc. cit.*].

Novembre 2 — *Ginevra*, 7^h 45^m p., scossa assai forte ondulatoria E.-W. di pochi secondi. A *Lione*, fu leggiera; a *Ciambery*, danneggiò qualche fumaiolo [*G. P 278: 6 XII*].

1842.

Gennaio 19 — *Udine*, 9^h p., lieve scossa (?) [*V*].

23 — *Foligno*, 5^h 15^m a., una senza danni [*G. P. 25: 1° II*].

Ottobre 2 — *Girgenti*, nel mattino forte scossa, nessun danno [*G. P. 241: 24 X*].

[illegible] — *Tivoli* 0^h 45^m p., una lieve ond. E.-W. [*G. P. 250: 4 XI*].

Novembre 8 — *Belpasso*, 10^h 15^m a., scossa fortissima che nel quartiere di S. Antonio fece crollare varie case; fu intensamente sentita su tutto il versante meridionale dell'Etna [*G. P. 283: 14 XII*].

25 — *Cittaducale*, tre forti scosse senza danno sentite in tutta la valle di Cicolano; le prime due suss., la 3^a ond., ciascuna di 2-3^s [*G. P. 283: 14 XII*].

27 — *Nicolosi* e luoghi vicini, lievi scosse [*G. P. 289: 21 XII*].

Dicembre 5 — *Aquila*, 6^h a., lieve scossa ond. [*G. P. 289: 21 XII*].

1843.

Gennaio 23 — *Bondeno* (Ferrara) 1^h p., una scossa.

Febbraio 13 — *Cerchiara*, 19^h ital., forte scossa, nessun danno [*G. P. 60: 14 III*].

Giugno 8 — *Cagli* (Pesaro) 12-14^h otto scosse, nessun danno [*G. u. F. 24: 17 VI*].

14 — *Palermo*, $1^h\,50^m$ p., forti scosse, le prime tre indicate dal sismoscopio come E.-W., la quarta sussultoria più sensibile. Durata totale 9^s; fecero fermare il pendolo Mudge [*G. P. 147: 1° VII*].

28 — *Malta*, il mare repentinamente si innalzò di 3-4 piedi ed allagò i lavori in corso pel nuovo bacino; dopo pochi momenti si ritirò, abbassandosi di più di 5 piedi; al 1° luglio si verificò lo stesso fenomeno [*G. F. 86: 20 VII*].

Settembre 10 — *Napoli*, $2^h\,10^m$ a., scossa ondulatoria avvertita anche a *Caserta* [*G. P. 242: 23 X*].

13 — *S. Nicandro* (Foggia) 4^h a., tre scosse l'ultima della quali, notevole, fu sentita anche a *S. Severo*; nessun danno [*G. P. 228: 6 X*].

14 — *S. Severo* (Foggia), 5^h p., una scossa [*G. P. 228: 6 X*].

Ottobre 25 — *Bologna*, $4^h\,30^m$ a., lieve scossa avvertita da pochi [*G. P. 255: 6 XI*]. *Firenze*, $4^h\,24^m$ a., lieve scossa ond. N.-S. di 7^s preceduta da forte rombo [*G. F. 128: 26 X*]. *Lucca*, $4^h\,30^m$ a., scossa ond. [*G. P. 248: 30 X*]. *Genova*, 4^h a., lievissima scossa suss. di 3^s circa [*idem*].

Firenze, $5^h\,10^m$ a., scossa ondulatoria N.-S. di $2^s.5$ preceduta da rombo; fu molto più lieve della precedente [*G. F. 128: 26 X*]; *Lucca*, $5^h\,30^m$ circa, scossa molto più lieve dell'altra [*G. P. 248: 30 X*].

Firenze, 9^h p., scossa sentita da alcuni [*G. F. 128: 26 X*].

26 — *Lucca*, $2^h\,15^m$ a.; scossa di 5^s non molto violenta e susseguita, 3^m dopo, da altra leggerissima [*G. P. 248: 30 X*]. *Firenze*, $3^h\,14^m$ a., scossa ond. N.-S. di 3^s [*G. F. 128: 26 X*].

Ivi, $3^h\,45^m$ p. scossa sentita da alcuni [*G. F. 128: 26 X*]; *Lucca*, 4^h a., altra scossa [*G. P. 248: 30 X*].

27 — *Firenze*, $4^h\,43^m$ a., leggera scossa di 2^s preceduta da piccolo rombo — Le precedenti scosse furono più forti al *Mugello* ed a *Vernio* [*G. F. 129: 28 X*] — In talune porzioni della montagna Bolognese le scosse furono numerose e sensibili e cagionarono danni a taluno dei migliori fabbricati [*G. P. 255: 6 XI*].

Dicembre 7-8 — *Misilmeri* (Palermo) $7^h\,30^m$ ital., due forti scosse che causarono del panico e fecero lesionare qualche piccolo abituro e diroccare alcuni muri a secco [*G. P. 3: 3 I 1844*].

1844.

Febbraio 6 — *Bologna*, 7^h 30^m p., lieve scossa E.-W. avvertita da pochi [*G. u. F. 8: 24 II*]; *Modena*, 7^h 40^m p., scossa S.E.-N.W. [*M. 223: 13 VIII 1873*].

15 — *Potenza*, 4^h 10^m ital. (sera), sensibile scossa di 5^s circa: panico [*G. P. 55: 7 III*].

Marzo 5 — *Torre Passeri*, 4^h ital. (notte), violenta scossa: nessun danno, ma grande spavento [*G. P. 74: 1° IV*].

17-18 — *Messina*, 9^h 30^m ital., sensibile scossa ond. [*G. P. 77: 4 IV*].

Aprile 6-7 — *Catania*, a mezzanotte lieve scossa preceduta da fortissimo rombo [*G. u. F. 17: 27 IV*].

18 — *Corogna*, 2^h 30^m p. circa, forte scossa ond. S.-N. [*G. P. Suppl. 101: 4 V*]. — *Lugo*, 3^h 45^m p., una scossa [*idem*].

Giugno 15 (circa) — *Palestrina* [Roma], lievi scosse che continuarono per parecchio tempo [*G. P. 178: 8 VIII*].

Luglio 13 — *Messina*, 10^h a. circa, due scosse abbastanza forti. Nessun danno [*G. P. 169: 29 VII*].

17 — *Palestrina*, scossa più forte delle precedenti (vedi 15 VI) che arrecò danni a parecchi edificî e fece uscire le persone dalle case. Fu sentita più lievemente a *Poli* ed a *Zagarolo* [*G. P. 178: 2 VIII*].

Ottobre 13 — *Demonte* (Cuneo) 1^h 45^m, 2^h a. circa, due scosse lievi: 2^h 15^m a., scossa ondulatoria W.-E. di 5^s preceduta da forte rombo che svegliò la popolazione [*G. P. 225: 15 X*].

Novembre (1) 11 — *Vicenza*, 3^h a., lieve scossa avvertita da pochi [*P*].

1845.

Gennaio 20 — *Perleto* (Tortona), 6^h 15^m a., lieve scossa ond. S.-N. di 3^s. *Garbagna*, e circonvicini 6^h 30^m a., forte scossa ond. di 1^s, nessun danno [*G. P. 19: 24 I*].

Febbraio 6 — *Salcito* (Campobasso), 6^h 20^m ital. (sera), scossa a due riprese a 1^s d'intervallo l'una dall'altra: la prima lieve, la seconda più forte; nessun danno [*G. u. F. 8: 22 II*].

Aprile 3 — *Mantova*, 2^h a., scossa ondulatoria [*Pa*].

Ferrara, 5^h 45^m a., sensibile scossa ond. di 4-5^s.; *Mantova*, 5^h 30^m

(1) La *G. u. F.* (48: 30 XI) reca da Napoli in data del 18 novembre: La *solfatara* di *Pozzuoli* ha aumentato di attività: da parecchio tempo nell'estremità orientale del cratere si notò un forte aumento nell'emissione dei vapori: ora ivi zampilla dell'acqua bollente a brevi intervalli.

a., scossa ond. più forte della precedente (2^h a.) [*Pa*], *Modena*, 5^h 33^m a., scossa N,-S. [*M. 223: 13 VIII 1873*]; *Vicenza*, 5^h 35^m a., forte scossa preceduta di poco da altra molto più lieve [*P*].

Giugno 20 — *Corleone*, 6^h 15^m ital. (sera), scossa che, benchè forte, non fu sentita da tutti [*G. u. F. 30: 26 VII*].

Luglio 10-11 — *Matera*, forte suss.-ond. di 2^s che danneggiò lievemente qualche edificio: a *Tolve*, fu sussultoria [*G. P. 176: 4 VIII*].

12-13 — *Messina*, nella notte due scosse lievi, più sensibili a *Reggio* [*G. P. 176: 4 VIII*].

Settembre 13 — *Lucca*, 1^h 15^m (a. ?) violenta ma breve scossa sussultoria-ondulatoria E.-W. con forte rombo [*G. u. F. 40: 4 X*].

14 — *Vicenza*, 11^h 15^m p., tre lievi scosse non avvertite generalmente [*P*].

15 — *Ferrara*, sul fare del giorno una scossa lievissima.

Dicembre 20-21 — *Chieti*, 8^h ital. sera, forte e prolungata scossa ond.; molti uscirono all'aperto, però nessun danno. Fu sentita in varî altri luoghi della Provincia, massime in quelli più vicini alla *Maiella* [*G. P. (supp.) 4: 6 I 1846*].

22 — *Venezia*, 9^h 30^m p., sensibile scossa ondulatoria seguita a breve distanza da replica più lieve N.-S. [*G. P. 295: 27 II*].

1846.

Marzo 11 — *Cosenza*, nella notte breve ma forte scossa [*G. u. F. 13: 28 III*].

28 — *Napoli*, 4^h 37^m p. (t. v. loc.) due lievi scosse, la prima suss., l'altra ond. avvertite da alquante persone. A *Messina*, *Catania*, *Noto*, *Gallipoli*, *Lecce* e *Brindisi* 5^h p. circa, due leggere scosse [*G. P. 84: 16 IV*].

Giugno 6 — *Vicenza*, 5^h 15^m p., leggera scossa [*P*].

Luglio 8-9 — *Napoli*, 5^h ital. (notte), sensibile scossa ond. avvertita pure ad *Avellino*, a *Salerno* [*G. p. M. 235: 23 VIII*] a *Bari*, a *Foggia* ed in molti altri luoghi [*G. p. M. 240: 28 VIII*]; a *Potenza* fu suss.-ond. di 12^s e causò screpolature in edificî sì pubblici che privati [*G. p. M. 235*]; fu sensibilissima a *Lagonegro*, nel circondario di *Melfi*, in *Accettura*, *Tolve*, *Picerno*, *Trivigno* ecc.; a *Campomaggiore* ed a *Craco* tutte le case, ed in modo speciale la Chiesa parrocchiale, risentirono danni; a *Pietrapertosa* crollò una parte dell'ultimo cornicione del campanile. Nessun morto o ferito [*G. p. M. 249: 6 IX*].

10 — *Potenza*, 3^h notte, scossa di 3^s [*G. p. M. 240: 28 VIII*].

27 — *Castroreale*, 10^h ital., due scosse innocue [*G. p. M. 235: 23 VIII*].

Agosto 14 — *Genova*, $0^h 45^m$ a., leggera scossa ond. di $8-10^s$ [*G. p. M. 228: 16 VIII*]; *Firenze*, $0^h 55^m$ a., due lievi scosse ond. a $3-4^s$ d'intervallo; suono di qualche campana [*G. p. M. 232: 20 VIII*]; *Lucca*, $0^h 57^m$ p., breve ma fortissima scossa ond. N.W.-S.E. di 6^s a due riprese, con forte rombo; suono generale di campane, caduta di alcuni fumaioli, di qualche parete, screpolature nei muri [*G. p. M. 231: 19 VIII*]. Le presenti notizie si riferiscono al disastroso terremoto dei Colli Pisani e del Livornese.

27 — *Livorno*, 10^h a., forte scossa, danni lievi; caduta di una scala e di porzioni di muri danneggiati al 14, grande panico; a *Pisa* fu lievissima; non fu sentita a *Lorenzana* e luoghi stati più colpiti nel citato giorno [*G. P. 198: 3 IX*].

Settembre 11 — *Rossano*, nella notte scossa abbastanza forte di $7-8^s$; panico, nessun danno, tranne la caduta di un loggiato già in cattive condizioni per vetustà o per altri terremoti [*G. p. M. 275: 2 X*].

13 — *Cosenza*, *Rogliano* ed altri comuni della Calabria Cit., poco prima del giorno, scossa innocua di qualche secondo di durata [*idem*].

18 — *Reggio Calabria*, all'alba forte scossa sentita anche a *Catanzaro* [*G. p. M. 291: 18 X*].

1848.

Gennaio 6-7 — *Trapani*, a 10^h della notte (6) forte scossa; al principio della notte del 7 replica assai leggera [*G. p. V. 17: 22 I*].

Ottobre 5-6 — *Reggio Emilia*, 22^h ital., scossa ond., cui poco dopo tenne dietro un'altra pure ond. E.-W., assai forte e di breve durata. Repliche fino al far del giorno (6); panico grandissimo [*G. F. 266: 26 X*].

1849.

Marzo 20 — *Modena*, $6^h 35^m$ a., scossa piuttosto forte [*M. 223: 13 VIII 1873*].

Aprile 11 — *Verona*, 5^h a., una scossa [Goiran, *App., ecc., p. 24*].

Luglio 29 — *Ferrara*, nella notte qualche lieve scossa.

Dicembre 30-31 — *Catania*, $7^h 45^m$ ital. sera, sensibile scossa [*G. P. 34: 1° II 1850*].

1850.

Gennaio 1° — *Catania*, 18^h ital., mattina, scossa ond. di $2-3^s$; a *Biancavilla* ed in altri comuni fu forte e causò varî danni [*idem*].

4 — *Catanzaro*, 12^h mattina, sensibile scossa ond. S.-N. di 2^s [*A. S. N.*].

5 — *Borgotaro*, $4^h 30^m$ a., lieve scossa ond. [*O. M. P. 1850 I*].

17 — *Ivi*, $11^h 55^m$ p., una forte preceduta da lampo vivissimo e seguita da altra debole, avvertita da pochi [*idem*].

19 — *Ivi*, $10^h 30^m$ p., lieve scossa preceduta da lampo e da rombo [*idem*].

22 — *Ivi*, $5^h 30^m$ a., lieve scossa ond.; fu forte a *Pontremoli* [*idem*]; *Lucca*, $5^h 30^m$ a., lieve e breve scossa ond. [*M. T. 20: 24 I*].

29 — *Frosinone*, 9^h a. circa, forte scossa senza danni [*M. T. 29: 4 II*].

29-30 — *Monte S. Angelo*, nella notte forte scossa, nessun danno [*M. T. 49: 27 II*].

Febbraio 3 — *Borgotaro*, 3^h a., lieve scossa ond. [*O. M. P. 1850 I*].

12 — *Ivi*, $4^h 45^m$ a., lievissima scossa; 5^h a., una più sensibile [*id.*].

25 — *Ivi*, $9^h 30^m$ p., scossa ondulatoria alquanto sensibile, preceduta da lampo vivissimo e da fortissimo rombo [*idem*].

Marzo 6 — *Parma*, 9^h 15-30^m a., sensibile oscillazione verticale dell'ago magnetico, indizio di una scossa sentita probabilmente a *Borgotaro* [*idem*].

21-22 — *Matera*, 9^h ital. sera, lieve scossa preceduta da rombo di alquanti secondi [*M. T. 87: 13 IV*],

27 — *Boiano*, $3^h 15^m$ ital. sera, scossa ondulatoria N.-S. di pochi secondi; nessun danno, un po' di spavento [*M. T. 87: 13 IV*]; 5^h italiane altre due scosse; 7^h ital., scossa avvertita generalmente [*A. S. N.*].

Aprile 9-12 — *Messina*, quaranta scosse; grande allarme in città [*M. T. 106: 6 V*].

11 — *Borgotaro*, lieve scossa sussultoria [*O. M. P. 1850 I*].

12 — *Ivi*, $7^h 30^m$ a., una ondulatoria [*idem*].

14 — *Ivi*, $0^h 45$ a., sensibilissima scossa ondulatoria preceduta da cupo rombo [*idem*].

17 — *Monteleone C.*, 10^h a., circa, forte scossa sussultoria preceduta da rombo; panico [*M. T. 110: 11 V*].

Luglio 10 — *Udine*, $3^h 19^m$ a., forte scossa ondulatoria di qualche secondo; risveglio generale degli abitanti [*M. T. 167: 18 VII*].

15-16 — *Cosenza*, $5^h 15^m$ ital. (notte), forte scossa seguita, 10^m dopo, da altra minore [*M. T. 178: 31 VII*].

17 — *Reggio Calabria*, 3^h p., due scosse ond. a 6^m d'intervallo: la prima fu più forte e di 4-5^s, nessun danno [*M. T. 178: 31 VII*].

19 — *Monteleone*, 9^h a., tre scosse ondulatorie successive di 4-5^s ciascuna [*M. T. 184: 17 VIII*]. Secondo i mss. dell'*A. S. N.* una scossa forte a 10^h ital. ivi incusse del panico; *Nicastro*, 9^h a., tre scosse ondulatorie precedute da forte rombo: durata totale 4-5^s [*A S. N.*].

19-20 — *Reggio Calabria*, leggere scosse: a 1^h 30^m p., del 20 scossa ondulatoria innocua [*M. T. 181: 3 VIII*].

25 — *Urbino*, 6^h 22^m p. due lievi scosse ondulatorie N.-S. di 3-4^s ciascuna [*G. u. F. 46: 6 VIII*].

Settembre 17 — *Bologna*, 11^h p., scossa non avvertita generalmente [*G. P. 236: 21 IX*].

18 — *Bologna*, 7^h 10^m a., sensibile scossa ond. S.E.-N.W. Fece suonare molti campanelli e leggermente anche la campana dell'orologio maggiore [*G. P. 236: 21 IX*]. *Ferrara*, 7^h 30^m a., scossa avvertita da pochi. *Modena*, 7^h 4^m a., forte scossa S.E.-N.W. di 6^s che recò qualche danno [*M. 223: 13 VIII 1873*]. *Reggio*, sensibilissima scossa; a *Parma* grande agitazione magnetica [*O. M. P. 1850 II*].

— *Bologna*, 7^h 30^m a., altra scossa più breve della precedente [*G. P. 236: 21 IX*]. *Modena*, 7^h 29^m a., scossa S.E.-N.W. più leggera dell'altra [*M. 223: 13 VIII 1873*].

Ottobre 21 — *Cagnano* (Foggia), 9^h 30^m a., sensibile scossa di non breve durata [*A. S. N.*].

28-29 — *Reggio Cal.*, nella notte due lievi scosse [*M. T. 261: 12 XI*].

Novembre 2 — *Cagnano*, 3^h 30^m a., due scosse, grande panico [*A. S. N.*].

18 — *Borgotaro*, 9^h 45^m p., lieve scossa ondulatoria preceduta da cupo rombo [*O. M. P. 1850: II*].

23 — *Ivi*, 8^h 30^m p., lieve scossa ondulatoria con rombo [*idem*].

25 — *Ivi*, 10^h 30^m p., una lieve ondulatoria preceduta ed accompagnata da cupo rombo [*idem*].

Dicembre 14 — *Messina*, 7^h a. circa, lieve scossa ondulatoria che a *Barcellona* destò grande panico [*G. P. 8: 9 I 1851*].

16 — *Soveria* (Catanzaro), 16^h ital. due forti scosse, nessun danno [*A. S. N.*].

17 — *Palermo*, 10^h 4^m 50^s p., forte terremoto sussultorio di non meno di 6^s, con direzione, secondo il sismoscopio, E.-W. e S.E.-N.W. la prima delle quali predominante. La maggiore intensità del movimento fu raggiunta dopo 2^s dal principio: all'Osservatorio fece fermare il pendolo Mudge; nessun danno [*G. P. 8: 9 I 1851*].

30 — *Venafro*, 13^h 15^m ital., lieve scossa ondulatoria [*A. S. N.*].

1851.

Gennaio 19 — *Sant'Agata* (Foggia), 8^h it., sera, lieve scossa [*A. S. N.*].

Febbraio 5 — *Brescia*, 10^h 50^m a., scossa sì gagliarda che un individuo venne quasi balzato da sedere [*G. P. 34: 8 II*]. *Lugano*, 10^h 50^m a., scossa istantanea E.-W., generalmente avvertita; nessun danno

Val | 1:0

[*G. P. 33: 7 II*]. ***Milano***, $10^h 49^m 30^s$ a., forte scossa ond. di 3^s; gli apparati magnetici segnarono enormi ondulazioni verticali di origine meccanica [*G. P. 33: 7 II*]; si smossero tutte le pietre che chiudono il canale sotterraneo che passa lungo il « Corso Porta Romana » [*G. P. 35: 10 II*]. *Verona*, $10^h 49^m 30^s$ a., leggerissima scossa di 1^s [GOIRAN *Sec. app., ecc., pag. 30*]. ***Parma***, scossa ond. E-W., sentita a ***Bergamo*** e ***Mantova***, leggermente a *Sesto Calende* e *Pavia*, in modo più o meno forte in *Brianza*, fu intensa a *Cremona* e fortissima a *Colico, Morbegno, Chiavenna, Sondrio* e *Tirano* [*O. M. P. 1851 I*]. ***Switto*** (Svizzera) $10^h 40^m$ a., forte scossa. Il battello a vapore « Ticino » presso Lugano fu visto in lieve ondulazione mentre le acque del lago al momento della scossa mostrarono una agitazione istantanea; in parecchi luoghi si sentì un cupo rombo [*G. P. 35: 10 II*].

15 — *Catanzaro*, 1^h sera, forte scossa suss.-ond. N.-S. di 2^s, nessun danno [*A. S. N.*].

19-20 — *Cosenza* 5^h ital. sera, lieve scossa; a *Catanzaro* $5^h 15^m$ ital., due a breve intervallo [*G. P. 60: 11 III*].

Catanzaro, 10^h notte, una scossa [*idem*].

20 — *Reggio Cal.*, $2^h 30^m$ ital. sera, lieve scossa ond. di 4^s [*idem*].

21 — *Ivi*, 3^h sera, due scosse sentite anche a *Taranto* e *Lecce* [*id.*].

Aprile 4 — *Borgotaro*, $12^h 30^m$ p, lieve scossa ond. con cupo rombo [*O. M. P. 1851 I*].

6 — *Ivi*, $3^h 30^m$ a., lieve scossa ondulatoria [*idem*].

9-10 — *Ivi*, alla mezzanotte sensibilissima scossa ond. assai prolungata con cupo rombo; dicesi che a *Tiedoli* sia stata più forte [*idem*].

10-11 — *Reggio Calabria*, forte scossa ond.; nessun danno [*G. P. 99: 25 IV*] — A *Messina* varie scosse, panico [*G. P. 106: 3 V*].

11 — *Messina*, 7^h a., scossa ond.-suss. con fortissimo rombo. Per queste scosse panico nelle popolazioni che abbandonarono le case; qualche screpolatura e lesione in parecchi edificî [*G. P. 106: 3 V*].

12 — *Messina*, varie scosse [*idem*].

Giugno 6-7 — *Foligno*, nelle ore pom. parecchie scosse ondulatorie e sussultorie con direzione varia; alcune furono lievi, altre alquanto sensibili. Nessun danno [*G. u. F. 33: 10 VI*].

9 — *Ivi*. $2^h 30^m$ a., urto più violento delle scosse precedenti che destò i cittadini [*idem*].

25 — *Borgotaro*, $3^h 50^m$ p., scossa sussultoria alquanto forte susseguita quasi immediatamente da replica lievissima [*O. M. P 1851 II*].

Agosto 3 — *Ferrara*, $1^h 14^m$ a, lieve scossa ondulatoria [***M. T.*** *181: 7 VIII*], ***Mantova***, $1^h 20^m$ a, scossa ondulatoria [*Pa.*]. ***Milano***,

$0^h 55^m 4^s$ (t. v.) sensibile scossa S.-N. di $1^s,8$ [*G. P. 185: 6 VIII*]. *Venezia*, due scosse piuttosto gagliarde [*G. P. 186: 7 VIII*]. *Verona*, 1^h a., lieve scossa ondulatoria W.E. di 4^s circa [*idem*].

14 — Grande terremoto di *Melfi*, *Rapolla* ecc.. Ho ommesso le descrizioni, non contenendo i giornali notizie più particolareggiate di quelle possedute.

Settembre 6-7 — Nella notte scossa di terremoto in varî luoghi delle Provincie meridionali [*M. T. 217: 20 XI*].

Ottobre 6 — *Borgotaro*, $11^h 50^m$ p., sensibilissima scossa ondulatoria preceduta da cupo rombo [*O. M. P. 1851 II*].

12 — *Lecce*, $6^h 15^m$ a., una lieve: a *Taranto*, *Bari*, *Barletta*, *Canosa* e *Cerignola* fu ondulatoria W.-E. di 6^s circa; nessun danno tranne momentanea agitazione nella popolazione [*G. P. 255: 28 X*].

13 — *Posta* (Aquila), quattro scosse: nessun danno [*G. P. 262: 5 XI*].

20 — *Ascoli Satriano*, 13^h ital., scossa ond. S.-N. di $3\text{-}4^s$ preceduta ed accompagnata da rombo *G. P. 267: 11 XI*].

20-22 *Melfi*, *Rapolla*, *Rionero*, varie scosse più o meno sensibili: nell'ultimo paese fecero diroccare una casa crollante [*G. P. 267: 11 XI*].

31 — *Dronero*, $5^h 15^m$ p., lieve scossa ond. $3\text{-}4^s$ [*G. P. 264: 7 XI*].

Novembre 6 — *Lagonegro*, nella mattina una sensibile scossa sussultoria di 1^s [*G. P. 284: 1° XII*].

7 — *Borgotaro*, $3^h 30^m$ p., scossa ondulatoria sensibilissima: 5^s p., altra più debole [*O. M. P. 1851: II*].

11 — *Melfi*, *Rapolla*, $6^h 45^m$ p., una ond. E.-W. di 3^s [*G. P. 284: 1 XII*]

14 — *Rossano*, $10^h 30^m$ a., una scossa ondulatoria N.-S. di 2^s abbastanza sensibile, con lieve rombo. Nessun danno [*G. P. 286: 3 XII*].

15 — *S. Remo*, una scossa avvertita anche a *Badalucco*, ove si sentirono per varî giorni delle repliche; allarme nella popolazione, ma nessun danno [*G. p. V. 255: 5 XI*].

17 — *Melfi*, $1^h 30^m$ e $2^h 15^m$ p., due scosse sussultorie: 3^h p., una gagliardissima di 8^s: nessun danno [*G. P. 286: 3 XII*].

26 — *S. Remo*, $7^h 57^m$ p., scossa ond.-suss. di $5\text{-}6^s$ con rombo [*G. p. V. 255: 5 XI*].

30 — *Melfi*, $3^h 15^m$ a., scossa non lieve suss.-ond. di 6^s: $7^h 30^m$ p., una lieve: ambedue precedute da rombo. Nessun danno [*G. P. 299: 17 XII*].

Dicembre 5 — *Melfi*, *Rapolla*, *Barile*, $11^h 45^m$ a., forte scossa sussultoria di [illegible] con rombo [*G. P. 303: 22 XII*].

— *Melfi*, 9^h p., gagliarda scossa suss. di 12^s: nessun danno [*G. P. 303: 22 XII*].

10 — *Frosolone*, 13^h circa, scossa fortissima: nessun danno [*A. S. N*].

29 — *Melfi*, 4^h ital., scossa assai forte di 4^s; nessun danno [*G. P. 16: 19 I 1852*].

— *Reggio Cal.*, 7^h ital. (sera), scossa ond. di 10^s preceduta da rombo: a 9^h ital., replica e poi altre tre: nessun danno [*G. P. 16: 19 I 1852*].

31 — *Tresilico* (Reggio Calabria), scosse [*G. P. 55: 4 III 1852*].

1852.

Gennaio 1-25 — *Tresilico*, varie scosse [*G P. 55: 4 III*].

2-3 — *Reggio Cal*, 10^h 30^m ital. notte, lieve scossa ond. [*G. p. V. 20: 25 I*].

9 — *Melfi*, 5^h 30^m e 11^h p., due scosse sussultorie di 3^s con rombo [*G. P. 24: 28 II*].

11 — *Ivi*, 1^h 30^m p., altra scossa sussultoria-ondulatoria di 6^s [*ivi*].

15 — *Reggio Calabria*, 8^h p., forte rombo susseguito da scossa di 10^s; 11^h p, scossa di 4^s: fino al 21 gennaio altre scosse: lievi lesioni agli edificî [*G P. 31: 5 II*].

25 — *Foggia*, 23^h 30^m ital. circa, sensibile scossa ond. di 3^s; un po' di panico; ad *Ascoli Satriano* fu sensibile ond. di 3^s [*A. S. N*]

25-26 — *Tresilico*, 1^h 30^m ital. sera, lieve scossa sussultoria: 7^h ital. circa, scossa ondulatoria più sensibile; 9^h 15^m ital., scossa sussultoria più forte; 10^h 10^m ital, scossa sussultoria di 8^s assai forte con intenso rombo: la popolazione si accampò all'aperto [*G. P. 55: 4 IV*].

— *Monteleone*, nella notte (25-26) tre scosse sensibili [*G. p, V. 41: 20 II*].

26 — *Tresilico*, nella sera e fino al mattino del 27 scosse lievi [*G. P. 55: 4 IV*]. A *Monteleone*, nella notte 26-27, una [*G. p. V. 41: 20 II*].

27 *Messina*, 2^h a., una forte e prolungata scossa: 2^h 45^m a., scossa più breve e leggera della precedente: 3^h 45^m a., scossa fortissima, fuga dalle case; nessun danno. [*G. p. V. 38: 17 II*].

— *Tresilico*, 8^h 30^m p. circa, scossa fortissima suss. di 5^s seguita da altre; panico, leggere fenditure [*G. P. 55: 4 IV*].

Febbraio 7 — *Tresilico*, 13^h ital. circa, scossa assai forte ondulatoria di 7^s con sordo rombo [*G. P. 55: 4 IV*].

17 — *Reggio Calabria*, 10^h a., una scossa assai sensibile; nessun danno [*G. p. V. 55: 7 IV*].

24 (prima del) — *Palermo*, lieve scossa [*G. P. 58: 8 IV*].

26 — *Canosa*, due scosse ond. [*G. p. V. 65: 19 IV*].

28 — *Ascoli Satriano*, 7^h 45^m a., scossa ondulatoria S.E.-N.W. di 2^s circa, seguita da replica [*A. S. N.*].

28 — *Melfi*, 8^h ital., una suss. di 2^s; 13^h, una abbastanza forte suss.-ond. di 5^s [*G. p. V. 65: 19 IV*].

29 — *Ivi*, 3^h ital., una non forte ond. di 2^s; 7^h 30^m, una suss. di 2^s quasi insensibile; 7^h 45^m, una suss.-ond. di 8^s fortissima preceduta da rombo, avvertita a *Rapolla*, *Barile* e *Rionero*; grande spavento [*idem*].

Marzo 30 — *Melfi*, 0^h 30^m ital. (sera), intensa scossa suss. di 2-3^s: 2^h 30^m (sera), scossa suss. come la precedente [*G. P. 97 : 22 IV*].

Aprile 2 — *Ivi*, 16^h 30^m ital., scossa ond.; 15^m dopo altra veementissima suss.-ondulatoria di 7-8^s con cupo e prolungato rombo; fu intesa anche a *Rapolla*, *Barile*, *Rionero* e *Venosa* [*G. P. 97 : 22 IV*].

14-15 — *Lesina* (Foggia), 7^h 30^m di sera, lieve scossa [*A. S. N.*].

Maggio 3 — *Messina*, qualche lieve scossa [*G. P. 139 : 12 VI*].

13 — *Reggio Cal.*, 3^h a., due forti scosse di 3^s : 3^h 40^m a., altre quattro consecutive di 6^s più sensibili delle prime [*G. P. 131 : 2 VI*].

15 — *Caltagirone* e *Terranova*, qualche lieve scossa [*G. P. 139 : 12 VI*].

18 — *Cagnano Varano*, 9^h a., forte ma breve scossa con cupo rombo: *S. Giovanni Rotondo*, forte scossa ondulatoria N.W.-S.E. di 4^s preceduta da cupo rombo: panico [*A. S. N.*].

— *Cagnano Varano*, 3^h p. circa, altra lieve ond. di 1^s [*A. S. N.*].

Giugno 7 — *Ischia*, 10^h 35^m a., una scossa [*G. P. 145 : 19 VI*].

8 — *Melfi*, *Rapolla*, *Barile*, *Rionero*, 2^h a., scossa ondulatoria di 4^s: nessun danno [*G. P. 145 : 19 VI*].

Luglio 13 — *Spezia*, 9^h 45^m a., scossa ondulatoria di 5^s [*G. P. 167 : 15 VII*]. *Massa*, 9^h 54^m a., scossa piuttosto forte suss.-ond. E.-W. preceduta da rombo: nessun danno [*G. P. 169 : 17 VII*].

27 — *Chiavari*, 9^h 45^m a., lieve scossa ond. S.-N. di pochi secondi [*G. P. 181 : 31 VII*]. *Genova*, 9^h 45^m a., leggera e breve ondulatoria N.E.-S.W. [*G. P. 178 : 28 VII*]. *Modena*, 9^h 50^m a., leggera scossa ond. [*M. 223 : 13 VIII 1873*]. *Parma*, 9^h 55^m a., debole scossa W.-E. sentita in altri luoghi [*O. M. P. 1852 II*].

Agosto 1 — *Monte S. Angelo* (Foggia), 21^h 15^m ital., scossa suss.: nessun danno [*A. S. N.*].

Settembre 9 — *Rossano*, 13^h ital. matt., scossa suss.-ond. di 2^s [*G. P. 237: 6 X*].

11 — *Ivi*, altra scossa [*idem*].

Novembre 8 — *Reggio Calabria*, 11^h 30^m ital. circa, due lievi scosse [*G. P. 280: 25 XI*].

9 — *Cosenza*, 3^h 40^m ital. notte, due brevi ond.: nessun danno [*idem*].

Dicembre 9 — *Foggia*, 5^h 15^m p., scossa suss.-ond. N.W.-S.E. di alquanti secondi, preceduta da forte rombo, avvertita anche a *S. Severo*. A *Torremaggiore* crollò un vecchio arco già in parte diruto; ad *Apricena* qualche lievissima lesione; a *San Paolo*, *Lesina*, *Serra Capriola*, *Cerignola* nessun danno [*A. S. N.*]. Fu intesa pure a *Lucera*, a *Monte S. Angelo*, a *San Giovanni Rotondo* ed a *Cagnano* [*G. P. 8:10 I 1853*].

11 — *Zafferana Etnea*, nella notte scossa sensibile [*G. P. 3 : 4 I 1853*].

21 — *Termini*, 3^h 30^m p., lieve scossa [*G. d. R. 6: 10 I 1853*].

1853.

Gennaio 6-7 — *Ferrara*, nella notte lieve scossa.

Febbraio 6 — *Milano*, varie scosse (?) [*G. u. F. 35: 3 V*].

Marzo 18 — *Etna*, terremoto [*G. P. 94: 20 IV*].

Aprile 9 — *Napoli*, 1^h 45^m p., scossa sussultoria, poi dopo $10\text{-}12^s$ seguita da lieve ed indistinta ondulazione, probabilmente N.W.-S.E. Alla R. Specola due pendoli, dopo alcuni minuti, si sono fermati. Fu avvertita a *Caserta*, *Nola*, *Foggia* e *Salerno*. A *Campagna* molte case lesionate, tra le quali il palazzo della sotto-Intendenza, l'Arcivescovado e più ancora la gendarmeria. Ad *Avellino* fu notevolmente intensa; a *Bagnoli* danneggiò i casamenti [*G. d. R. 83: 14 IV*]. Essa fu assai forte nei dintorni di *Campagna* e *Calabritto*, *Ariano* e *Leoni*. A *Calabritto*, *Senerchia*, *Quaglietta* e *Lioni* lesioni negli edificî. A *Caposele* sotto le rovine delle case, perirono due persone [*G. d. R. 85: 16 IV*]. Fu avvertita a *Potenza*, *Melfi* e paesi circostanti, a *Colliano*, *Contursi*, *Serre*, *Eboli*, *Baronissi*, *Nocera*, *Teora* e *Solofra* [*G. d. R. 86: 18 IV*]. Nei dintorni di *Sarno* nessun danno; lievissime lesioni negli edificî di *Montoro*, e più sensibili in quelli di *Acerno* [*G. d. R. 91: 23 IV*]. A *Resina*, la scossa fu lieve, presentò due riprese a breve distanza l'una dall'altra; a *Pollena* fu sensibile ondulatoria E.-W.; a *Marano* (Pozzuoli) fu leggera [*A. S. N.*] (1).

9-12 — *Sant' Angelo dei Lombardi*, da 1^h 24^m p. del 9 a 11^h a. del 12, venti leggere scosse [*G. d. R. 85: 16 IV*].

10 — *Ivi*, 2^h a., scossa fortissima ond.-suss. di 10^s [*A. S. N.*]. *Avellino*, 5^h 45^m p., una sentita da tutti [*idem*]. — *Pollena*, 16^h, lieve scossa [*A. S. N.*].

(1) Dalle notizie pervenute si conclude che la scossa del 9 aprile spiegò la sua maggiore intensità nei dintorni di Calabritto e di Campagna nel Principato Cit., estendendosi pel Principato Ult. fino a Solopaca verso i confini del Molise, fino a Napoli nella linea Caserta e Nola e fino a Melfi in quella di Potenza; meno che nei comuni menzionati non causò danni. Caposele fu il paese più colpito [*G. d. R. 93: 26 IV*].

11 — *Avellino*, 9^h 45^m a., una lieve [*G. d. R. 85: 16 IV*].

S. Angelo dei L., 11^h a., scossa fortissima ond.-suss. di 10^s [*A. S. N.*].

12 — *Ivi*, 10^h p. circa, una scossa [*G. d. R. 86: 18 IV*].

12-13 — *S. Angelo dei L.*, 1^h di mattina forte e lunga scossa ond. [*A. S. N.*].

13 — *Ivi*, 1^h a. circa, una scossa e nella notte (13-14) varie altre [*idem*].

15. — *Avellino*, 8-9^h p., due lievi [*A. S. N.*].

Maggio 8 — *Campagna*, 10^h a., lieve scossa; 4^h 30^m p., un'altra più sensibile suss.-ond. di 6^s; 8^h p., una terza sensibilissima preceduta da rombo. Le due ultime causarono panico e fecero allargare le lesioni [*A. S. N.*]. — Ad *Avellino* a 5^h e 10^h p., due scosse lievi sentite in varie località della provincia: furono più forti a *Bagnoli* [*A. S. N.*].

Giugno 24 — *Mantova*, 3^h 45^m a., scossa sussultoria non molto forte, a due riprese e con l'intervallo di 1^m fra l'una e l'altra; la seconda fu sensibilmente più intensa e durò circa 1^s [*G. P. 152: 29 VI*].

Luglio 1° — *Reggio Calabria*, 11^h 45^m a. circa, lieve scossa [*G. P. 170: 20 VII*].

Potenza, 1^h p., lieve scossa sussultoria [*G. P. 165: 14 VII*] sentita anche a *Viggiano* [*G. P. 174: 25 VII*].

Reggio Calabria, 11^h 45^m p. circa, scossa alquanto più forte della precedente [*G. P. 170: 20 VII*].

4 — *Ivi*, una scossa ondulatoria [*G. P. 174: 25 VII*].

12-13 — *Ariano*, 4^h di sera, lieve scossa [*A. S. N.*].

Agosto 6 — *Roma*, 8^h 52^m a. (t.m.) lieve scossa ond. E.-W. di 4-5^s [*G. P. 189: 11 VIII*].

Settembre 22 — *Spoleto*, scossa suss. che atterrò varî fumaioli; parecchie altre nei mesi di luglio, settembre, ottobre e dicembre avvertite specialmente circa il mezzodì [*Ann. dell'Acc. Spoletina* anno 1854 (*tabella finale*)].

Ottobre 11 — *Matera*, 11^h p. circa, forte scossa sussultoria preceduta da grande rombo; un po' di panico [*G. P. 259: 29 X*].

Novembre 18 — *Avellino*, 3^h 30^m ital. circa, lievissima scossa [*G. P. 287: 1° XII*]. *Montoro*, lieve scossa; un po' di panico [*A. S. N.*].

Dicembre 3 — *Campagna*, *Caposele*, *Eboli*, *Acerra* 2^h p. circa, brevissima ma sensibile scossa suss.-ond.; a 2^h 30^m p. circa, altra lieve [*A. S. N.*].

11 — *Alessano*, 22^h 30^m scossa ond. di qualche secondo; nessun danno [*A S. N.*].

12 — *Campagna*, *Minori*, *Ravello*, 9^h 30^m p. circa, sensibile scossa ond. di 2^s, nessun danno. *Salerno*, 9^h 45^m p. scossa ond. di 4^s circa, non lieve [*A. S. N.*].

28 — *Vico Garganico,* nella notte forte scossa di 5^s; nessun danno [*A. S. N.*]

1854.

Febbraio 1° — *Termoli e Guglionesi* (Campobasso), 5^h p,, scossa suss. di 1^s [*A. S. N.*].

11 — *Perugia,* nella sera una scossa [*G. P. 44: 21 II*].

11-12 — *Ivi,* mezzanotte circa, scossa più forte della precedente [*idem*] — *Assisi* e *Foligno,* varie scosse [*G. u. F. 13: 14 II*].

12 — *Perugia,* 6^h a., fortissima scossa, spavento, fuga dalle case molte delle quali lesionate, specialmente il Convento e la Caserma di S. Domenico ove tre soldati rimasero feriti [*G. P. 44: 21 II*]. Gravi danni a *Bastia* ove si ebbero molte case rovinate e la maggior parte delle altre conquassate [*G. u. F. 13: 14 II*] *Assisi,* forte scossa; nella valle Umbra tra la *Villa degli Angeli* ed il territorio di *Spoleto* 60 casali crollati ed altrettanti rovinosi; nessun fabbricato senza gravi danni o lesioni; i maggiori avvennero al Santuario dei PP. Conventuali detto di « Rivotorto » ove il vôlto della chiesa, sorretto da colonne, la maggior parte dei tetti e dei pavimenti e tutte le vôlte dell' antico e vasto convento sono cadute. Qualche ferito [*G. u. F. 18: 3 III*]. *Foligno,* scossa ond. preceduta da cupo rombo: nessun danno ma molto panico]*G. u. F. 13: 14 II*]. *Cittaducale,* 5^h a., scossa ond. Nessun danno [*G. D. R.*·*47: 27 II*].

— *Foligno,* nella giornata e nella notte seguente di tempo in tempo qualche rombo lontano senza sensibile scuotimento [*G. u. F. 13: 14 II*].

— *Catanzaro,* 1^h notte ital., forte scossa suss.-ond. N.-S. di 2^s, intesa anche in diversi comuni della provincia; alcune case lesionate [*A. S. N.*]. *Gerace,* scossa ond. senza danno; panico. Fu sentita anche a *Reggio* [*A. S. N.*]. *Cosenza,* fortissima scossa; gravi danni a *Rende, Donnici, Pietrafitta, Paternò* e *Carolei.* A *Cerisano, S. Ippolito, Torzano* varie case crollate, qualche morto ed alquanti feriti. A *Paola* solo qualche lesione [*G. P. 49: 27 II*]. Detta scossa fu intesa, ma senza danno, a *Fuscaldo, Acquapensa, Guardia, Cetraro, Diamante, Marano, Martorano,* ed *Intavolata* [*G. P. 55: 3 III*].

12-20 — *Cosenza,* varie scosse [*G. P. 55: 3 III*].

Marzo 1° — *Avellino,* 5^h notte, sensibile scossa [*A. S. N.*].

— *Cosenza,* nella giornata violenta scossa [*G. P. 63: 15 III*].

2 — *Accadia,* 6^h a., forte scossa ond. S.W.-N.E di 12^s circa. Nessun danno; *Anzano,* scossa di 5^s, idem [*A. S. N.*].

3 — *Cagnano* (Foggia), 3^h a., scossa suss.-ond. di 2^s forse N.W.-S.E.; nessun danno [*A. S. N.*].

4 — *Larino, Termoli, Guglionesi*, a mezzanotte forte scossa ond. di 2^s preceduta da forte rombo: panico ma nessun danno: a Termoli fu però suss. Fu sentita anche a *Campomarino* [*A. S. N.*].

16 — *Cosenza*, 0^h p., forte scossa: 3^h p., una lieve [*G. P. 75: 29 III*].

Aprile 13 — *Nicastro*, 19^h 30^m ital., lieve scossa ond. di 1^s sentita anche a *Corsale* ed a *Platania* [*A. S. N.*].

18 — *Cotrone* (Catanzaro), 10^h ital., scossa assai sensibile [*idem*].

19 — *Soveria* (idem), 20^h ital., lieve scossa [*idem*].

23 — *Messina*, 7^h 15^m p., scossa non lieve di 4^s circa [*G. P. 118: 18 V*]. *Gerace*, nella notte lieve scossa ond. N.-S. di qualche durata [*A. S. N.*].

Maggio 1° — *Forio d'Ischia*, 6^h 20^m forte scossa suss. di 5-6^s: nessun danno [*idem*].

14 — *Bastia*, 10^h p., scossa molto forte ond. di 3^s [*G. u. F. 39: 16 5*]. *Perugia*, lieve scossa [*G. P. 124: 26 V.*].

15 — *Bastia*, 4^h 30^h a., scossa di 4^s più intensa della precedente [*G. u. F. 39: 16 V*]. *Perugia*, 5^h a., scossa più sensibilie [*G. P. 124: 26 V*].

Perugia, 8^h 30^m a., scossa più sensibile della precedente: panico [*idem*]. *Bastia*, 8^h 15^m a., una di 6^s.

Bastia, 2^h 30^m p., una più forte delle altre con rombo: grande panico; allargamento delle vecchie fenditure. Fu sentita anche a *Bettona, Assisi* e *Foligno*. *Perugia*, 2^h 30^m p., scossa più sensibile della precedente: panico generale [*G. P. 124: 26 V*].

15 — *Bastia*, 10^h a., una scossa di 8^s [*G. u. F. 39: 16 V*].

17-18 — *Lesina*, 4^h 30 sera, lieve scossa ond. sentita pure a *S. Severo, Torremaggiore, S. Paolo* ed a *Cagnano* [*A. S. N.*].

29 — *Cosenza*, 4^h ital. notte, scossa suss.-ond. di 3^s molto più forte di quelle sentite dopo il 15-16 maggio: panico e nuove lesioni negli edificî già danneggiati dai terremoti precedenti: fu avvertita in tutto il circondario [*A. S. N.*].

Giugno 12 — *Monte S. Angelo*, 10^h a., scossa ond. di 2^s, panico generale ma nessun danno [*idem*]: fu lieve a *Lesina, Cagnano* ed *Apricena*, [*A. S. N.*].

16 — *Bologna*, 2^h 25^m p., breve scossa ond. N-S. e poi S.W.-N.E. di 5^s preceduta da sensibile rombo [*G. P. 146: 22 VI*]; *Imola*, fortissima scossa per la quale la cattedrale e il palazzo comunale furono alquanto danneggiati; cadde pure la vôlta di una chiesa di campagna

[*G. P. 150: 27 VI*]. ***Modena***, $2^h 25^m$ p., scossa SE-NW. di 5^s preceduta da sensibile rombo [*M. 223: 13 VIII 1873*].

Bologna, 6^h p., lievissima scossa [*G. P. 146: 22 VI*] — *Modena*, una lieve]*M. 223: 13 VIII 1873*].

17 — *Imola*, qualche scossa [*G. P. 150: 27 VI*].

19 — *Nicastro*, 5^h a., lieve scossa che fu più sensibile a *Nocera* ed a *Martirano* [*A. S. N.*].

Luglio 4 — *Firenze*, $0^h 7^m$ p., leggera scossa ond. di 3^s [*G. u. F. 55: 11 VII*].

Agosto 5 — *Gerace*, 11^h a., due scosse ond., la seconda delle quali lunga; nessun allarme [*A. S. N.*].

23 — *Lucera*, $11^h 30^m$ (ital.) lieve scossa di 3^s [*idem*]. *Ascoli Satriano* 2^h p. lieve scossa ond. di 3^s [*idem*].

Settembre 9 — *Cosenza*, $1^h 45^m$ sera, forte scossa suss. di 3^s circa, che causò un po' di panico [*G. P. 266 · 25 IX*].

Ottobre 21 — *Cantalupo*, scossa suss. di pochi secondi [*A. S. N.*].

Dicembre 28 — *Genova*, 11^h p., lieve scossa avvertita da pochi [*G. P. 309: 30 XII*].

28-29 — *Borgotaro*, *Bedonia*, *Compiano*, nella notte (forse 11^h p.?) una scossa [*O. M. P. 1854 II*].

29 — *Genova*, $2^h 49^m$ a., scossa ond. N-S. di 8^s seguita da cupo e forte rombo [*G. P. 309: 30 XII*]; *Torino*, $2^h 45^m$ a. circa, scossa ond. a 2 riprese forse NW-SE. preceduta ed accompagnata da cupo rombo. Sui colli circostanti fu così forte da spaventare le persone, le quali uscirono dalle case. Fu sentita anche a *Novara* ed a *Pinerolo* [*G. P. 308: 29 XII*].

1855.

Gennaio 29 — *Cosenza*, $8^h 45^m$ p., forte scossa che accrebbe le lesioni già esistenti [*G. P. 44: 17 II*].

31 — *Potenza*, $6^h 30^m$ a., scossa ond. di 5^s; nessun danno [*G. P. 44: 17 II*].

Febbraio 5 — *S. Remo*, $1^h 50^m$ p., scossa suss., di 5^s piuttosto forte e preceduta da rombo proveniente da N. [*G. P. 35: 8 II*].

9 — *Trieste*, 4^h a. circa, scossa alquanto forte [*G. u. F. 15: 20 II*].

Marzo 14 — *Montecassino*, 7^h a., scossa ond. di 1^s, lieve panico; $7^h 20^m$ a., replica [*G. P. 95: 13 IV*].

16 — *S. Remo*, $4^h 45^m$ a., lieve scossa ond. preceduta da forte rombo; $7^h 45^m$ a., altra più sensibile ond. di 2^s circa [*G. P. 71: 19 III*].

21 — *Manoppello* (Chieti) all'imbrunire scossa lieve E-W. [*G. P. 95: 13 IV*].

27 — *S. Remo*, 3^h 50^m a., scossa suss. molto sensibile e preceduta da due forti rombi di 1^s circa [*G. P. 81: 30 III*].

Giugno 4 — *Lagonegro*, 4^h 30^m ital. notte, due scosse, una ond., l'altra suss.; nessun danno [*G. P. 154: 25 VI*].

12 — *Parma*, nel mattino una scossa [*Archives de Genève*, vol. 33]. — *Spezia*, 2^h 30^m a., scossa forte [*idem*].

29 — *Frascati* 4^h 3^m a., scossa ond. N-S. fu la più forte sentita e si propagò lievemente a *Castel Porziano* e ad *Ardea*: 4^h 30^m, 5^h 15^m, 5^h 36^m a., scosse sempre più lievi: 5^h 45^m e 7^h 20^m a., due quasi impercettibili: 0^h 45^m p., una forte con panico, sentita anche a *Roma* sulla sinistra del Tevere e non sulla destra [*idem*, pag. 309].

Luglio 25 — *Alessandria, Asti, Biella*, 1^h p. circa, scossa ond. E.-W. di qualche secondo [*Archives de Genève*, vol. cit.]. A *Como* recò danni non gravi; fece cadere parte dell'incannucciato della vôlta della Cattedrale e suonare una campana [*idem*]. *Domodossola*, 0^h 58^m p., fortissima scossa suss.-ond. NW.-SE. di 15-20^s preceduta da cupo rombo: oscillazione di mobili, rumore alle porte e finestre, suono di campanelli, fuga dalle case; rovinio di alcune vôlte e caduta di qualche cornicione mal sostenuto [*G. u. F. 62: 3 VIII*]. *Ivrea*, due scosse una verticale di 2^s, l'altra ond. di 4^s [*Arch. de Gen.*]. *Mantova*, 1^h 25^m p., scossa ond. E.-W. ripetutasi dopo qualche secondo [*Pa.*]. *Milano*, 0^h 56^m 20^s (*t. v.*) scossa E.-W. di 5^s [*Arch. de Gen.*]. *Modena*, 1^h 6^m p., lieve scossa [*M. 223: 13 VIII 1873*]. *Novara*, scossa [*Arch. loc. cit.*]. *Parma*, 1^h circa p., debole scossa ond. S.-N. [*O. M. P. 1855 II*]. *Pianezza*, 0^h 50^m p., due scosse E.-W. [*Arch.* loc. cit.]. *Torino*, 0^h 57^m 24^s p. (*t. m. l.*) scossa che fece fermare i pendoli dell'osservatorio e cadere parecchi comignoli specialmente in « Borgo Nuovo » [*idem*].

Domodossola, 1^h 58^m p., scossa meno sensibile della prima [*G. u. F. 62: 3 VIII*].

26 — *Milano*, 10^h 12^m 40^s a., scossa E.-W. di 15^s più lieve della precedente (del 25); 2^h 25^m 40^s p., scossa forte ond. E.-W. di 3^s [*M. 223: 13 VIII 1873*].

San Germano, 23^h ital. circa, lieve ed istantanea scossa seguita da rombo [*G. P. 193: 9 VIII*].

28 — *Parma*, 11^h a., debolissima scossa E.-W. [*O. M. P. 1855 II*].

Agosto 17 — *Cosenza*, 3^h 45^m ital. (sera), forte scossa di pochi secondi; nessun danno [*G. P. 211: 30 VIII*].

20 *Cosenza*, — $19^h\ 30^m$ ital. forte scossa di pochi secondi; nessun danno [*G. P. 213: 1° IX*].

25 — *San Germano* (Caserta), 24^h circa, una scossa; nessun danno [*G. P. 229: 20 IX*].

Settembre 5 — *San Germano*, $1^h\ 15^m$ ital. sera, una scossa [*idem*].

14 — *Gerace*, 5^h notte, scossa ond. [*A. S. N.*].

17 — *Cosenza*, 14^h ital. (matt.) violenta scossa che causò poche lesioni in taluni edificî [*G. P. 237: 29 IX*].

20 — *Ivi*, $14^h\ 15^m$ ital. (matt.), scossa preceduta da rombo [*G. P. 243: 6 X*]. *Reggio Calabria* $14^h\ 15^m$ ital. scossa preceduta da rombo [*G. P. 243: 6 X*].

Cosenza, $16^h\ 45^m$ ital., scossa più sensibile della precedente; nessun danno [*idem*]; e così pure a *Reggio Calabria* [*G. P. 250: 15 X*].

22 — *Rodi* (Foggia), 2^h ital. sera, scossa innocua [*idem*].

Ottobre 14 — *Borgotaro*, $11^h\ 30^m$ p., sensibilissima scossa ond. preceduta da cupo e forte rombo [*O. M. P. 1855 II*].

Novembre 6 — *Ascoli S.*, $19^h\ 5^m$ ital., lieve scossa suss. di 2^s [*A. S. N.*] — *Melfi*, *Rapolla*, *Barile*, *Rionero* (forse $19^h\ 5^m$?) una scossa seguita da altre [*G. P. 27: 31 I 1856*].

Castrovillari, 24^h ital. circa, lieve scossa [*G. P. 283: 22 XI*].

17 — *Nicastro*, 20^h ital. circa, lieve scossa [*G. P. 283: 22 XI*].

Dicembre 2 — *Settefrati* (Sora-Caserta), 11^h ital., una scossa sentita anche a *S. Donato* [*G. P. 11: 12 I 1856*].

19-20 — *Nicastro*, una scossa [*G. P. 11: 12 I 1856*].

30 — *Reggio Calabria*, 16^h circa, scossa preceduta da forte rombo [*G. P. 17: 19 I 1856*].

1856.

Gennaio 13 — *Melfi*, *Rapolla*, *Barile*, *Rionero*, 10^h a. tre scosse, di cui due brevissime ed una suss.-ond. di 9^s, nessun danno [*idem*].

Febbraio 1° — *Palermo*; $9^h\ 32^m\ 6^s.5$, forte scossa ond. NE. $^1/_4$ E-SW $^1/_4$ W. di $3^s.5$ [*G. A. M. P. 21-22 pag. 345*].

Catanzaro, $16^h\ 25^m$, scossa ond.; nessun danno; *Davoli*, due ond. avvertite anche a *Nicastro*, *Chiaravalle*, *Tiriolo* e *Caraffa* come ond. non molto intense ma assai prolungate; *S. Caterina*, tre scosse ad 1^m d'intervallo, la 1^a lieve, la 2^a mediocre, la 3^a più forte; ognuna di 2^s. Nessun danno [*A. S. N.*]; *Palmi* e dintorni, 16^h circa, forte scossa ond. [*idem*].

5 — *Reggio Calabria* 15^h lieve scossa ond. [*idem*].

12 — *Reggio Calabria*, *Gerace* nella sera scossa ond. [*idem*].

Nella giornata una scossa a *Vibonati* ed una a *Cittaducale* [*idem*].

Resina, 1^h notte, una scossa [*idem*].

21 — *Palermo*, $3^h\,25^m$ a., tre forti scosse ond. di 5^s circa; la durata rispettiva fu di $1^s.5$, 2^s e $1^s.5$, la direzione NE-SW. E-W. e SE-NW., la intensità relativa di 4, 8 e 10 [*G. A. M. P. 21-22 p. 345*].

Marzo 10 — *Cittaducale*, 5^h p., una violenta di 6^s. Nessun danno [*G. P. 78: 31 III*].

13-14 — *Potenza*, 8^h ital., scossa intesa anche a *Canosa*, a *Castrovillari* ed a *Spezzano Albanese* [*G. P. 78: 31 III*].

Potenza e località citate, 11^h ital., scossa di 5^s sentita anche a *Cosenza*, a *Nicastro* (suss.-ond.) [*A. S. N.*], a *Molfetta* e lievemente anche a *Bari* ed a *Barletta*. Nessun danno [*G. P. 78: 31 III*]. Così pure in tutti i comuni del circondario di *Castrovillari* ed a *Rossano*, *Corigliano*, *Cerisano*, *Paola*, *Matera*, *Ferrandina*, *Lagonegro*, ecc. [*G. P. 86: 9 IV*].

Aprile 27-28 — *Avigliano* (Potenza), $5^h\,30^m$ circa ital. (notte), sensibile scossa ond. [*G. P. 124: 20 V*].

Maggio 11-12 — *Bari*, 8^h ital. (notte), due fortissime scosse ond. SE-NW. rispettivamente di 20^s e di 3^s; la 2^a fu più intensa, quindi una suss.-ond. di 12^s, fuga dalle case. Furono sentite in tutta la provincia con pari forza e ovunque destarono panico. Piccole lesioni alla chiesa di *Acquaviva* e di *Canosa*, al Monte di Pietà di *Barletta*; fu lesionata qualche casa a *Corato*, ove rovinarono due tettoie ferendo due persone [*A. S. N.*].

19 — *Cagnano* (Foggia), 9^h ital., scossa ond. di 2^s circa [*G. P. 149: 19 VI*].

Agosto 6 — *Rossano*, 1^h (notte) circa, scossa non lieve sentita anche leggermente a *Cosenza* [*G. P. 210: 28 VIII*].

8 — *Cotrone*, $22^h\,30^m$ ital., lieve scossa avvertita da pochi [*A. S. N.*].

15 — *S. Severo* (Foggia), 2^h p. circa, lieve scossa [*idem*].

23 — *Parma*, $3^h\,30^m$ p., lievissima scossa E-W. sentita più sensibilmente a *Berceto* [*O. M. P. 1856 II*].

28 — *Castelluccio de' Sauri* (Foggia), $8^h\,30^m$ ital. (notte), scossa breve ond.; ad *Ascoli* destò un po' di panico e fece uscir parecchie persone dalle case, a *Bovino* invece fu intesa da pochissimi [*A. S. N.*].

Settembre 5 — *Filattiera* (Pontremoli) $9^h\,30^m$ a., scossa ond.-suss. N-S. [*O. M. P. 1856 II*].

6 — *Foggia* $5^h\,15^m$ ital. sera, lieve scossa [*A S. N.*].

Ottobre 12 — *Napoli*, 2^h a., due scosse ond. la prima N-S. di 15^s la seconda E-W. di 10^s, intese anche a *Pozzuoli*, *Castellammare*, *Bari*,

Avellino [*G. P. 256: 21 X*], nelle provincie di *Terra di Lavoro*, nei due *Principati*, in *Basilicata*, *Capitanata*, *Terra d'Otranto*, in quel di *Bari* [*G. P. 260: 25 X*], nell' *Abruzzo* e nel *Molise*; nessun danno. A *Palermo* il terremoto fu E-W. [*G. P. 264: 30 X*]. *Foggia*, 2^h a. circa, fortissima scossa sentita anche a *Bovino*, nessun danno. Due lievi scosse ond. destarono la popolazione nei seguenti luoghi senza produrre danno: *R. Saline* (Margherita di Savoia), *Cerignola*, *Manfredonia*, *Lucera*, *Stornarella*, *Vico*, *S. Nicandro*, *Ischitella*, *Rodi*, *Serra Capriola*, *Candela*, *Castelluccio de' Sauri*, *Ascoli Satriano*, *Deliceto*, *Troia*, *Accadia*, *Anzano*, *Faeto*, *Ginestra*, *San Severo*. A *Campobasso* due scosse ond. sentite pure a *Larino* (lieve), a *Venafro*, *Montorio*, *Termoli*, *S. Martino Uxuri*, *S. Giuliano*, *Montenero* ed a *Guardialfiera*. A *Nicastro* due scosse ond. lunghe. A *Catanzaro* due scosse, la prima suss. lieve, l' altra ond. di 10^s; nessun danno, la popolazione uscì all' aperto [*A. S. N.*] (1).

Novembre 19 — *S. Angelo dei Lombardi*, $2^h\ 30^m$ ital. (sera) scossa suss. di 3-4^s sentita anche nei dintorni [*idem*].

Dicembre 1° — *Guastalla*, $0^h\ 45^m$ a., sensibile scossa; $0^h\ 55^m$ a., altra debolissima, ambedue precedute da rombo [*O. M. P. 1856 II*].

24 — *Sora*, 7^h a., scossa ond. di 3^s sentita anche nei dintorni senza danno [*G. P. 24: 28 I 1857*]. *Isernia*, $7^h\ 15^m$ a., sensibile scossa ond. di 2-3^s. A *Venafro*, una di 2^s [*A. S. N.*].

1857.

Gennaio 10 — *Isernia*, $7^h\ 30^m$ a., forte scossa ond. di 2-3^s, nessun danno [*G. P. 24: 28 I.*].

Cosenza, $0^h\ 45^m$ ital., notte, lieve scossa suss. [*G. P. 24: 28 I*].

14 — *Rodi Garganico*, 8^h p., scossa ond. [*A. S. N.*].

24 — *Venafro* $8^h\ 30^m$ a., scossa di 2^s [*G. P. 24: 28 I*].

31 *Parma*, $7^h\ 10^m$ p., debole scossa ond. dal pendolo sismografico dell' Osservatorio segnata come ESE.-WNW. [*G. P. 33: 7 II*].

Febbraio 1° — *Ferrara*, $0^h\ 15^m$ a., sensibile scossa ond.-suss. di pochi secondi [*G. P. 39: 1° II*]. *Mantova*, $0^h\ 15^m$ a., scossa ond. E.-W. [*Pa.*]. *Modena*, $0^h\ 29^m$ a., scossa suss.-ond. E.-W.; per 3^s fu forte e poi decrebbe per altri 30^s [*M. 223: 13 VIII 1873*]. *Parma*, $0^h\ 12^m$ a., scossa più forte e prolungata della precedente

(1) Il *Giornale di Roma* (N. 292 : 2 XII, 1856) reca la seguente notizia: circa le 4h p. del 28 ottobre in una parte di luogo coltivato, posto nel territorio di Fiano, denominato « Lago Puzzo » al confine di Leprignano, improvvisamente si è abbassato il terreno a tanta profondità che fu giudicato dagli osservatori di circa l'altezza di un uomo.

($7^h\ 10^m$ p., del 31 I: *vedi*): fu suss.-ond. preceduta ad accompagnata da rombo [*G. P. 33: 7 II*]. *Padova*, $0^h\ 20^m$ a. sensibilissima scossa ond. E.-W. di 2^s [*G. P. 32: 6 II*]. *Venezia*, $0^h\ 15^m$ a., lieve ond. NE.-SW. di 5^s circa [*idem*]. *Verona*, $0^h\ 15^m$ a., lieve scossa [GOIRAN, *App. e note, ecc.*, pag. 25].

Marzo 7 — *Trieste*, $3^h\ 54^m\ 37^s$ a, (*t. m.*) forte scossa di varî secondi, che fece svegliare gli abitanti. Dicesi sia stata preceduta da altra piccola ed istantanea [*G. P. 60: 11 III e 63: 14 III*]. *Veglia* (isola di) $3^h\ 40^m$ a., forte scossa ond. S.-N. di 3-4^s [*G. P. 63: 14 III*]. *Venezia*, $3^h\ 30^m$ a., scossa ond. ESE.-WNW. abbastanza forte, con oscillazioni brevi e rapide di 6^s, quindi ripresa gagliarda: suono di campanelli, caduta di qualche quadro, risveglio di parecchi [*G. P. 60: 11 III*].

28 — *Palermo*, $5^h\ 3^m\ 48^s$. 7 (*t. m.*) forte scossa ond. NE.-SW. di 6^s: fece fermare il pendolo Mudge dell'Osservatorio [*G. P. 95: 21 IV*].

Aprile 26 — *Canosa di P.*, 3^h a., lieve scossa ond. E.-W. A *Melfi*, una di 5^s [*G. P. 111: 9 V*].

Maggio 1° — *Melfi* 3^h a., scossa ond. di 5^s [*G. P. 113: 12 V*].

11 — *Pinerolo*, 4^h a., scossa suss. di 2^s [*G. P. 116: 15 V*].

Giugno 10 — *Parma*, $11^h\ 30^m$ (a., o, p.?) leggera scossa suss.-ond. SE.-NW. [*G. u. F. 49: 19 VI*].

Luglio 5 — *Potenza*, $0^h\ 30^m$ ital. (sera), scossa di 8^s; nessun danno [*G. P. 173: 23 VII*].

11 — *Rovigo*, $9^h\ 29^m$ p., forte scossa che cominciò con un'ondulazione NW-SE. seguìta da due urti suss.; durata 8^s. Molte persone ritte in piedi barcollarono. Suono di campanelli, caduta di un comignolo [*G. P. 169: 18 VII*]. *Venezia*, $9^h\ 35^m$ p., lieve scossa ond. E.-W. di 45^s sentita anche a *Treviso* [*G. P. 167: 16 VII*].

Rovigo, nella sera due altre scosse più lievi [*G. P. 169: 18 VII*].

12 — *Ivi*, 2^h a., una lieve [*idem*].

21 — *Pinerolo*, $10^h\ 15^m$ a., scossa abbastanza forte [*G. P. 174: 24 VII*].

26 — *Laviano* (Campagna), $1^h\ 30^m$ p., scossa lieve ond. SW.-NE. [*G. P. 203: 27 VIII*].

Agosto 16 — *Modena*, $0^h\ 42^m$ p., scossa piuttosto forte E.-W.: $3^h\ 56^m$ p., altra meno sensibile [*M. 223: 13 VIII 1873*].

29 — *Ivi*, $10^h\ 19^m$ a., una suss.-ond. S.-N. piuttosto forte [*idem*].

Settembre 10 — *Potenza*, 3^h ital. (sera), forte scossa E.-W., di 5-6^s; nessun danno [*G. P. 224: 22 IX*].

11 — *Modena*, $6^h\ 42^m$ a., scossa N.-S. [*M. 223: 13 VIII 1873*].

Ottobre 24-25 — *Aquila*, nella notte una forte ond. di 5^s circa [*G. P. 266: 10 XI*].

Dicembre 16-17 — Nella notte grande terremoto napoletano: ho ommesso di riportare le notizie estratte dai giornali non aggiungendo particolare alcuno a quelli che si possiedono.

18-30 — *Castellammare*, molte scosse più o meno lievi [*A. S. N.*].

19 — *Salerno*, 6^h e 10^h a. due scosse [*idem*].

20-21 — *Castrovillari*, nella notte una scossa alquanto forte fece cadere un po' di calcinaccio nella chiesa di *S. Pietro in Fagnana* e in quella di *Frassineto* [*idem*].

1858.

Gennaio 3-4 — *Scafati* (Salerno), scossa sentita con panico; ad *Angri* fu avvertita da pochi [*idem*].

6 — *Lagonegro*, 4^h 30^m p., sensibile scossa avvertita anche nei dintorni: a *Castelluccio Inferiore* apportò danni maggiori alla Chiesa parr. che non il terremoto del 16 dic. 1857 [*idem*] — *Castrovillari*, nel mezzo della notte due forti scosse senza danni [*G. P. 17: 20 I*].

8 — *Castrovillari*, 3^h 15^m p., scossa alquanto forte; 11^h p., una più lieve; giornalmente altre scosse [*A. S. N.*].

19 — *Potenza*, 5^h 15^m ital., lunga scossa ond.; panico ma nessun danno; fu più intensa a *Calvello* [*idem*] e molto sensibile a *Matera* [*G. P. 36: 11 II*].

19-20 — *Canosa di Puglia*, nella sera scossa ond. di qualche intensità; nessun danno [*A. S. N.*].

22 — *S. Angelo dei Lombardi*, 3^h 15^m a., scossa suss. di 6^s [*idem*].

23 — *Potenza*, nella notte scossa che produsse altri danni. A *Brienza* ed a *Muro* fece uscir le persone dalle case [*G. u. F. 13: 12 II*].

26 — *Parma*, 9^h 18^m a., una lieve ond. W.-E. [*G. P. 26: 30 I*].

27 — *Potenza*, 3^h 45^m a., due lievi suss. [*G. u. F. 13: 12 II*].

30-31 — *Avezzano*, 8^h ital. (notte), lieve scossa [*A. S. N.*].

Febbraio 23 — *Alvito*, 9^h ital. (notte) tre scosse suss. A *Balvano* nella giornata una lieve [*idem*].

— *Saponara*, 23^h 30^m ital. circa, due rombi come colpi di cannone a 30^s d'intervallo accompagnato da tremito gagliardissimo; fuga dalle case [*idem* e *G. P. 62: 13 III*].

26 — *Montemurro*, 3^h prima dell'alba, intensa scossa, fuga generale; fu forte anche a *Viggiano* [*G. P. 32: 13 III*], ove, secondo i mss. dell'*A. S. N.*, fece crollare qualche casa.

Marzo 5-6 — *Lagonegro*, nella notte tre scosse alquanto prolungate ma innocue [*G, P. 66: 18 III*]. — *Montemurro*, 11^h p. una scossa [*G. P. 70: 23 III*].

6-7 — *Matera, Craco, Pisticci, Montescaglioso, Salandra,* forti scosse; a *Marsiconovo* furono violente e causarono nuovi danni [*A. S. N.*].

7 — *Potenza,* $1^h\ 15^m$ a., lieve scossa suss.-ond.: a *Tramutola* causò numerose rovine: fu sentita anche a *Montemurro* [*G. P. 70: 23 III*]. Nel monastero di *Cava* (Salerno) caddero due travi ed alcuni pezzi di loggiato; a *Vallo* fu sensibile senza danno [*A. S. N.*].

— *Salerno,* $2^h\ 50^m$ p., scossa ond. [*G. P. 68: 20 III*]. *Lagonegro,* 3^h p., due violenti scosse di $9 \cdot 10^s$, costernazione generale [*G. P. 66: 18 III*].

— *Lagonegro,* 8^h p., una scossa più lieve della precedente [*idem*]. A *Vibonati, Sapri* e *Casaletto* parecchie case rovinate: nell'ultima località un ferito [*G. P. 74: 27 III*]. Furono sentite a *Lauria, Rivello* e *Trecchina* con nuovi danni [*A. S. N.*].

8 — *Salerno,* $0^h\ 10^m$ a. circa, scossa ond. [*G. P. 68: 20 III*]. *Lagonegro,* 5^h a., una scossa violenta di 5-6^s; panico ma lieve danno [*G. P. 66: 18 III*], a *Vibonati* una sensibile con rombo [*idem*]. *Paola,* una scossa.

23 — *Potenza,* $10^h\ 30^m$ a., una lieve ond. [*Idem*].

— *Potenza, Saponara, Tramutola, Anzi,* $1^h\ 30^m$ p., una scossa che nella prima località fu sensibile ed incusse panico [*A. S. N.*].

31 — *Rodi* (Foggia) 15^h una lieve ond. di 3^s preceduta da forte rombo [*G. P. 100: 27 IV*].

Aprile 1° — *Potenza,* 9^h p., scossa ond. alquanto sensibile [*A. S. N.*].

5 — *Bagnara* (Reggio Cal.), nella notte quattro scosse ed altre lievissime nei giorni 6 e 7 [*A. S. N.*].

7 od 8 — *Ivi,* 1^h a., forte scossa seguìta da altra a pochi minuti d'intervallo; 6^h a., forte scossa con replica ond.; 8^h a., una lieve suss.. Nessun danno [*idem*].

8 — *Palmi,* $11^h\ 45^m$ e $13^h\ 30^m$ ital., due scosse suss. brevi ma alquanto forti. Nessun danno [*G. P. 100: 27 IV*].

10 — *Reggio Calabria,* 8^h, 9^h, 10^h (a. o p.?), tre scosse, di cui le prime due leggere, la terza più lunga e forte [*idem*].

11 — *Pinerolo,* $1^h\ 15^m$ a., forte scossa ond. che risvegliò buona parte degli abitanti; movimento di sopramobili [*G. P. 91: 16 IV*]. *Genova,* $1^h\ 45^m$ p., lieve ond. di 3-4^s [*G. P. 88: 13 IV*].

17 — *Potenza,* $1^h\ 15^m$ a., una molto sensibile; a *Sala* fu sensibilissima di 12^s circa, preceduta da forte rombo; quivi a $1^h\ 30^m$ a., altra meno sensibile ma con rombo più intenso [*A. S. N.*].

18 — *Potenza,* $11^h\ 30^m$ p., scossa ond. [*idem*].

19 — *Ivi,* $2^h\ 30^m$ a., una assai sensibile; panico, fuga dalle case; varî danni ad *Alianello* [*idem* e *G. P. 104: 1° V*].

28 — *Salerno*, $1^h 30^m$ ital. (sera), scossa sensibilissima; nella notte due altre più lievi [*A. S. N.*] — *Potenza*, $8^h 15^m$ ital. (notte), doppia scossa suss.-ond. di 8^s [*idem*].

30 — *Atessa*, 1^h (notte), scossa suss.-ond. 15-16^s [*idem*]. A *Lauro*, una di 4-5^s [*G. P. 115: 15 V*] — *Potenza*, $8^h 15^m$ (sera), fortissima scossa ond. di 20^s con forte rombo; molto panico; fu simile a quella del 16 dicembre 1857 [*A. S. N.*].

Maggio 24 — *Avellino*, $10^h 20^m$ a., scossa ond. [*G. P. 136: 10 VI*]; *Bari*, *Andria*, *Trani*, scossa ond.; *Barletta*, *Acquaviva*, *Bisceglie*, sensibile ond. di 4-5^s, senza danni; *Cerignola*, scossa ond. N.-S. di 3-4^s, panico; *Foggia*, lieve scossa ond. susseguita da due rombi come tuoni lontani [*A. S. N.*]; *Napoli*, lieve ond. [*G. P. 131: 4 VI*]; *Potenza*, scossa violenta, nessun danno, panico; *Salerno*, scossa di 10^s [*idem*]; *Spinazzola*, scossa suss. di 6^s, qualche lesione [*A. S. N.*].

26 — *Napoli*, alcune scosse ond. [*G. P. 137: 11 VI*].

30 — *Paola*, $10^h 30^m$ a., lieve scossa ond. [*A. S. N.*].

Giugno 11 — *Spinosa*, 8^h a., forte scossa di 12^s [*A. S. N.*], la *G. P.*: (*26 VI*) la riferisce al giorno 12.

13 — *Potenza*, 7^h a., forte scossa suss.-ond. di 8^s; senza danni [*A. S. N.*].

Canosa, una lieve ond., non avvertita generalmente [*idem*].

Luglio 2 — *Tursi* (Potenza), 3^h p. circa, lieve scossa sentita anche nei dintorni [*G. P. 170: 20 VII*].

10 — *Potenza*, $1^h 15^m$ a., una lieve [*G. P. 174: 24 VII*].

Nicastro, $5^h 45^m$ a., una violenta suss. con rombo; nessun danno [*idem*].

— *Cosenza*, $9^h 30^m$ a., scossa ond. E.-W. di 5-6^s [*idem*].

16-19 — *Caltavuturo* (Palermo), parecchie scosse ond., alcune delle quali abbastanza forti; nessun danno [*G. P. 195: 19 VIII*].

Agosto 6 — *Albenga*, 2^h a. circa, lieve scossa ond. [*G. P. 190: 12 VIII*] — *Oneglia*, $2^h 38^m$ a. (t. m. l.), scossa suss.-ond. N.-S. di 8^s, sentita anche a *Portomaurizio* [*G. P. 188: 10 VIII*].

Agosto 6 — *Bella*, $15^h 50^m$ ital., forte scossa suss.-ond. S.-N. di 2-3^s [*G. P. 200: 24 VIII*].

Settembre 6 — *Genova*, $10^h 45^m$ a., scossa ond. E.-W. [*G. P. 212: 7 IX*].

Ottobre 10 — *Alessano* (Lecce), $9^h 30^m$ a., violenta scossa suss. di 10^s. Nessun danno [*A. S. N.*]. *Lecce*, *Brindisi*, *Taranto*, *Bari*, forte scossa ond. di 6^s; panico, qualche lesione alla Chiesa Arcivescovile di *Brindisi* [*G. P. 251: 23 X*].

11 — *Trieste*, $3^h 15^m$ a., lieve scossa ond. N.W.-S.E. di pochi secondi [*G. P. 244: 15 X*].

12 — *Moliterno*, 2-2^h 30^m di sera, sensibile scossa ond. di 15^s. Nella notte e nel dì 13 continui rombi [*A. S. N.*].

25 — *Pinerolo*, 2^h 42^m 30^s a., breve ma viva scossa ond. N.-S. preceduta da cupo rombo [*G. P. 256 29: X*].

Novembre 1° — *Oneglia*, 9^h 50^m p. (t. m. l.), lieve scossa suss. di pochi secondi [*G. P. 262: 5 XI*].

14 — *Brienza*, 5^h ital., scossa forte; panico [*A. S. N.*].

18 — *Ivi*, 17^h altra meno forte [*idem*].

19 — *Bella*, 9^h a., forte scossa suss. di 5-6^s sentita anche a *Santo Fele*; nessun danno [*idem*].

Dicembre 28 — *Sala*, 9^s p., forte scossa di 10-12^s [*G. P. 8: 9 I '59*].

29 — *Potenza*, 11^h a., lieve scossa [*A. S. N.*]. — *Sala*, 6^h e 7^h 30^m p., due forti di 10-12^s [*G. P. 8: 9 I 1859*]. A *Potenza* a 6^h 45^m p., una forte ond., fuga dalle case [*idem*].

1859.

Gennaio 12 — *Verona*, 6^h a., una scossa [GOIRAN, *App.*, *ecc.*, p. 26].

20 — *Belluno*, 8^h a. (1), lunga scossa ond. [*T.*]. *Mantova*, 8^h 55^m a. (2), scossa ond. [*Pa.*]. *Trento*, 8^h 54^m a. due scosse piuttosto forti ond. E.-W. a breve distanza, la prima di 5^s l'altra di 6^s; nessun danno [*G. P. 24: 28 I*]. *Trieste*, 9^h a. circa, lieve scossa [*G. P. 20: 24 I*]. *Venezia*, 8^h 55^m a., due scosse ond. di 12^s, la prima N.-S., l'altra E.N.E.-W.S.W., a breve intervallo; durata 12^s; suono di campanelli, oscillazione di oggetti appesi [*idem*]. *Verona*, una scossa [GOIRAN, *op. cit.*, pag. 26].

Febbraio 4 — *Balvano*, scossa di 3^s, danni alla chiesa par. [*A. S. N.*].

10 — *Potenza*, 9^h p., scossa ond. di 5^s preceduta da rombo abbastanza forte; panico [*A. S. N.*]; fu più violenta a *Montemurro* ed a *Saponara* e fu sentita a *Vietri*, *Laureana*, *Barile*, *Corleto*, *Viggiano* ed a *Matera*, [*A. S. N.*], nell'*Abruzzo Ulteriore* ed in Terra di *Bari*; nessun danno [*G. P. 51: 1 IV*].

16 — *Cosenza*, 3^h 30^m p., una scossa [*G. P. 51: 1° III*].

17-18 — *Amatrice*, forte scossa ond. senza danno; repliche leggerissime fino al 27 febbraio [*A. S. N.*].

24 — *Cosenza*, 5^h 30^m p., forte scossa suss.-ond. di 10^s senza danni [*G. P. 59: 10 III*].

Aprile 7 — *Pesaro*, 10^h 30^m a., intensa scossa ond. di 2^s circa, che fece suonare violentemente i campanelli [*G. P. 90: 15 IV*].

(1) Erroneamente attribuita al 19 febbraio.

(2) Erroneamente attribuita al 25 gennaio.

11 — *Siena*, $9^h 45^m$ p., lieve scossa [*G. P. 92: 18 IV*].

12 — *Ivi*, fino a 3^h a., altre avvertite da pochi; $4^h 30^m$ a., una forte ond. NE.-SW. di $5\text{-}8^s$ con rombo; $4^h 45^m$ a., una lieve; $6^h 45^m$, $7^h 30^m$, 10^h, $10^h 30^m$ a., e $0^h 15^m$, $2^h 2^m$, $2^h 10^m$ p., altre. Nella notte alcune [*idem*].

13 — *Ivi*, 2^h a., una non avvertita generalmente. — Per le precedenti scosse si produssero screpolature nelle fabbriche, e si indebolirono quelle dell'ex-Conservatorio di S. Gerolamo e del Convento dei minori osservanti di S. Francesco, fuori di Porta Ovile, nel luogo detto l'« Osservanza » [*idem*].

Maggio 7 — *Lucera*, $3^h 8^m$ p., scosse ond.-suss. di 2^s senza danno [*G. P. 129: 27 V*].

Agosto 11 — *Isola* (Terra di Lavoro), $0^h 30^m$ p., due scosse di 5^s ciascuna, la 2ª delle quali fu più intensa e preceduta da rombo [*G. P. 213: 25 VIII*].

22 — *Norcia*, $1^h 30^m$ p., scossa dapprima lieve, che andò sempre più aumentando di intensità e finì col far rovinare la città; pochi edificî resistettero alla violenza del movimento sismico. Le chiese furono in gran parte diroccate, la residenza comunale rovinata, quella del governatore assai danneggiata; i due monasteri di monache, ed in particolare quello di S. Pace, furono in più parte sconnessi, le abitazioni dei privati o crollate, o ripiene di fessure. Morti 100, feriti 60 [*G. u. F. 166: 6 IX*].

Settembre 19 — *Matera*, *Altamura*, 2^h p., sensibile scossa ond. di 3^s preceduta da rombo. Nessun danno [*G. P. 264: 4 X*].

29 — *Belluno*, 8^h a., gagliarda scossa che fece cadere dalla cupola della Cattedrale alcuni calcinacci e dei pezzetti di mattone [*T.*].

Novembre 17 — *Moliterno*, 8^h p., scossa ond. [*G. P. 306: 10 XII*].

Dicembre 23-24 — *Nicastro*, $10^h 15^m$ ital. circa, prolungata scossa ond. senza danno [*G. u. F. 9: 21 I 1860*].

1860.

Gennaio 18 — *Viggiano*, $9^h 5^m$ di sera, scossa ond. seguita, 5^m dopo, da altra suss. più sensibile e lunga: nessun danno; *Lagonegro*, lieve scossa di 3^s, molti però spaventati si alzarono da letto. *Potenza*, lieve scossa [*G. u. R. I. 32: 7 II*].

Febbraio 13 — *Reggio Calabria* 11^h a., due scosse ond. Nessun danno [*G. u. R. I. 56: 6 III*].

27 — *Siena*, nelle prime ore ant. tre lievi scosse [*G. u. R. I. 54: 3 III*].

Aprile 25 — *Lagonegro*, 4^h a., forte scossa ond. di 6^s senza danno

[*A. S. N.*] — *Trieste,* 6^h 59^m p., forte scossa preceduta da forte rombo; terminò con un rapido urto suss. [*G. u. R. I. 103: 30 IV*].

26 — *Spinazzola* (Bari), 2^h ital., forte scossa che fece uscire tutti gli abitanti; nessun danno [*G. u. R. I. 117: 16 V*].

29 — *Matera,* 4^h 45^m ital., sensibile scossa ond. [*A. S. N.*].

Maggio 3-4 — *Rodi* (Foggia), nella notte una ond. [*A. S. N.*].

Giugno 7 — *Catanzaro, Nicastro, Cotrone,* 5^h ital., scossa ond. [*G. u. R. I. 155: 2 VII*].

8 — *Brienza,* una scossa [*G. u. F. 79: 5 VII*].

14 — *Catanzaro, Nicastro,* 5^h p. forte scossa ond. N-S. a due riprese; la seconda fu più violenta e di qualche durata; nessun danno [*idem*]. A *Cosenza* forte scossa suss. [*G. u. R. I. 155: 2 VII*].

Luglio 17. — *Modena,* 2^h 43^m 31^s p. (t. m. l.) forte scossa suss. con cupo rombo susseguita da altre tre più brevi NNW-SSE. — 2^h 44^m 16^s p., una lieve [*M. 223: 13 VIII 1873*].

Novembre 18 — *Ivi,* 9^h 15^m a., scossa debole; 2^h p., due lievi [*idem*].

Dicembre 14-15 — *Campagna,* 7^h ital. (notte), scossa ond. di pochi secondi [*A. S. N.*].

1861.

Gennaio 27 — *Santa Sofia* (Rocca S. Casciano - Firenze), 7^h 30^m p., scossa seguìta da altre [*G. u. F. 19: pag. 74*].

28 — *Ivi,* 6^h 30^m a., forte scossa; 3^h 10^m p., altra forte; caduta di calcinacci, scuotimento di imposte, screpolature nei fabbricati. Nella giornata varie repliche [*idem*].

29 — *Ivi,* 7^h 20^m a., una forte e poi altre deboli [*idem*].

Febbraio 9 — *Malta,* maremoto i cui effetti si resero sensibili anche in *Sicilia* [*G. u. F. 28: pag. 112*].

Maggio 9 — *Perugia,* 2^h 53^m a., triplice scossa di 50^s; risveglio generale, movimento di oggetti [*G. u. F. 74: 12 V*]. A *Città della Pieve* tutte le case hanno sofferto delle screpolature, le isolate furono demolite, come per esempio la chiesa di S. Pietro; due morti, varî feriti; fu sentita a *Piegaro, Monte Leone* e *Pasciano.* Nella giornata 50 scosse [*G. u. F. 75: pag. 300*]. A *Cetona* gravissimi danni agli edificî; le chiese, la caserma dei carabinieri ebbero fenditure, così pure le case dei privati, alcune delle quali furono puntellate; un ferito. A *Piozze* (frazione di Cetona) fu danneggiata una casa che rovinò di poi. A *Chianciano* ed *Acquaviva* panico nella popolazione che abbandonò le case [*G. u. F. 81: 24 V*]. A *Montepulciano* a 2^h 45^m a. violenta scossa suss.-ond. SE-NW. di 8^s circa, preceduta da forte rombo; svegliò la popolazione, suono di

campanelli, molti usciti da casa [*G. u. R. I. 117: 13 V*]. A ***Chiusi*** rovinarono due camini e si ebbe qualche guasto nelle chiese di S. Francesco e della Misericordia ed in alcune case; qualche comignolo fu abbattuto pure a *Sinalunga* [*idem e 119: 15 V*]. La scossa fu sentita a *Chianciano, Sarteano, Radicofani;* ad *Arcidosso* fu forte, causò panico ma nessun danno [*G. u. R. I. 119: 15 V*].

— *Perugia,* 3-4^h a., due scosse appena sensibili; 4^h a., debole scossa di 30^s [*G. u. F. 74: 12 V*].

Città della Pieve, 7^h p., violenta scossa, ed altre fino a 2^h a. del 10 [*idem*].

11 — *Montepulciano, Chiusi,* 10^h 45^m p., forte scossa ond.; panico [*G. u. R. I. 120: 16 V*].

12 (?) — *Ivi,* 0^h 15^m p., violenta scossa di 8^s; nessun danno [*idem*].

13 — *Pienza* e *Sinalunga* e luoghi colpiti precedentemente, una scossa [*G. u. F. 81: 24 V*] — Nella giornata a *Cetona* una scossa con qualche danno; a *Montepulciano* pure una forte di 5^s [*G. u. R. I. 121: 17 V*].

—21 — *Chiusi,* 10^h p., lieve scossa; altra più forte e suss. senza danni a 1^h di notte [*G. u. F. 81: 24 V*]. Questa scossa fu sentita a *Cetona, Sarteano* e più lievemente a *Montepulciano* [*G. u. R. I. 129: 27 V*].

22 — *Montepulciano,* 3^h a., una lieve [*idem*] — *Cetona,* 7^h 15^m a., una forte [*idem*].

Ottobre 29 — *Belluno,* 11^h 30^m a., forte scossa suss.-ond. con rombo; panico nella popolazione [*G. p. V. 249: 30 X*].

Dicembre 8 — *Resina,* 12^h merid., leggerissima scossa che si ripetè molte volte e con minor forza a brevi intervalli fino a 2^h 30^m p. [*G. u. R. I. 303: 14 XII.*

11 — *Napoli,* forti scosse che fecero rovinare parecchie case a *Torre del Greco;* furono sentite anche a *Resina* [*G. u. F. 198: 14 XII*].

1862.

Febbraio 11 — *Modena,* 8^h 30^m a., lieve scossa ond. NE.-SW. [*M. 223: 13 VIII, 1873*].

Giugno 13 — *Frosinone,* 9^h 36^m p., lieve scossa [*B. O. C. R. vol. I. Num. 8: pag. 65*].

Novembre 19 (verso il) — *Roma,* scossa di terremoto [*Atti Soc. It. Sc. Nat. IV: pag. 274*].

Dicembre 12 — *Forlì,* 8^h p. una lieve [*B. O. C. R. 1865: pag. 119*].

22 — *Milano,* 3^h 45^m p., una scossa [*Atti Soc. It. Sc. Nat.,* loc. cit.].

1863.

Gennaio 19 — *Monte Cassino,* 7^h a. circa, istantanea e violenta scossa suss., alcune lesioni alla chiesa; fu forte anche a *S. Germano,*

qualche vecchia casa crollata, parecchie lesionate. Fino a $1^h 30^m$ a., altre sette ond. lievi — Da $4^h 30^m$ a $6^h 30^m$ p., tre scosse; a varî intervalli forti rombi, qualcuno dei quali accompagnato da leggerissimo tremito del suolo [*B. O. C. R. 1863: pag. 61*].

20 — *Ivi*, $1^h 30^m$-4^h a., tre sensibilissime ond.; $11^h 30^m$ a., scossa più forte delle precedenti; $4^h 30^m$ p., una replica. Nella notte varî leggeri scuotimenti [*idem*].

21 — *Ivi*, $3^h 30^m$ a., sensibile scossa ond.. Nella giornata molti rombi e taluni sì forti da far scuotere leggermente le mura [*idem*].

22 — *Ivi*, $10^h 30^m$ p., forte scossa seguita nella giornata da varie leggiere [*idem*].

23 — *Ivi*, $10^h 15^m$ p., una scossa, poi come il 22 [*idem*].

24 — *Ivi*, 1-3^h a., due lievi repliche; 11^h p., forte scossa; 1^h p., una molto sensibile [*idem*].

25 — *Ivi*, 10^h p.-3^h a. (del 26), tre scosse e così pure al 26 [*idem*].

27 — *Ivi*, $11^h 15^m$ a., quattro scosse sensibili a pochi secondi di intervallo [*idem*].

28 — *Ivi*, $10^h 30^m$ p., una leggera [*idem*].

30 — *Casamicciola*, $0^h 30^m$ p., forte scossa ond. E.-W. di 2^s. Nella campagna caduta di qualche muro a secco e qualche frana dall'« Epomeo »; fu sentita ad *Ischia*, *Barano*, *Testaccio*, *Fontana*, *Forio*, *Lacco* ed anche a *Ventotene* [*B. O. C. R. 1863: pag. 20-21*].

Marzo 11-12 — *Avellino*, poco dopo la mezzanotte scossa ond. abbastanza forte di più secondi quasi generalmente avvertita [*G. u. R. I. 63: 14 III*].

Aprile 22 — *Forlì*, 10^h a., scossa [*B. O. C. R. 1865: pag. 119*].

26 — *Ivi*, 5^h a., lieve scossa [*idem*].

29 — *Casamicciola*, $6^h 30^m$ p., lieve scossa suss. con cupo rombo; ad 8^h p., leggiera replica [*B. O. C. R. 1863: pag. 68*].

Luglio 25 — *Forlì* una scossa [*B. O. C. R. 1865: pag. 119*].

26 — *Cosenza*, 4^h a., scossa sensibile sentita anche a *Paola* [*B. O. C. R. 1863: pag. 110*].

Forlì, $2^h 30^m$ p., scossa sensibile [*B. O. C. R. 1865: pag. 119*]

29 — *Terni*, $8^h 30^m$ p., scossa ond. di 5^s [*B. O. C. R. 1863: pag. 110*].

1864.

Febbraio 7 — *Modena*, $7^h 45^m$ p., due scosse ond. N.-S. a 12-15^s di distanza; la seconda fu più forte della prima [Ragona: *Ris. delle oss. del R. Oss. di Modena nell'anno 1864*].

8 — *Ivi*, $6^h 55^m$ p., due scosse ond. N.-S. a 5-6^s d'intervallo; la seconda più forte dell'altra [*idem*].

15 — *Ivi*, $4^h 18^m$ p., due scosse ond. molto sensibili [*idem*].

Marzo 15 — *Ivi*, $2^h 45^m$ a., scossa composta di una serie di riprese a brevi intervalli, e della durata totale di 15^s circa. Le prime furono ond. E.-W., quindi ne seguirono delle suss. cortissime e poi altre ond.. A *Vergato* le scosse furono molto violenti, con ben distinto rombo, e produssero guasti considerevoli, cioè, danneggiarono molte case, fecero cadere 60 comignoli ed una cornice di pietra del campanile. Il terremoto fu inteso in *Porretta, Firenze, Mantova* (leggero) ed a *Bologna* (due scosse ond. a 25^s d'intervallo, di cui la seconda più forte) [*idem e M. 224: 14 VIII, 1873*].

16 — *Pavia*, $11^h 15^m$ p., una scossa; a *Milano* ad $11^h 21^m$ p., forte ond. di 2^s, che fu sentita anche *Reggio* [*idem*].

16-17 — *Vicenza*, nella notte leggera scossa ond. NE.-SW. [*idem*].

19 — *Bologna*, nella giornata una scossa [*B. O. C. R. III pag. 35*].

— *Sezze* (Roma), $6^h 6^m$ a., scossa ond. [*idem*].

20-29 — *Sezze*, qualche scossa ond., cioè rispettivamente una a 5^h a. del 20; a $9^h 42^m$ p. del 27; a $2^h 30^m$ a. del 28 ed a $5^h 15^m$ a. del 29 [*idem*].

Settembre 24 — *Arezzo*, $9^h 30^m$ p. circa, forte scossa seguita nei dì successivi da varie repliche.

Dicembre 12 — *Modena*, $4^h 19^m 32^s$ p., debole scossa ond., sentita più sensibilmente a *Bologna* ed a *Firenze*, ove fu piuttosto forte [*M. 224: 14 VIII 1873*].

20 — *Ancona*, $11^h 45^m$ p., scossa ond. [*idem*].

— *San Nicandro* (Foggia), da parecchio tempo scosse più o meno violente specialmente verso il « Lago di Lesina », ove si sentirono pure dei rombi isolati; la maggior parte delle case del' paese rimasero screpolate o pericolanti [*G. d. R. 7: 10-I 1865*].

1865.

Gennaio 21 — *Guastalla*, $7^h 34^m$ a., sensibile scossa di 3-4^s.

30-31 — *Etna*, nella notte ripetute scosse [*G. d. R. 26: 1° II*].

Luglio 19 — *Giarre* (Catania), 2^h a., forte scossa, i cui effetti furono circoscritti a piccolo spazio lungo, cioè, la linea che da *Macchia* per *Rondinella* mette a *Mangano*: molte case distrutte; 71 morti [*G. u. R. I. 187: 30 VII*].

1866.

Gennaio 5 — *Belluno*, 5^h a. circa, lieve scossa; 8^h 15^m p., altra più leggera [*T*].

Febbraio 9 — *Urbino*, 7^h 20^m a., alcune scosse suss.-ond. di pochi secondi, avvertite da molti [*G. u. R. I. 76: 17 III*].

Aprile — *Cassone* (Verona), in questo mese cominciano a sentirsi sordi rombi con tremolìo del suolo: continuarono anche nei successivi [*G. u. R. I. 324: 25 X*].

Giugno 13 — *Malcesine*, *Castelletto Veronese*, forte rombo con scossa suss.-ond., il cui movimento si propagò anche alle acque del Garda fino alla sponda Bresciana. Per tre settimane consecutive detonazioni e tremiti del suolo fecero scuotere i fabbricati [*idem*].

Agosto 11 — *Ivi*, a mezzanotte circa, fortissima detonazione seguita da intensa scossa che destò gli abitanti: produsse delle fenditure nei muri, fece abbattere molti camini, degli architravi e delle porzioni di muri. Dal monte « Baldo » si staccarono dei massi. Fu seguita da centinaia di minori detonazioni che causarono nuovi franamenti. Si dovette puntellare la Chiesa di S. Benigno e Caro essendosi aperta una lunga fenditura nelle pareti del coro. Da questo giorno detonazioni e scosse frequentissime [*idem*].

Ottobre 13 — *Foggia*, 11^h 30^m p., forte scossa suss.-ond. che fece uscire la popolazione dalle case; nessun danno [*G. u. R. I. 284: 15 X*].

Novembre 1° — *Malcesine* e *Castelletto* (Verona) forte detonazione con tremito del suolo maggiore del solito [*G. u. R. I. 324: 21 XI*].

7 — *Ivi*, nel pomeriggio forte detonazione con scossa ond. [*idem*].

8 — *Ivi*, all'albeggiare, forte scossa che risvegliò la popolazione; fu seguita da altre minori per circa 15^m [*idem*].

1867.

Gennaio 19 — *Messina*, 10^h p., violenta scossa di 10^s; allarme nella popolazione [*G. u. R. I. 28: 28 I*].

Giugno 22-23 — *Albano* (Roma), a mezzanotte scossa verticale [*B. O. C. R. 1867, pag. 56*] — *Ivi*, 1^h a. (del 23), scossa piuttosto forte SE.-NW. preceduta da forte rombo: movimento alle finestre: a 2^h a. circa, altra scossa [*idem*].

Settembre 4 — *Frascati* (Roma), 5^h 15^m p., scossa lieve ond. [*idem pag. 72*].

6 — *Ivi*, 8^h 15^m p., una mediocre ond. [*idem*].

19 — *Messina*, 5-6^h p. breve scossa [*B. M. O. P. 1867, n. 10*].

20 — *Bologna*, $4^h\ 42^m\ 56^s$ a., sensibile scossa ond. WSW.-ENE. [*G. u. R. I. 258: 21 IX*] — *Messina*, 5-6^h a., una scossa più sensibile della precedente [*B. M. O. P. 1867 n. 10*].

Ottobre 4 — *Mistretta* (Messina) 2-3^h a., tre scosse a circa 30^m d'intervallo; la seconda (ond.) fu di minor durata della prima (suss.) e la terza (ond.) fu più lunga (5^s) delle altre due [*idem*].

Novembre 7 — *Siena*, $5^h\ 15^m$ p., forte scossa che fece suonare i campanelli e battere alcuni tocchi alle campane della « Torre del Mangia »; rovinarono uno o due comignoli. Spavento generale. Alcuni ne sentirono una lieve alle 2^h p. ed alle 4^h p. del dì dopo [*G. u. R. I. 305: 7 XI*].

—— 29 (prima del) — *Resina* (Napoli), varie scosse che non causarono danni rilevanti eccettuata la caduta di una scala in una casa [*G. u. R. I. 330: 2 XII*].

Dicembre 19 — *Subiaco* (Roma), 1^h a., forte scossa ond. [*B. O. C. R. 1867 pag. 95*].

1868.

Gennaio 5 — *Messina*, all'alba forte scossa [*G. u. R. I. 13: 14 I*].

—— 8-9 — *Vesuvio*, forte scossa sentita per parecchie miglia dalla montagna. A *Capodimonte* furono molto sensibili [*G. u. R. I. 11: 12 I*].

Maggio 7 — *Palermo*, $5^h\ 30^m$ a., lieve scossa [*B. M. O. P. vol. III, 1868 n. 5*].

12 — *Modena*, $1^h\ 32^m$ a. due scosse ond. a breve intervallo: la prima di 2^s e di 3^s l'altra [*M. 224: 14 VIII 1873*].

Giugno 17 — *Siena*, 3^h a., lieve scossa; fu violentissima nei paesi del « Monte Amiata » le cui popolazioni furono spaventate; in quasi tutte le case lasciò tracce più o meno visibili [*G. u. R. I. 173: 27 VI*].

Settembre 18 — *Palermo*, all'alba, forte scossa ond. S.-N. [*B. M. O. P. vol. IV num. 9*].

Novembre 12 — *Locarno*, *Bignasco* (Valmoggia), *Bellinzona*, $12^h\ 15^m$ p., scossa stata più sensibile nelle due prime località (ond. WNW.-ESE. di 3-4^s); a *Bignasco* causò movimento nei vetri; a *Lugano* fu avvertita da pochi [*G. u. R. I. 311: 15 XI*]; a *Zavello di Luino* la scossa fu ond. di 2-3^s preceduta da rombo, causò movimento di mobili — *Ivi*, $11^h\ 30^m$ a. circa, alcuni affermano di averne avvertita una lieve [*G. u. R. I. 318: 22 XI*].

1869.

Marzo 18 — *S. Severo* (Foggia), 2^h p., scossa suss.. Nessun danno [*G. u. R. I. 78: 19 III*].

Aprile 1 — *Modena*, $9^h\ 45^m$ p., lieve scossa ond. N.-S. [*M. 224: 14 VIII, 1873*].

Giugno 25 — *Modena*, $2^h\ 58^m$ p., scossa a varie riprese, dapprima suss. di $2\text{-}3^s$, quindi, dopo una pausa, energiche ondulazioni S.-N.; la durata totale del fenomeno fu di $11\text{-}12^s$; seguì quindi un forte rombo. In città cadde qualche fumaiolo. Fu assai forte a *Vergato*, *Marzabotto*, *Zocca* e *Ceprara*, ove diroccarono alcune casupole con danno alle persone; presso *Vergato* si ebbero due morti sotto le macerie e altri due feriti in altra località [*M. 224: 14 VIII, 1873*]. A *Casio* la scossa fu forte e seguìta da due altre più lievi N.-S.; arrecò sensibili danni al Castello di Casio, comune di Casio Casola ove atterrò pure sette camini e diverse porzioni di muri e parte dell'antichissima torre comunale. A *Bologna* fu forte, ma non apportò alcun danno [*G. u. R. I. 174: 28 VI*]. A *Firenze*, $2^h\ 53^m$ p., scossa forte suss. [*G. u. R. I. 172: 26 VI*], sentita meno intensamente a *Parma* [*M. 224: 14 VIII, 1873*].

Luglio 14 — *Bologna*, $5^h\ 30^m$ a., una scossa stata alquanto più forte a *Porretta* [*B. O. C. R. VIII: num. 8*].

Agosto 9 — *Modena*, $6^h\ 2^m$ p., deboli scosse S.-N. [*M. 224: 14 VIII, 1873*].

23 e 26 — *Basilicata* e *Calabria*, due scosse, l'ultima delle quali avvertita dalle persone anche in *Napoli* ove fu suss.-ond. [*G. u. R. I. 236: 30 VIII e 258: 21 IX*].

Settembre 17 — *Vesuvio*, $10^h\ 2^m$ a., scossa ond.; a $0^h\ 7^m$ p., una suss. [*G. u. R. I. 258: 21 IX*].

Novembre 26 — *Calabria*, una scossa altra più forte nel dì 28 a *Pizzo* [*G. u. R. I. 332: 5 XII*].

Dicembre 3-4 — *Monteleone*, *Pizzo*, varie scosse; per queste e per le precedenti molti fabbricati lesionati e danneggiati [*G. u. R. I. 342: 15 XII*].

13 — *Modena*, $3^h\ 53^m$ a., due forti detonazioni con luce vivissima, immediatamente seguìte da energiche scosse suss., cui tennero dietro lunghe e forti ondulazioni S.-N. di 15^s, accompagnate da una specie di muggito perdurato pochi secondi dopo il movimento del suolo. Produsse qualche danno a *Sassuolo*; a *Reggio* fu più forte che a *Parma*. In un monte presso *Vezzano* (Reggio) si aprì una profonda e lunga screpolatura [*M. 224: 14 VIII, 1873*]. *Ferrara*, $3^h\ 45^m$ a., scossa piuttosto forte ond. di 20^s [*Gazz. Ferr. 282: 13 XII*]. *Bologna*, $3^h\ 50^m\ 5^s$ a., lieve scossa ond. NNE.-SSW.. A *Parma*, $3^h\ 45^m$ a. circa, scossa ond. ESE.-WNW. di qualche secondo; fu forte, fece risvegliare parecchi, suonare qualche campanello, arrestare dei pendoli; fu seguita da una lievissima. A *Genova*, 4^h a. circa, scossa ond. [*G. u. R. I. 341: 14 XII*].

18 — *S. Angelo dei Lombardi* (Avellino), nella notte alcune scosse [*G. u. R. I. 351: 24 XII*].

29 — *San Giovanni Rotondo* (Foggia), da questo giorno varie scosse sentite con minor forza nei varî paesi del Gargano [*G. u. R. I. 16: 16 I, 1870*].

1870.

Gennaio 24 — *Tolmezzo*, da questo giorno si cominciarono a sentire delle scosse (in 24^h anche 12), non molto forti, di 12^s, accompagnate da rombo [*G. u. R. I. 30: 30 I*].

Febbraio 8 — *Ancona*, $5^h 30^m$ p., forte scossa suss. di 8^s [*G. u. R. I. 40: 9 II*]; secondo il N. 41 [*10 II*] la scossa fu violenta suss.-ond. W.-E. di 10^s, produsse panico generale. S'inclinò il campanile del SS. Sacramento, il cui vertice è costituito da ornamenti fatti con verghe di ferro; caddero dei camini ed in ogni casa si produssero delle screpolature. In qualcuna di « Capodimonte » si ebbero danni più rilevanti; secondo il N. 42 [*11 II*] i danni in città non furono lievi, specialmente nel fabbricato della Corte d'appello; crollò nel contado la sommità del campanile delle Grazie. La scossa fu fortissima a *Loreto*, forte a *Macerata*, *Jesi*, *Sinigallia*. Oltre a questi punti fu lieve [*G. u. R. I. 41: 10 II*]. Ad *Osimo* fu molto forte; due muratori che stavano lavorando sopra un' impalcatura per poco non furono balzati a terra: notevolissime sconnessioni negli edificî. A *Gallignano*, al bivio della strada che conduce a *Polverigi*, crollò un gruppo di casette e risentì gravissimi danni la piccola chiesa. A *Fano* la scossa fu appena sentita, fu lieve a *S. Benedetto* [*G. u. R. I. 42: 11 II*].

28 — *Trieste*, $0^h 20^m$ p., scossa ond. W.-E. di 20^s: oscillazione di oggetti pesanti; non fu però avvertita da tutti.

Marzo 1° — *Trieste*, 9^h p., scossa ond. W.-E. di 2^s più forte della precedente [*G. u. R. I. 64: 5 III*], sentita pure a *Venezia* [*idem 66: 7 III e 78: 19 III*]. La precedente scossa ebbe il suo centro a Clana.

20 — *Malcesine* (Verona), 4^h p., forte scossa susseguita da altre [*G. u. R. I. 93: 3 IV*].

29 — *Ivi*, 2^h a., forte detonazione sotterranea che fece risvegliare gli abitanti [*idem*].

Maggio 25 — *Mantova*, $7^h 33^m$ a., scossa ond. [*Pa.*]. *Modena*, $7^h 45^m$ a., quattro brevissimi urti suss., indi scossa ond. N.E.-S.W di 3^s circa, intesa anche a *Reggio* ed a *Ferrara* e non a *Bologna* [*M. 226: 16 VIII 1873*].

Ottobre 4 — *Cosenza*, $4^h 45^m$ p., violenta scossa che ha fatto danneggiare più o meno tutte le case: *Cellara* fu quasi interamente di-

strutta: 13 morti e molti feriti; ugual sorte toccò a *S. Stefano* (11 morti e 5 feriti), e a *Mangone* (36 morti e 56 feriti), a *Figline Vigliaturo* (19 morti e 40 feriti), a *Piane Crati* (4 morti e 11 feriti). A *Pietrafitta* danni minori (3 morti e pochi feriti): a *Longobucco* 30 morti, a *S. Stefano* 9, ad *Apigliano* 5, a *Cellico* 4, a *Rossano* 2. Secondo il giornale « Il Calabro » le vittime della catastrofe sarebbero ascese a 140 ed oltre a 300 i feriti. A *Cosenza* nella notte altre 19 scosse. [*G. u. R. nn. 16, 21, 22 e 30: 8, 13, 14, 14 e 22 X 1870*].

— 20 — *Bologna*, 7^h 37^m 7^s p., lieve scossa E.-W. [*G. u R. 1° XI*]. A *Bertinoro* la scossa produsse gravi danni alla villa Colombani e nella casina Prati fece diroccare una scala [*G. u. R. 10 XI*]. A *Castrocaro* si ebbero a deplorare parecchi morti e feriti; rovinò pure il casino Seganti verso *Fiumana*, ove cadde quello di proprietà Manuzzi [*idem*]. A *Cesena*, la scossa fece abbattere molti comignoli e lesionare varie case [*idem 24 XI*] (1). *Firenze*, 7^h 25^m p., due lievi scosse [*G. u. R. 31 X*]. A *Forlì*, fortissima scossa preceduta da prolungato rombo fece cadere moltissimi comignoli e danneggiare i fabbricati del Tribunale, della Prefettura, del Demanio, dell' Istituto Tecnico, ecc., produrre screpolature e guasti in molte case e cadere il soffitto del teatro Santarelli [*G. u. R. 10 XI*]. A *Forlimpopoli* rovinò il campanile dell' ex-monastero di S. Dornò [*G. u. R. 5 XI*]. A *Meldola* molte case furono diroccate: 6 morti e 9 feriti [*G. u. R. 10 XI*]. *Modena*, 7^h 30^m p., tre scosse molto sensibili ond. N.N.E.-S.S.W. di 3-4^s ciascuna ed a 2-3^s d' intervallo: si fermarono i pendoli [*G. u. R. 1° XI*]. *Ravenna*, 7^h 34^m p., scossa ond. di 8^s: fuga dalle case, caduta di comignoli, diroccate varie case di campagna. Dopo breve intervallo replica appena sensibile [*G. u. R. 2 XI*]. La scossa fu sentita a *Reggio Emilia* e passò inosservata a *Bologna*.

30 — *Modena*, 8^h p. circa, scossa alquanto sensibile [*G. u. R. 1° XI*]. Nella notte e nel dì seguente (31) nell'area più danneggiata furono sentite 60 scosse, alcune delle quali lievi, poche furono forti [*G. u. R. 10 XI*].

31 — *Ravenna*, 1^h e 4^h 30^m a., due scosse [*G. u. R. 2 X*], l'ultima fu forte a *Forlì* [*G. u. R. 27 XI*]. A *Castel Bolognese* nel pomeriggio una forte [*G. u. R. 24 IX*].

Novembre — A *Forlì* e luoghi danneggiati continuano a sentirsi delle scosse però in generale lievi, aumentarono d' intensità al 12 per decre-

(1) Il Num. del 24 novembre della *G. u. R.* dice che la zona colpita dal terremoto si estende da *Castel Bolognese* a *Rimini*: che il fenomeno spiegò la sua massima intensità fra *Forlì* e *Cesena* e specialmente a *Forlimpopoli, Meldola, Bertinoro, Teodorano* e *Polenta*.

scere fino al mattino del 19; nella notte 19-20 ricominciarono a sentirsi detonazioni e rombi sotterranei seguiti da scosse violenti [*G. u. R. 27 IX*].

21 — *Ivi*, $11^h 30^m$ a., violentissima scossa [*G. u. R. 29 IX*].

24 — *Ivi*, $8^h 30^m$ p., altra scossa lunga: il suolo tremò per tutta la notte [*idem*].

24-28 — *Ivi*, molte repliche; nella notte 25-26 furono meno sensibili e frequenti; a $7^h 30^m$ p. del 27 scossa alquanto forte [*G. u. R. 1° XII*].

Dicembre 10 — *Ivi*, $11^h 8^m$ p., forte scossa preceduta da lungo rombo, panico; fu seguita da due repliche più lievi. A *Meldola* tre forti scosse una delle quali determinò la caduta di qualche muro danneggiato [*G. u. R. 15 XII*].

11 — *Meldola*, 2^h p., due scosse [*idem*].

1871.

Gennaio 6-21 — *Forlì*, varie leggerissime scosse ond. [*G. u. R. 29 I*].

9 — *Belluno*, 1^h a., lieve scossa ond. di 2^s [*G. u. R. 18 I*].

22 — *Forlì*, $8^h 45$ p., scossa leggera; $9^h 30^m$ p., una simile [*G. u. R. 29 I*]. A $10^h 30^m$ p., una gagliarda di 6^s; nessun grave danno [*idem*]. A *Ravenna* fu violenta e lunga suss.-ond. seguita da rombo e determinò la caduta di qualche camino, di una soffitta al Borgo Garibaldi e fece aprire varie screpolature. Grande panico anche a *Cesena* ed a *Faenza*. A *Firenze* fu lieve [*G. u. R. 25 I*] e così a *Modena* ove fu ond. S.S.W.-N.N.E. [*Chistoni*].

Febbraio (dopo i primi dì) — *Forlì*, nuove e continue scosse e cupi rombi; gli scuotimenti più forti sono preceduti e seguìti da intenso lampeggiare [*G. u. R. I. 56: 25 II*].

12 — *Bertinoro*, $1^h 20^m$ a., forte ond. di 8^s, seguita da altre, precedute da sensibili detonazioni [*G. u. R.: 15 II*]. A *Meldola* forte rombo seguìto da una violenta scossa e da repliche meno intense [*G. u. R.: 16 II*]. — *Bertinoro*, $4^h 15^m$ a., sensibile scossa [*G. u. R.: 15 II*]. Nella notte tre forti scosse a *Ravenna* e due a *Forlì*. Nessun danno [*G. u. R.: 15 e 16 II*].

20 — *Imola*, 11^h p., scossa piuttosto forte; un po' di panico [*idem*].

Maggio 13 — *Palermo*, $4^h 23^m 52^s$ a., sensibile scossa ond. E.-W. di 6-7^s [*G. u. R. I. 136: 17 V*].

27 — *Ivi*, $11^h 50^m$ a., sedici scosse lievi ond.; le prime W.-E. e le altre WSW.-ENE. [*G. u. R. I. 148: 31 V*].

Luglio 10 — *Cascia* (Perugia), nella giornata 20 scosse, delle quali 4-5 piuttosto forti; fino a 6^h p. del 14, dodici scosse. Furono sentite anche a *Spoleto* [*G. u. R. I. 197: 21 VII*].

19 — *Modena*, $10^h 30^m$ p. circa, scossa molto debole E.-W. [*G. u. R. I. 198: 22 VII*].

Agosto 13 — *Casoli* (Lanciano-Chieti), nella sera lieve scossa, più tardi seguìta da replica più forte ond. di $6\text{-}7^s$, sentita pure in altre località; nessun danno di gran rilievo [*G. u. R. I. 228: 22 VIII*].

Ottobre 12 — *Forlì*, $5^h 15^m$ a., scossa assai sensibile [*G. u. R. I. 286: 16 X*].

22 — *Siena*, 2^h p., scossa seguìta da altre nella notte, tutte lievi. A *Vagliagli* (frazione di Castelnuovo Berardenga), la scossa delle 2^h p. fu violentissima, e nella notte e nel dì seguente (23) il suolo fu in continua oscillazione; nelle case gravi danni e nella villa l' « Aiola » varie fenditure nei muri maestri. La popolazione si ridusse all'aperto [*G. u. R. I. 296: 29 X*].

Novembre 22 — *Caldarola* (Macerata), da questo giorno frequenti scosse ond. S.-N., localizzate al paese ed ai dintorni. In ogni notte ne furono sentite anche 15-20 ad intervalli regolari e quasi ad ore fisse [*G. u. R. I. 333: 6 XII*].

23 — *Savona*, $11^h 30^m$ p., due lievi scosse, una ond. e suss. l'altra [*G. u. R. I. 324: 27 XI*].

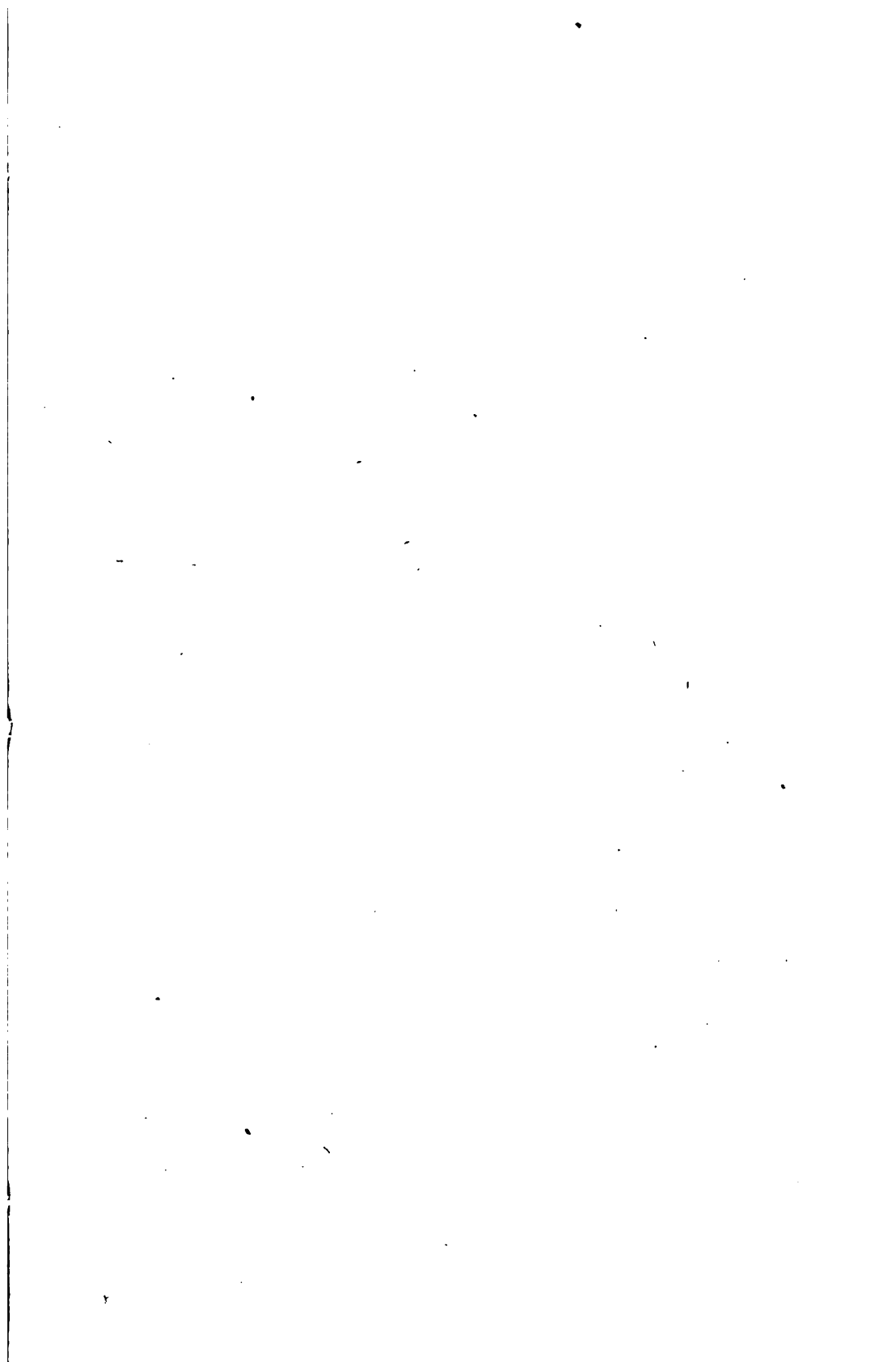
Dicembre 3 — *Firenze*, nella notte forte scossa, susseguita da altra più lieve, che fece risvegliare la popolazione [*G. u. R. I. 1: 1° I. 1872*].

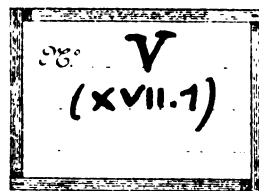
1872.

Gennaio 10-11 — *Moncalieri* (Torino), nella notte il sismografo indicò una scossa leggera ond. E.N.E.-W.S.W.; nella stessa notte scossa a *Livorno* [*G. u. R. I. 22: 22 I*].

Febbraio 3 — *Moncalieri*, $9^h 27^m$ p., lieve scossa W.S.W.-E.N.E. indicata dal sismografo ed avvertita da diversi [*G. u. R. I. 42: 11 II*].

Aprile 15 — *Finale Emilia*, $11^h 25^m$ a., (?) sensibile scossa ond. [*Chistoni*].

Dicembre 18 — *Valdobbia* (Torino), 11^h p., forte scossa suss. di 20^s [*G. u. R. I. 357: 27 XII*].

per omaggio ringraziando

MARIO BARATTA

MATERIALI

PER UN CATALOGO DEI FENOMENI SISMICI AVVENUTI IN ITALIA

II.

NOTIZIE DI TERREMOTI

sentiti in Reggio Emilia

VOGHERA
PRESSO LA TIPOGRAFIA VOGHERESE
Via Scarabelli
1899

MATERIALI PER UN CATALOGO DEI FENOMENI SISMICI
AVVENUTI IN ITALIA

Pubblico in questo secondo fascicolo alcune notizie riguardanti i principali terremoti sentiti a Reggio Emilia.

Esse vennero prima in luce nell' Almanacco reggiano *Il Crostolo*, del D.r Enrico Curti (Anno 1880. Tipografia Leopoldo Bassi) e furono compilate da uno che si sottoscrisse con il nome di *Reginus*, come si legge nella seguente avvertenza che precede le notizie stesse:

Queste notizie ho trascritto nella loro originaria ortografia dalle istorie e cronache reggiane del Panciroli, dell' Azzari, del Visdomini, del Pellicelli, del Rubini, del Denaglia, del Ruspaggiari e d' altri raccoglitori di memorie patrie.

Reginus

Devo alla gentilezza ed alla premurosa compiacenza dei sigg. F. Benizzi, Ferrari e Catellani — che ricercarono pazientemente e ne curarono la trascrizione — il poter pubblicare queste materiali importantissimi per la cronistoria sismica italiana: ad essi un grazie di cuore.

M. BARATTA

NOTIZIE DI TERREMOTI

sentiti in Reggio dall'anno 1223 in avanti

1223 — Si sentirono in quest'anno terremoti di maniera grandissimi che ad ogni menomo strepito le persone per tema d'esso correvano chi qua chi là come fuori di sè stessi ed in Reggio avenne che mentre il giorno del Natale circa l'ora di sesta, predicava il Vescovo Nicolò Maltraversi ognuno abbandonò la chiesa.

[Questa notizia si riferisce al grande terremoto del 1222].

1247 — L'allegrezza per aver ridotto Rolo e altre nove castella in signoria de' Reggiani fu turbata da un tremuoto che parve presagire alla città una sciagura, perocchè dopo pochi mesi gli sbanditi, che s'erano tenuti a parte guelfa, guastarono una notte i campi de' cittadini e rapirono gran quantità di bestiame.

1249 — Nel mese di Settembre di quest'anno fu un terribile terremoto che fece crollare molte case.

1346 — Fu un grandissimo terremoto per l'universo mondo e con ogni edifizio, caddero molte torri.

1348 — Uno spaventoso terremoto fu quello delli 25 Gennaro.

1465 — Il 15 Aprile circa le venti hore si senti un tal terremoto in Reggio che fece lungamente sonare le campane dell'horologio et cadettero molti camini et anche quelli di Palazzo et quel che fu notevole si vide il Podestà nudo in piazza che per la tema non gli cadesse adosso il Palazzo non si era dato tempo di mettersi la camicia.

1485 — Fu concussata da gran tremuoto la città e vi si apprese anche la pestilenza e dal principio di Marzo sino alla fine d'autunno non essendo mai piovuto, temevasi pure di una estrema carestia, poichè non essendo ancor nate le semenze disperavasi della futura raccolta.

+ **1501** — Si sentì in quest' anno un orrendo terremoto colla rovina di varie case in Reggio.

+ **1505** — Un forte terremoto cagionò molte miserie ad ognuno, onde le genti impaurite, non si assicurando di stare sotto i tetti, che molti cascavano, dormivano sotto padiglioni et trabacche nei luoghi aperti.

1522 — A' 4 d' ottobre circa le sette ore di notte travagliò la città uno spaventevole terremoto che rinnovossi anche il dì dopo circa le quindici ore, ma con meno grave concussione e dicevasi che fosse stata predizione delle sanguinose guerre, che poi seguirono, de' montanari.

1524 — Poco dopo l' elezione di Ettore Sacrati al governo di Reggio seguì un fierissimo terremoto.

1547 — A' dì 10 Febraio su le 20 hore tirò un gran terremoto che ognuno ebbe paura et cadettero molti camini et si schiaperlò la torre del Domo et cadette la cima della torre di S. Agostino, et adì 7 Marzo s' andò in processione tutta quella settimana et si serrarno le botteghe et si andò sempre in Domo et portavano le Reliquie perchè ogni dì pioveva et tirava il terremoto et tutta la gente si confessò et li battuti andavano la note dicendo il miserere. Era Governatore il Co: Camillo Tassone.

A' dì 24 Marzo il predicatore che predicava in Domo, per paura del terremoto che trava ogni hora ando a predicare in S......... per pauura che cascasse la torre.

1548 — Adì 24 Maggio tirette un gran terremoto.

1549 — Tirette il terremoto a 12 hore del 27 Decembre.

1552 — Li 9 Ottobre circa le ore sette della notte si sentì una fiera scossa di terremoto che replicò più volte nel giorno seguente.

1558 — A' dì 14 Ottobre si sentì il terremoto et un grandissimo vento.

1566 — A' dì 21 Maggio tirò il terremoto.

+ **1570** — Le feste fatte in Reggio in occasione delle nozze di Madama Lucrezia, sorella del Duca di Ferrara, con il Duca d' Urbino, furono funestate li 17 Novembre da una non leggera scossa di terremoto che richiamò il popolo alle orazioni.

1591 — Il 24 Maggio la città di Reggio fu scossa da un forte terremoto. Questo fu preceduto da corsi prodigiosi di fuochi per l' aria, i quali prima delle due ore notturne del Venerdì Santo (24 Aprile) apparirono in tre maniere l' uno dopo l' altro: il primo formava un globo, il secondo una piramide, il terzo più comete piccole. Quest' anno è tristamente memorabile per la fame, per malattie e morti.

1607 — Avvenne un terremoto, nella notte dell' ultimo dì del-l' anno così oribile e violento che fè traballare tutti gli edifizi e sonare le campane delle torri.

1609 — Si sentirono alcune scosse di terremoto con folgari, tempeste e venti impetuosi, per ciò, per divertire i mali, si fecero molte divote processioni.

1671 — Il terremoto, che quasi subissò Rimini, atterrì anche la città di Reggio, con tre scosse, circa le 14 ore del mattino del mese di Maggio, danneggiando molte chiese. Cadde per metà la facciata di S. Giacomo Zebedeo e ruinarono i camini di molte case.

[Questa notizia per la coincidenza dell' ora piuttosto che al terremoto di Rimini si riferisce ad un terremoto emiliano accaduto al 20 giugno].

1688 — Era travagliata in questi tempi l' Italia da vari castighi e in quest' anno da terremoti che afflissero molte città, onde per conciliare e placare l' ira divina, massime verso Reggio, si propose una missione che fu compiuta dai Gesuiti.

1695 — Li 25 Febraio ad ore 7 sentissi il terremoto, che con maggiore scossa replicò la mattina, ma non causò alcun danno.

1724 — Alli 18 Maggio si sentirono nella notte due scosse di terremoto.

1727 — A' 16 Maggio, si fè sentire ripetutamente il terremoto ma senza danno.

1733 — Li 14 Giugno si sentirono replicate scosse di terremoto l' ultima delle quali fu assai gagliarda, ma senza alcun nocumento.

1738 — Nella notte del 5 Novembre si fece sentire il terremoto in Reggio e sue vicinanze con più scosse, l' ultima delle quali fu gagliarda, ma però non recò altro danno, che lo spavento ne' cittadini.

1740 — La notte delli 6 Marzo, mentre da spaventevole incendio era consunto il teatro pubblico, che trovavasi ove ora è il Monte di Pietà, si sentirono tre scosse di terremoto le quali spaventarono maggiormente i cittadini.

1806 — Nella notte dalli 11 alli 12 Febbraio alle ore 3 1/4 si sentì una fortissima scossa di terremoto: altra meno forte si fè sentire alle ore 3 3/4 e una terza alle ore 7 3/4 del mattino, indi altre quattro più leggere. Nei successivi quaranta giorni si sentirono altre venti piccole scosse.

Alli 19 Marzo verso le ore 3 del mattino si fè sentire una gagliarda scossa di terremoto la quale non arrecò alcun danno.

1809 — Ad un quarto d'ora dopo la mezzanotte si sentì in Reggio una forte scossa di terremoto.

1810 — Alli 25 Dicembre alle ore 1 3[4 antim. fu sentita in Reggio una scossa di terremoto che non arrecò altro danno che alcune fenditure in pochi fabbricati. Ruinarono però molti fumaiuoli.

1811 — Alle ore 6 circa del mattino del giorno 15 Luglio una scossa alquanto forte di terremoto causò la caduta di molti camini e produsse leggeri danni ad alcune case.

1831 — Alle ore 10 1[2 antimeridiane del giorno 13 Luglio fu avvertita una scossa di terremoto.

Altra scossa non leggera si fè sentire verso le ore 4 antimeridiane del successivo giorno 14.

Il giorno 11 Settembre verso le 7 pom. si sentì altra scossa violenta che durò per sette minuti secondi e cagionò grande spavento a' cittadini. Per qualche tempo l'aria restò impregnata di odore sulfureo. Molti fabricati nella città soffersero danno e così pure nella borgata di Bagnolo e nel paese di Castelnovo di sotto.

1832 — Nel giorno 11 Marzo alle ore 7,45 del mattino fu avvertito uno scuotimento di terra, che si rinnovò alle ore 9 circa.

Alle ore 3,10 antim. del giorno 13 seguente, altra breve ma forte scossa.

Alle 4,25 antim. lo scuotimento fu sì forte che, a memoria d'uomo, non si ricorda l'eguale. Durò con intensità undici minuti secondi con urto di sussulto misto a ondulamento vorticoso: un orribile rombo sotterraneo, preceduto da lampo sanguigno, accompagnò l'orrendo fenomeno. Lo spavento fu indescrivibile, i danni agli edifizi, immensi. La popolazione prese alloggio nelle piazze, sulle mura e all'aperta campagna. Molte case si dovettero demolire, alcune torri abbassare di parecchi metri. Lo spaventevole cataclisma fu seguìto poco dopo da altra piccola scossa.

Il dì 14 Marzo verso le 4 antemer. tremò di nuovo la terra, ma non ebbesi altro danno che la tema di scosse più forti.

Da questo giorno sino al 27 dello stesso mese, le scosse, fortunatamente leggere, si ripeterono ben 27 volte.

Nei giorni 19 e 24 Aprile si avvertirono piccole scosse.

Così alle ore 3 pom. del giorno 6 Giugno si fece sentire il terremoto con due brevi scosse in senso ondulatorio.

Nel giorno 11 dello stesso mese altro leggero scuotimento alle ore 4,45.

Tre altre scosse furono avvertite: la prima alle ore 7,30 ant. del

giorno 14, la seconda alle ore 4,58 e la terza alle ore 9,30 ant. del giorno 15.

Nel giorno 1 Settembre si sentì una forte scossa di terremoto nella montagna reggiana.

Nella notte dal 28 al 29 dello stesso mese all'un' ora meno cinque minuti un forte scuotimento della terra spaventò i cittadini.

1833 — Alli 24 Marzo sulle 9,10 di sera uno scuotimento breve ma accompagnato da forte rombo sotterraneo, mise in allarme la città; dopo si sentì altra scossa più forte che durò 4 minuti secondi, quindi una terza avvertita da pochi.

A' tre quarti dopo la mezzanotte del giorno 2 Aprile una leggiera scossa di terremoto fu pur essa accompagnata da fortissimo rombo sotterra.

Alla mezzanotte del giorno 3 Luglio un leggero scuotimento di terra precedette altro più forte con movimento sul principio di sussulto indi ondulatorio.

A' 28 d'Agosto alle ore 11,28 del mattino fu avvertita altra scossa di terremoto.

1834 — Alle ore 6 pom. del giorno 13 Gennaio si fè sentire una leggera scossa di terremoto.

Altra scossa fu avvertita verso le 2 3[4 pom. del giorno 14 Febbraio.

Il terremoto fu pure sentito in Reggio la notte dal 3 al 4 Luglio verso l' un'ora.

1837 — La città fu scossa ancora alle ore 5 3[4 ant. del giorno 11 Aprile. La campana dell' orologio di piazza fè sentire alcuni tocchi.

1840 — Alli 31 Gennaio nella sera fù avvertita da alcuni cittadini una lieve scossa di terremoto.

1845 — Alle ore 5,27 ant. del giorno 3 Aprile fu sentito un non lieve scuotimento di terra in senso ondulatorio.

Altra scossa fu pure avvertita la sera del 14 Settembre alle ore 11 circa.

1846 — Alle ore 6 3[4 ant. del giorno 30 Marzo altra scossa leggera.

1847 — Una scossa di terremoto si fè sentire verso le ore 5 pomeridiane del giorno 1 d' Agosto, ed altra alle ore 2 antemeridiane del giorno 2 seguente.

Altra scossa fu avvertita nella notte delli 7 Novembre. 8 - III h -

1850 — Alle ore 7 del mattino del giorno 17 Settembre fu sentita da moltissimi una scossa di terremoto.

1852 — Un leggero scuotimento di terra avvenne verso le ore 7 1[2 antimeridiane del giorno 28 Settembre.

1856 — La mattina del 17 Febraio si fè sentire una piccola e breve scossa.

1857 — La sera del 1. Febraio alle ore 7 circa fu avvertita da alcuni una lieve scossa di terremoto. Altra assai più forte e violenta spaventò i cittadini verso l' un' ora antemeridiana del 2. Crollarono alcuni fumaioli.

Alli 16 d' Agosto alle ore 12 1[2 pom. altra brevissima scossa con movimento di sussulto.

1860 — Verso le ore 2 1[2 pom. del giorno 18 Luglio si sentirono due scosse di terremoto alquanto forti.

1869 — Nella notte delli 13 Dicembre poc' oltre le ore 4 ant. si sentì una forte scossa con movimento ondulatorio.

1873 — La sera delli 16 Maggio alle ore 8,35 fu sentita una scossa sussultoria non lieve, che però non arrecò danno alcuno. Le campane de' pubblici orologi fecero sentire qualche tocco.

Alle ore 5 ant. del giorno 29 Giugno altra lieve scossa di terremoto che fu violentissimo a Belluno.

Nel giorno 17 Settembre alle ore 8 pom. la terra fu scossa dal terremoto, prima con movimento sussultorio, poi ondulatorio.

1874 — Fu avvertita da pochi una piccola scossa sussultoria seguita da tre altre ondulatorie alle ore 11,31 ant. del giorno 18 Aprile.

Alle ore 4,48 pom. del giorno 7 Ottobre altra lieve scossa, sentita da pochissimi.

1875 — Nella notte dal 17 al 18 Marzo breve e lievissima scossa a Reggio, fortissima sul littorale Adriatico da Venezia ad Ancona.

Alle ore 8,15 ant. lieve scossa in senso ondulatorio.

Verso l' un' ora e 45 della notte del 21 Maggio fu avvertita una leggera e breve scossa di terremoto in senso ondulatorio.

1879 — Alli 29 di Settembre pochi minuti prima delle ore 10 1[2 antimeridiane fu avvertita da pochi una brevissima e assai leggera scossa di terremoto in senso sussultorio.